

ISCHIA FILM&MUSIC GLOBAL FEST



#IT'S ALL ABOUT ART
AND FRIENDSHIP

www.ischiaglobal.com

2023



Art & beauty overlooking the sea,
in a lovely corner of nature.



L'Albergo della Regina Isabella
★★★★★ L. Resort and Health SpA



Lacco Ameno Ischia (NA) - T. +39 081 99 43 22 - info@reginaisabella.it
www.reginaisabella.it



www.isaia.it

ISAIA
NAPOLI


Baku, Capri, Chicago, Cyprus, Dnepropetrovsk, Ekaterinburg, Hong Kong, Kiev, Kuwait City, Limassol, London, Los Angeles, Miami, Milan, Moscow, New Delhi, New York, Nizhny Novgorod, Riyadh, Rome, San Francisco, St Moritz, Tokyo, Toronto, Ulaanbaatar.



21^o FILM & MUSIC ISCHIA GLOBAL FEST

CELEBRATING 21 YEARS OF FRIENDSHIP AND ART TOGETHER

PASCAL VICEDOMINI
Fondatore e produttore Ischia Global Fest



Pascal Vicedomini e Andrew Garfield a Ischia (2022)



La 21^a edizione dell'Ischia Global Film & Music Festival rilancia definitivamente nell'immaginario mondiale il mito dell'Isola verde, la magia dei suoi luoghi, il talento dei suoi operatori, il calore della sua gente.

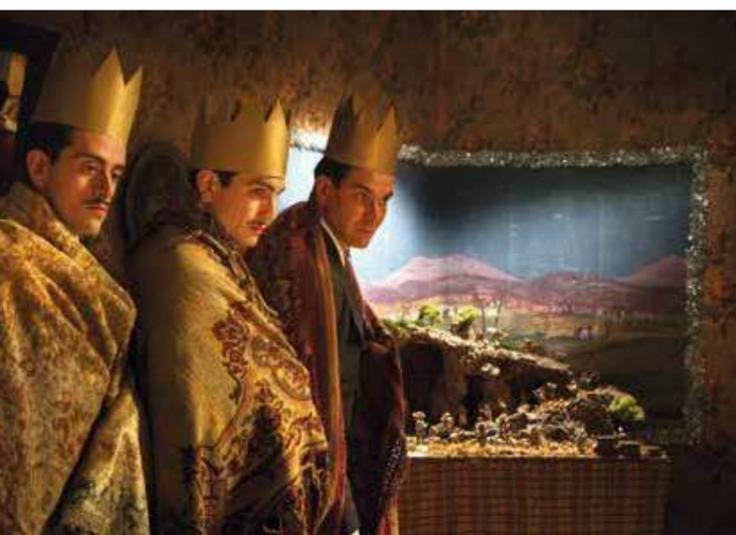
Quella che stiamo vivendo non è una stagione felice; al contrario, è molto complessa. I postumi della pandemia, la guerra folle in Ucraina, la crisi climatica e ambientale, la povertà che circonda i nostri sogni. Eppure il nostro dovere è quello di reagire in maniera propositiva, contribuendo ciascuno di noi, in maniera attiva, alla risoluzione dei problemi. In questa logica il festival Ischia Global ha sempre mirato a dare visibilità alle eccellenze dell'isola, della Campania, del Mezzogiorno e dell'Italia intera.

Come ci viene riconosciuto dai media e da tutti gli interlocutori internazionali, anche Ischia Global 2023 promuoverà le potenzialità e le risorse dell'area di un Paese baciata dal Signore. Lo farà con consueto garbo e determinazione, consapevole delle necessità dell'industria della cultura e dell'audiovisivo, nonché dell'urgenza, per il territorio, di creare opportunità artistiche ed economiche per la crescita di tutta la comunità.

Le grandi star che riconoscono all'Ischia Global Festival questi ruoli importanti sono oggi i principali testimonial della manifestazione, amici di un territorio che vogliono continuare ad attrarre intelligenze e a produrre contenuti di interesse globale. Non a caso il tema principale della kermesse sarà quest'anno il rapporto tra arte, spettacolo, cultura e intelligenza artificiale. Ecco perché siamo orgogliosi di avere al fianco di tanti divi di Hollywood una mente eccelsa come quella del professore Giulio Maira, che ci illuminerà sulle varie prospettive della mente umana in relazione a un tema controverso come l'A.I. (Artificial Intelligence), una tecnologia che rivoluziona il modo in cui l'uomo interagisce con la macchina, già turbando il sonno di milioni di creativi. La questione in ballo non è delle più semplici, poiché

tocca valori indiscutibili e irrinunciabili come la libertà di apprendere, di credere e costruire dando fondo al proprio pensiero. In attesa di ascoltare i grandi ospiti attesi a Ischia su questa delicata questione che inciderà anche sul futuro di tanti giovani artisti, desidero ringraziare il presidente Giancarlo Carriero ed il leggendario

maestro Tony Renis, unitamente al Ministero della Cultura e alla Regione Campania per esserci stati sempre a fianco dal primo giorno in cui abbiamo intrapreso questo cammino impegnativo che deve sempre puntare a rilanciare il sogno artistico e la grande bellezza italiana nel mondo. Buon festival a tutti.



studioeikon.com

ALL YOU NEED IS CAMPANIA IT'S easy!



Il sindaco di Lecco Ameno Giacomo Pascale con Haley Bennett, Trudie Styler, Joe Wright ed Ema Mur a Ischia (2022)

ISCHIA FILM & MUSIC GLOBAL FEST



Da 40 anni finanziamo il futuro.

www.bancaifis.it

JIM SHERIDAN

for CHAIRMAN

Un protagonista assoluto del cinema europeo che nel corso degli anni non ha perso la vena battagliera e militante, l'antipatia congenita per il sistema e le sue storture, il desiderio di inoltrarsi nelle pieghe e nella parte più oscura della Storia.

È il regista, sceneggiatore e produttore cinematografico irlandese Jim Sheridan il Presidente della 21^a edizione di Ischia Global Film e Music Festival. Un autore che ha spesso riflettuto sulle vicende del suo paese, sugli eroismi veri e presunti, sulle tragedie che coinvolgono tanto i singoli quanto la collettività. Lo ha fatto attraverso film potenti, emozionanti, rabbiosi, amati dal pubblico e critica, mai rinunciando al suo sguardo più umanista e a una continua dialettica tra passato e presente.

Figlio di un regista teatrale, inizia la sua carriera sul palcoscenico, come uno dei fondatori del teatro alternativo di Dublino, il Project Art Centre. Viaggia verso l'America diventando direttore artistico dell'Irish Arts Center e avvicinandosi alla macchina da presa, alla forza di uno sguardo che incontra una personale sensibilità verso tematiche forti e che non abbandonerà più.

Il suo palmares personale comprende due candidature come miglior regista per "Il mio piede sinistro" (1989) e "Nel nome del padre" (1993) e tre per le sceneggiature dei due film e per quella di "In America", quasi un documentario familiare e certamente il suo lavoro più autobiografico e sentito. Interprete delle prime due pellicole è l'attore Daniel Day Lewis, che per il regista recita anche in "The Boxer" (1997), tra i film più intimamente irlandesi che davvero hanno colpito al cuore, e continuano a farlo, chi abbia viva nella mente quella terra ferita e fiera.

Dopo il trasferimento negli Usa, Jim Sheridan scandaglia l'immaginario del "sogno americano" in "Brothers" (2009), girato in New Mexico con Tobey Maguire, Natalie Portman e Jake Gyllenhaal, e "Get Rich or Die Tryin'", paradossale biopic sul rapper 50 Cent. Con il suo ultimo film, "Il segreto" (2016), torna nel suo paese d'origine per raccontare la storia di una donna anziana confinata in un ospedale psichiatrico, ripercorrendo la sua vita tormentata tra gli sconvolgimenti politici e religiosi dell'Irlanda del Nord durante gli anni della Seconda Guerra Mondiale. Per la sua casa di produzione Hell's Kitchen, Sheridan è stato produttore esecutivo di tre importanti film irlandesi: "Borstal Boy" (2000) diretto da suo fratello Peter Sheridan, il dramma adolescenziale di John Carney "On the Edge" e l'amatissimo "Bloody Sunday" (2002), per la regia di Paul Greengrass, che ha ottenuto il riconoscimento del pubblico al Sundance Film Festival del 2002, l'Orso d'oro al Festival di Berlino e due British Independent Film Awards.



Ryan Kavanaugh, Jim Sheridan e Aurelio De Laurentiis



Daniel Day-Lewis e Jim Sheridan



DRINK RESPONSIBLY

TRENTODOC

#SPARKLINGATTITUDE

www.ferraritrento.it



Incantevole TRUDIE STYLER

Un'artista ricca di fascino che non teme le sfide: dall'attivismo ambientalista alla produzione cinematografica di storie coraggiose che fanno discutere

È famosa come attrice, produttrice e paladina dell'ambiente. E naturalmente come "Signora Sting". Ha case in Toscana, New York, Londra e Los Angeles, ma uno dei suoi luoghi del cuore è il Golfo di Napoli. Proprio nella capitale partenopea, "città vera e densa di umanità", la Styler ha girato un docufilm con la fotografia di Dante Spinotti e la partecipazione, tra gli altri, di artisti come Jorit e Clementino o di giovani politiche impegnate nel sociale come Alessandra Clemente. Nata a Birmingham da una famiglia operaia, Trudie Styler vuole recitare sin da ragazzina. Studi alla Bristol Old Vic Theatre e primi ruoli alla BBC in "Poldark", "The Bell" e "The Mayor of Casterbridge". Nel 1982 tutto cambia: l'incontro con Sting, frontman dei Police e tra le rockstar più ammirate al mondo, è destinato a sfociare in un matrimonio che dura tutt'oggi e dal quale nascono quattro figli. Dopo una vita di attivismo militante insieme al marito e di produzione cinematografica accanto a giovani registi come Guy Ritchie ("Lock, Stock, and Two Smoking Barrels", "Snatch"), Duncan Jones ("Moon"), Dito Montiel ("Guida per riconoscere i tuoi santi"), Andrea Arnold ("American Honey"), Trudie ha girato il suo primo film, "Freak show", con la Maven Pictures, di cui è co-fondatrice, trattando un tema che le sta particolarmente a cuore: il bullismo. Da sempre attenta al mondo femminile, ha prodotto "A mouthful of air", con Amanda Seyfried, su un tema di cui si parla ancora troppo poco: la depressione post partum; "Infinite storm", survival drama con Naomi Watts ispirato a una storia vera; "Silent night", con Keira Knightley e l'esordio alla regia di Camille Griffin. La Styler è stata ambasciatrice Unicef. Dopo aver visitato l'Equador, e toccato da vicino le terribili condizioni in cui vivevano i bambini nelle periferie, è riuscita a raccogliere tre milioni di dollari da destinare all'infanzia.



**DOCUFILM
DEDICATO A
NAPOLI**

Un viaggio dentro l'anima della città di Napoli. Attraverso la musica, la vera voce della città, i fili della commistione e del dialogo con altri mondi. Le bellezze e le contraddizioni del capoluogo partenopeo saranno infatti le protagoniste di un docufilm, dal titolo provvisorio "E poi c'è Napoli", prodotto e diretto da Trudie Styler. Il direttore della fotografia è Dante Spinotti, due volte nominato all'Oscar e veterano del settore, mentre al ci sarà Walter Fasano, noto per le sue collaborazioni con Luca Guadagnino. La colonna sonora è composta da un napoletano doc: Clementino. «Napoli è una città vera, densa di umanità, unica, non replicabile», ha dichiarato la Styler in occasione della presentazione del progetto. Alla produzione anche Big Sur, Mad Entertainment e Rai Cinema.



Sting e Trudie Styler



PLURALE FEMMINILE

**L'IMPEGNO CON
RAINFOREST
FUND**



**NELLA STORIA
ALACCO AMENO 2009 CON
ANDREA BOCELLI
E ZUCCHERO**



**IL CANTO
DI PARTENOPE
CONQUISTA
STING**

**ISCHIA FILM&MUSIC
GLOBAL FEST**

ECCELLENZE IMPEGNATE PER UN EVENTO UNICO

Cresce la squadra che fa grande la manifestazione



Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo

Festival Board 2023

IGF&MF Founder and Producer
Pascal Vicedomini

Chairperson
Jim Sheridan (Irl)

Honorary Chairman
Mark Canton (USA)

Honorary President
Trudie Styler (UK)

Mistress of Ceremonies
Soleil Sorge

Ischia Academy Honorary Board

Bille August (Dan)
Asigul Atasalgun (Tur)
Dorothy Canton (USA)
Mark Canton (USA)
Giancarlo Carriero
Marina Cicogna
Godfrey Deeny (Fra)
Paolo Del Brocco
Dante Ferretti
Andrea Griminelli
Kerry Kennedy (USA)
Danilo Iervolino
Andrea Leone
Francesca Lo Schiavo
Avi Lerner (Isr)
Enrico Lucherini
Valerio Massimo Manfredi
Bobby Moresco (USA)
Elettra Morini
Franco Nero
Darina Pavlova (Bul)
Michael Radford (UK)
Enrico Vanzina
Steven Zaillian (USA)

Co-Chair Social Cinema Forum
Rosalba Giugni

Co-Chair Movie Educational Seminar
Bernard Hiller

Co-Chair World Script Market
Michelle Danner (USA)

Co-Chair Global Production Summit
Dorothy Canton

Co-Chair International Music Symposium
Cristiano De André

Business and Administration
Giancarlo Vasquez

Honorary Members of the Board

Al Bano
Bille August
F. Murray Abraham
Jean Jacques Annaud
Dario Argento
Armand Assante
Antonio e Pupi Avati
Antonio Banderas
Angela Bassett
María Bello
Marco Bellocchio
Monica Bellucci
Tarak Ben Ammar
Lawrence Bender
Haley Bennett
Bruce Beresford
Alessandro Bertolazzi
Andrea Bocelli
Stefano Bollani
Michael Bolton
John Boorman
Valeria Bruni Tedeschi
Gerard Butler
Nicolas Cage
Mimmo Calopresti
Renato Carpentieri
Caterina Caselli
Liliana Cavani
Jessica Chastain
Nicolas Chartier
Lily Collins
Cristina Comencini
Francis Ford Coppola
Alfonso Cuarón
Sheryl Crow
Claire Danes
Lee Daniels
Clive J. Davis
Luigi e Jacqueline De Laurentiis
Laura Dern
Christian De Sica
Danny De Vito
Oswaldo De Santis
Roberto De Simone
Peppino di Capri
Ida Di Benedetto
Chiwetel Ejiofor
Guy East
Michael Fassbender
Veronica Ferres
Marc Forster
David Foster
Stephen Frears
Daniel Frigo
Antoine Fuqua
Andrew Garfield

Matteo Garrone
Humberto Gatica
Jean Paul Gaultier
Gina Gershon
Terry Gilliam
Giancarlo Giannini
Danny Glover
Valeria Golino
Selena Gomez
Alejandro Gonzalez Inarritu
David Greenbaum
Peter Guber
Taylor Hackford
Rinaldo e Carolina Herrera
Tom Hilfinger
Tom Hooper
Terence Howard
Jack Huston
Vanessa Hudgens
Julio Iglesias
Jimmy Iovine
Jeremy Irons
Samuel L. Jackson
Norman Jewison
Neil Jordan
Jimmy Kimmel
Sir Ben Kingsley
Karolina Kurkova
John Landis
Thomas Langmann
Melissa Leo
Andrea e Raffaella Leone
Art Linson
Buz Luhrmann
John Madden
Virginia Madsen
Dario Marianelli
Catherine Martin
Mario Martone
Citto Maselli
Lesley Melville
Nancy Meyers
Arnon Milchan
Bennet Miller
Helen Mirren
Bobby Moresco
Barry Morrow
Deborah Nadoolman Landis
Petra Nemcova
Mike Newell
Ferzan Ozpetek
Laura Pausini
Gino Paoli
Giuseppe Pedersoli
Gabriella Pescucci
Freida Pinto
Michele Placido
Sandy Powell
Gigi Proietti
Micaela Ramazzotti
Massimo Ranieri
Vanessa Redgrave
Rob Reiner
Jeremy Renner
Sir Tim Rice
Latanya Richardson
Tim Robbins
Gianfranco Rosi
Eli Roth
Stefania Sandrelli
Ted Sarandos
Riccardo Scamarcio
Emanuelle Seigner
Allen Shapiro
Mira Sorvino
Fisher Stevens
Sting
Oliver Stone
Vittorio Storaro
Hilary Swank
Lisa Taback
Julie Taymor
Jeremy Thomas
Giuseppe Tornatore
Stanley Tucci
Nick Viallelonga
Carlo Verdone
Sofia Vergara
Alicia Vikander
Paolo Virzì
Pietro Valsecchi
Patrick Wachsberger
Christoph Waltz
Dionne Warwick
Naomi Watts
Jason Weinberg
Forest Whitaker
Joe Wright
Steven Zaillian
Zucchero



Giancarlo Carriero e Uma Thurman

COMITATO D'ONORE

GENNARO SANGIULIANO – Ministro per la Cultura
VINCENZO DE LUCA – Presidente Regione Campania
LUCIA BORGONZONI – Sottosegretario alla Cultura
CLAUDIO PALOMBA – Prefetto di Napoli
GAETANO MANFREDI – Sindaco di Napoli e della Città Metropolitana
MAURIZIO AGRICOLA – Questore di Napoli
FELICE CASUCCI – Assessore Turismo Regione Campania
ENRICO SCANDONE – Comandante provinciale Carabinieri Napoli
PAOLO BORRELLI – Comandante provinciale Guardia di Finanza Napoli
TRACY ROBERTS-POUNDS – Console Generale Usa a Napoli
FRANCESCO RUTELLI – Presidente ANICA
CHIARA SBARIGIA – Presidente APA
ANNUNZIATA PANTALEONE – Presidente Scabec
AURELIO DE LAURENTIIS – Presidente FilmAuro
DANILO IERVOLINO – Presidente US Salernitana
IGINIO STRAFFI – Presidente Rainbow
GIOVANNI ACANFORA – Presidente Givova
LUIGI FAMMIANO – Presidente Riflessi
NICOLA CLAUDIO – Ad Rai Cinema
ALESSANDRO SALEM – vice-presidente Medusa
PIETRO PELIGRA – CEO Rs Productions
STEFANO LUCCHINI – Capo Affari Istituzionali e Relaz. Esterne Intesa San Paolo
GIULIO RAPETTI MOGOL – Presidente onorario SIAE
SALVO NASTASI – Presidente SIAE
ANDREA MICCICHE' – Presidente Nuovo Imaie
FRANCESCO GIAMBRONE – Presidente Agis
ROSARIO VALASTRO – Presidente Croce Rossa Italiana
ENZO FERRANDINO – Sindaco di Ischia
GIOSI FERRANDINO – Sindaco di Casamicciola Terme
GIACOMO PASCALE – Sindaco di Lacco Ameno
STANI VERDE – Sindaco di Forio
IRENE IACONO – Sindaco di Serrara Fontana
DIONIGI GAUDIOSO – Sindaco di Barano

EXECUTIVE CHAIRS

TONY RENIS, presidente onorario Accademia Internazionale Arte Ischia
ALDO ARCANGIOLI, presidente Accademia Internazionale Arte Ischia

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

SERGIO MATTARELLA

“L'ITALIA HA BISOGNO DEL SUO CINEMA”

«Il cinema è immaginazione e storia, emozione e cultura. È anche svago, bisogno, libertà». Lo ha detto il Presidente della Repubblica italiana Sergio Mattarella in occasione della presentazione al Quirinale dei candidati al David di Donatello 2023. «Ha impresso segni indelebili nella memoria di ciascuno di noi – ha continuato il Capo dello Stato – e appartiene alla nostra civiltà come uno dei suoi tratti identitari. La storia del cinema italiano è la storia del nostro Paese: una sequenza emozionante di film che hanno fatto epoca, che hanno fatto conoscere il nostro talento nel mondo, che hanno anche scandito la vita della Repubblica e riempito l'album dei nostri ricordi. Quel che più conta è che questo patrimonio di invenzioni, di professionalità, di creazione artistica, di supporto industriale, divenuto col tempo un'importante infrastruttura del Paese, ha generato sapere, percezioni condivise. Ha prodotto una scuola, ha ampliato le potenzialità espressive della società. Il cinema ha fornito un contributo significativo allo sviluppo della nostra civiltà». Il Presidente Mattarella si è anche espresso sulle sfide che la contemporaneità e il mercato lanciano al settore. «L'ampio comparto dell'audiovisivo costituisce uno dei motori dell'economia nazionale. Le forme espressive e i linguaggi si sono dovuti aprire a un confronto per molti aspetti imprevedibile. Non si deve mai aver paura dell'innovazione. Occorre però governarla, non esserne interpreti inerti e passivi. Il ritmo delle trasformazioni si fa sempre più accelerato. Il cinema può acquisire nuovi formati, ma – ha ricordato il Capo dello Stato – non può rinunciare a sé stesso, alla propria cultura, alla propria creatività».



Buon lavoro alla Premier

GIORGIA MELONI



PAOLO GENTILONI



UN VERO EUROPEO



CINECITTÀ

IT'S EVEN GREATER UP CLOSE.

When you film at Cinecittà Studios you step into an iconic place where history and innovation come together to meet any production needs.

- 23 acres backlot with 17,000ft² green backdrop
- 3 permanent sets, including our spectacular Ancient Rome, also available for exclusive events
- State-of-the-art digital video and audio facilities, award winning film restoration
- Large tank for underwater filming and permanent green screen studio in 2019
- Two new 35,520 ft² sound stages by end of 2020
- The new Italian Museum of Audio-visual Arts and Cinema (MIAC) in 2019

19novanta communication partners

80 years experience

19 stages totalling 201,985 ft²

30MLN investment plan

ROME



www.cinecitta.com

LA FORZA DELLA CONTINUITÀ GRAZIE AL SOSTEGNO DEL MINISTERO

In occasione della 21esima edizione di "Ischia Global Film & Music Festival" il sostegno del Ministero per la Cultura ha permesso di realizzare un programma di alta qualità e interesse, coinvolgendo personalità italiane e internazionali che rendono questo appuntamento una consolidata certezza del cinema e dell'arte globale.

Il Festival è sostenuto con la consueta attenzione dalla Direzione Generale Cinema, con uno spirito propositivo determinante ai fini della realizzazione di un'offerta culturale che continua a crescere e coinvolge sempre più operatori della comunicazione e dell'industria cinematografica mondiale nel Mezzogiorno d'Italia. Dalla prima edizione, la kermesse è cresciuta in maniera esponenziale al punto da essere apprezzata dai tanti interlocutori istituzionali, industriali e culturali in tutto il mondo. Un traguardo importante, quello dei 21anni, per una rassegna che non si è mai interrotta, nemmeno nei periodi più difficili dell'emergenza sanitaria. Un risultato raggiunto grazie anche all'apporto dei tanti amici dell'industria dello spettacolo da sempre innamorati dei grandi sogni che il nostro cinema e la nostra cultura hanno saputo regalare al mondo.



Il Ministro Gennaro Sangiuliano



ROMA CANDIDATA A EXPO 2030

La città di Roma sogna una grande sfida: World Expo 2030. Dopo quasi ottant'anni, la capitale d'Italia ripropone la sua candidatura a ospitare un grande evento mondiale con un tema strettamente collegato al suo DNA: la rigenerazione urbana. Un'occasione unica e irripetibile per mettere al centro dell'attenzione l'uomo e la sua capacità di reinventare il proprio "habitat", la città, bilanciando sviluppo e sostenibilità ambientale. Facendo di Roma un modello di smart city all'insegna dell'innovazione e del digitale. Entro il 2050, infatti, le metropoli ospiteranno i due terzi dell'intera popolazione mondiale: la relazione tra territorio e persone è una delle più grandi sfide del nostro tempo. Roma vuole essere il centro di questo nuovo modello di città: inclusivo, interconnesso, sostenibile e condiviso.



Vittorio Sgarbi e Gianmarco Mazzi, sottosegretari al Ministero della Cultura



Roberto Marti, presidente 7^a Commissione permanente del Senato
Federico Mollicone, presidente VII Commissione Cultura della Camera dei deputati



Giampiero Massolo



Always supporting
the best **Italian Cinema**

www.raicinema.rai.it
www.01distribution.it
www.raicinemachannel.rai.it

Lucia BORGONZONI

CINEMA REVOLUTION A SOSTEGNO DELLE SALE D'ESTATE

**Il Sottosegretario in prima linea
con idee e risorse per sostenere
lo spettacolo cinematografico
sul grande schermo tutto l'anno**

Un investimento da 20 milioni di euro per un importante piano di comunicazione che promuove il cinema d'estate. A segnalarlo il Sottosegretario al Ministero della Cultura Lucia Borgonzoni, promotrice della campagna "Cinema Revolution". «L'intento di tutto il settore è riportare la gente in sala e sono convinta che faremo numeri anche maggiori di quelli del 2019, perché abbiamo grandissimi titoli», ha dichiarato. La campagna per spingere gli italiani ad andare nei cinema anche durante i mesi estivi è partita dalla cerimonia di consegna dei David mercoledì 10 maggio e abbraccia le settimane che andranno tra l'edizione di giugno di Cinema in Festa (11-15 giugno) e quella di settembre (17-21 settembre 2023). Tutti i film italiani ed europei potranno essere visti con un biglietto da 3,50 e sarà lo stesso Governo a coprire il "mancato incasso" sui biglietti scontati. Lo scorso febbraio Borgonzoni ha incontrato il presidente dell'AGIS (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo), Francesco Giambone e il vicepresidente AGIS e presidente di ANEC (Associazione Nazionale Esercenti Cinema) Mario Lorini.

Durante il colloquio si è discusso delle future sfide del mondo dello spettacolo, ed in particolare del settore cinematografico. L'incontro ha portato all'avvio di un percorso di dialogo che proseguirà nel tempo e porterà allo sviluppo e al raggiungimento di obiettivi comuni, a partire dalla valorizzazione del ruolo e dell'importanza delle sale cinematografiche e di tutti i luoghi di spettacolo del Paese. «Le politiche che adatteremo – ha commentato Lucia Borgonzoni – non possono che partire da momenti di confronto e condivisione, perché ritengo che nulla sia più efficace di una visione condivisa».

Il Sottosegretario ha inoltre anche ricordato la presenza al Concorso del Festival di Cannes di tre pellicole italiane: 'Rapito' di Marco Bellocchio, 'Il sol dell'avvenire' di Nanni Moretti e 'La chimera' di Alice Rohrwacher. Una presenza che «restituisce l'immagine di un'Italia importante, non accade così spesso avere tre titoli in concorso», ha detto a proposito della selezione. «Rappresentano un'Italia di un cinema forte che ha tanto da raccontare, tanto da dire con dei film che sono diversi uno dall'altro».



Nicola Borrelli, direttore generale
cinema e audiovisivo MIC



Roberto Stabile



Antonio e Pupi Avati con Lucia Borgonzoni

LUCE CINECITTÀ UNA REALTÀ CHE SI RINNOVA



Chiara Sbarigia



Nicola Maccanico



Lucia Borgonzoni con Alberto Barbera
e Jennifer Lopez

SCHIA FILM&MUSIC
GLOBAL FEST

Un'estate in CAMPANIA

ANTONELLA COCCO
Direttore artistico Ischia Global

Pochi luoghi racchiudono tante ricchezze naturali e testimonianze di antiche civiltà come quelli concentrati nella nostra regione. Qui convivono la natura, l'archeologia e le terme; l'arte e la musica; i sapori e le tradizioni, l'antico e il moderno.

In questa prospettiva, la Regione Campania si conferma sede strategica per favorire il rapporto tra le realtà artistiche locali e l'industria turistica internazionale, veicolando l'attrazione di flussi internazionale verso una terra tra le più belle al mondo. Una regione che va difesa contro i suoi mali endemici con iniziative di sviluppo coordinato del territorio e una politica del turismo nazionale e globale che sappia accettare le sfide della contemporaneità in piena armonia con l'ambiente e la sua storia millenaria. "Ischia Global Film & Music Festival", al centro dell'estate, "Capri, Hollywood" e "Sorrento film & food festival", nel cuore dell'inverno, sono ormai realtà che rappresentano strumenti formidabili al servizio dell'industria del Cinema, dell'audiovisivo, della cultura e dell'enogastronomia, settori particolarmente decisivi in questa delicata fase di ripresa dopo il brusco stop dell'emergenza sanitaria mondiale.

Abbiamo difeso la nostra mission e siamo rimasti in prima linea anche in anni difficili come quelli che ci siamo lasciati alle spalle, mai tirandoci indietro e rafforzando, con le dovute cautele, un importante segnale di positività, di fiducia e di rinnovata efficienza.

Il successo di kermesse che sposano arte e accoglienza, che riescono a imporsi nei riflettori dei media globali anche nelle contingenze più difficili, è la dimostrazione che la Campania e tutto il Mezzogiorno d'Italia hanno le piene potenzialità per accogliere e vincere la richiesta di uno sviluppo sociale, economico e culturale in un territorio sempre più competitivo sui mercati di tutto il mondo.

Per Ischia Global questa è la 21ª edizione. Superato un anniversario importante, proponiamo al nostro pubblico e agli addetti ai lavori un festival con un entusiasmo e un impegno senza precedenti. Consapevoli che la cultura, il patrimonio artistico e il sentimento di calda ospitalità di questa terra rappresentano strumenti indispensabili per superare la crisi brillantemente e in modo definitivo.

Benvenuti in Campania e alla 21ª edizione di Ischia Global Film & Music Festival.



Vincenzo De Luca



Fulvio Bonavitacola



Felice Casucci



FESTIVAL DI RAVELLO

Sarà ancora una volta la meravigliosa Villa Rufolo nella costiera amalfitana ad accogliere il ricco programma della 71ª edizione del Ravello Festival, la tradizionale e attesissima manifestazione musicale che si svolge ogni anno in estate in uno dei luoghi più belli al mondo. La kermesse (dal 2 luglio al 30 agosto) si è aperta con un concerto dedicato a Richard Wagner ed un'esecuzione integrale di un'opera dopo 26 anni da quel memorabile Parsifal diretto da Gergiev con Plácido Domingo. Sul palco di Villa Rufolo saranno quindi attesi direttori, solisti ed orchestre con esecuzioni imperdibili (tra cui una maratona dedicata a Chopin) che lasceranno il pubblico incantato.



PAOLO SORRENTINO

TORNA SUL SET
TRA NAPOLI E CAPRI NEL MITO DI PARTENOPE

CAMPANIA

Nel clou di una fantastica stagione di turismo e cultura che rilancia l'Italia quale meta più ambita dalle produzioni globali e dallo Star System

THE EQUALIZER 3 ANTOINE FUQUA & DENZEL WASHINGTON Innamorati della COSTIERA AMALFITANA

Negli ultimi anni sono sempre più numerose le produzioni straniere, soprattutto statunitensi, che sono tornate a girare in Campania e nel golfo di Napoli. L'ultima in ordine di tempo è quella legata al film "The Equalizer 3", terzo capitolo della fortunata saga che ha per protagonista Denzel Washington, sempre per la regia di Antoine Fuqua, innamorato da sempre del Sud Italia e abituè dei festival di Capri e Ischia.

La maggior parte delle riprese del blockbuster sono avvenute tra la costiera amalfitana, la cittadina di Napoli e il suo meraviglioso golfo. Location che hanno letteralmente rapito la star americana (premio Oscar per "Training Day") protagonista del film Denzel Washington, che si è lasciato fotografare nei momenti liberi dal set tra i vicoli e i quartieri della capitale partenopea o sul lungomare di Amalfi e Atrani. Nel film, prodotto da Sony Pictures, Denzel Washington è affiancato da Dakota Fanning, David Denman, Gaia Scodellaro e l'italiano Remo Girone.



Caserta, la Reggia diventa il Vaticano per il film "CONCLAVE"



Ralph Fiennes

Stanley Tucci

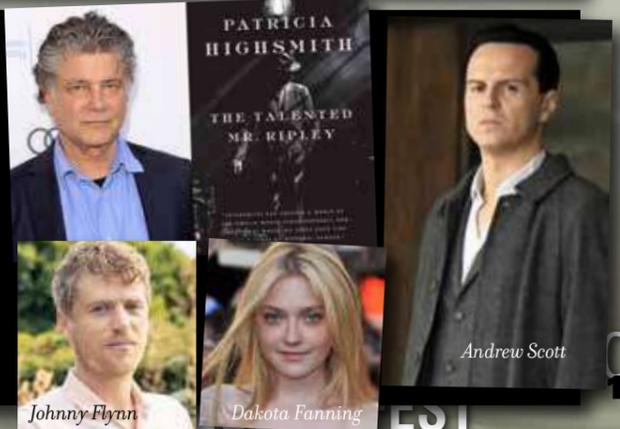
Isabella Rossellini

Edward Berger

Ralph Fiennes, John Lithgow, Stanley Tucci e Isabella Rossellini saranno i protagonisti di "Conclave", thriller conspirativo ambientato nel papato e diretto dal regista tedesco Edward Berger ("Niente di nuovo sul fronte occidentale"). Basato sull'omonimo romanzo best-seller di Robert Harris, il film è la storia delle macchinazioni politiche che attanagliano il Vaticano in seguito alla morte di un Papa e delle manovre che hanno luogo quando un gruppo di cardinali di tutto il mondo si riunisce per individuare un nuovo leader per la Chiesa cattolica.

Aspettando MR. RIPLEY

Dopo il successo, anche internazionale, della versione televisiva de "L'amica geniale" tratta dai romanzi di Elena Ferrante, un'altra saga letteraria di grande respiro sta per essere lanciata sugli schermi tv di tutto il mondo. Si tratta di "Ripley", serie tv tratta dai bestseller di Patricia Highsmith e dedicata a uno dei personaggi più ambigui e controversi nati dalla penna della celebre giallista statunitense. Già portato sul grande schermo da autori come Wim Wenders, Renè Clement e Anthony Minghella, la versione televisiva (per Showtime) porterà la firma del regista e sceneggiatore premio Oscar Steven Zaillian. Nel cast, Andrew Scott, Dakota Fanning e l'astro nascente Johnny Flynn.



Johnny Flynn

Dakota Fanning

Andrew Scott

ESI

THE WHALE

di Darren Aronofsky
117' (Usa, 2022)
con Brendan Fraser, Hong Chau,
Sadie Sink, Samantha Morton.
Prod. D. Aronofsky, Jeremy
Dawson, Ari Handel. Distr. I
Wonder Pictures

Charlie è un solitario insegnante di inglese che soffre di obesità grave e il cui tempo sta per volgere al termine. In cinque giorni di passione, armato solo di un cuore pieno di sentimento e di un intelletto fiero, l'uomo deve confrontarsi con traumi sepolti da tempo e un amore mai rivelato che lo tormentano da anni, provando a riavvicinarsi alla figlia diciassettenne, quasi un'estranea per lui, per un'ultima possibilità di redenzione.



Brendan Fraser e Darren Aronofsky

PER MARTIN SCORSESE IN KILLERS OF THE FLOWER MOON



Brendan Fraser apparirà in "Killers of the Flower Moon", ultimo film di Martin Scorsese al fianco di Robert De Niro e Leonardo DiCaprio, Lily Gladstone e Jesse Plemons. L'attore interpreterà l'avvocato WS Hamilton. Il film targato Apple TV e Paramount è un dramma criminale, basato sull'omonimo libro best seller di David Grann. È ambientato nell'Oklahoma degli anni '20 racconterà gli omicidi seriali dei membri della ricca Osage Nation, una serie di crimini brutali perpetrati ai danni dei nativi americani, diventata nota come il Regno del Terrore.

CON GLENN CLOSE, JOSH BROLIN E PETER DINKLAGE IN BROTHERS

L'ultimo progetto a cui si aggiunge Brendan Fraser è "Brothers", una commedia del regista di "Palm Springs" Max Barkabow. La trama per ora viene tenuta nascosta, ma Fraser reciterà accanto al quattro volte vincitore dell'Emmy Peter Dinklage, al candidato all'Oscar Josh Brolin e all'otto volte candidata all'Oscar Glenn Close. Macon Blair ed Ethan Coen hanno scritto la sceneggiatura di "Brothers". Andrew Lazar di Mad Chance produce insieme a Brolin e Dinklage.



BRENDAN FRASER UN TRIONFO DA Oscar

Da action-star de "La mummia" e idolo dei ragazzini negli anni '90 a interprete sensibile e maturo, come dimostrato dalla straordinaria performance che lo ha portato sul podio degli Academy Award®

La storia di Hollywood è piena di protagonisti che, dopo un successo strepitoso, vivono momenti difficili e fasi di crisi profonde. La carriera e la vita personale di Brendan Fraser non sono state affatto semplici o lineari, ma il suo è un esempio clamoroso di rivincita e di riscatto.

L'Oscar conquistato per la stupefacente interpretazione nel drammatico "The Whale" di Darren Aronofsky è la dimostrazione che le inevitabili battute d'arresto di un percorso professionale non possono cancellare il talento e le doti di un attore maturo e versatile.

Già attivo agli inizi degli anni '90 in teen movies molto diversi ("Scuola d'onore", "Il mio amico scongelato", "110 e lode"), Fraser agguanta il primo grande successo in "George della giungla", rivisitazione comica di Tarzan. Ma è in "Darkly noon", "L'orgoglio di un figlio" e soprattutto in "Demoni e dei" di Bill Condon (in cui è un ex marine, giardiniere di un regista omosessuale vecchia gloria di Hollywood alla fine degli anni '50) a dimostrare tutte le sue qualità di attore dalle sfumature drammatiche. Il ruolo che lo lancia verso il successo internazionale è però un altro: quello di Rick O'Connell nel fantasy

archeologico "La Mummia" di Stephen Sommers. Il remake del mostro Universal è tutto battute e azione, una sorta di Indiana Jones più giovane, sexy e simpatico. Il consenso è clamoroso, tanto che ne interpreterà anche il sequel nel 2001. Fraser diventa così l'idolo del box office e di milioni di fans in tutto il mondo, il suo nome è richiestissimo, la sua carriera procede a gonfie vele. Nel 2003 è al fianco di Michael Caine in "The quiet american", adattamento cinematografico del celebre romanzo di Graham Greene; l'anno successivo è in "Crash" di Paul Haggis, titolo che conquista l'Oscar come miglior film. Seguono anni problematici, dove si affaccia lo spettro delle molestie, della depressione, di malanni fisici e film che non soddisfano più le sue aspettative. La gente comincia a chiedersi: "Cosa è successo a Brendan Fraser?".

Lentamente, l'attore si riprende tutto ciò che aveva perduto: recita in teatro e in tv, Steven Soderbergh lo vuole in "No sudden move" e Darren Aronofsky (rimasto colpito anni prima dall'interpretazione di Fraser in "Journey to the End of the Night") gli affida il ruolo di protagonista in un piccolo film tratto da una pièce teatrale di Samuel Hunter: "The Whale". Il film, presentato alla Mostra del cinema di Venezia, ufficializza la resurrezione di Fraser e l'avvio di una seconda vita artistica già consacrata da un Oscar come miglior attore protagonista per la sua straordinaria performance di un outsider affetto da obesità e l'affetto di una figlia da recuperare.

Un uomo che si lascia morire perché unica strada per distruggere anche il fardello delle scelte difficili, la brutalità feroce del giudizio altrui e le costrizioni di una società incapace di includere tutti.



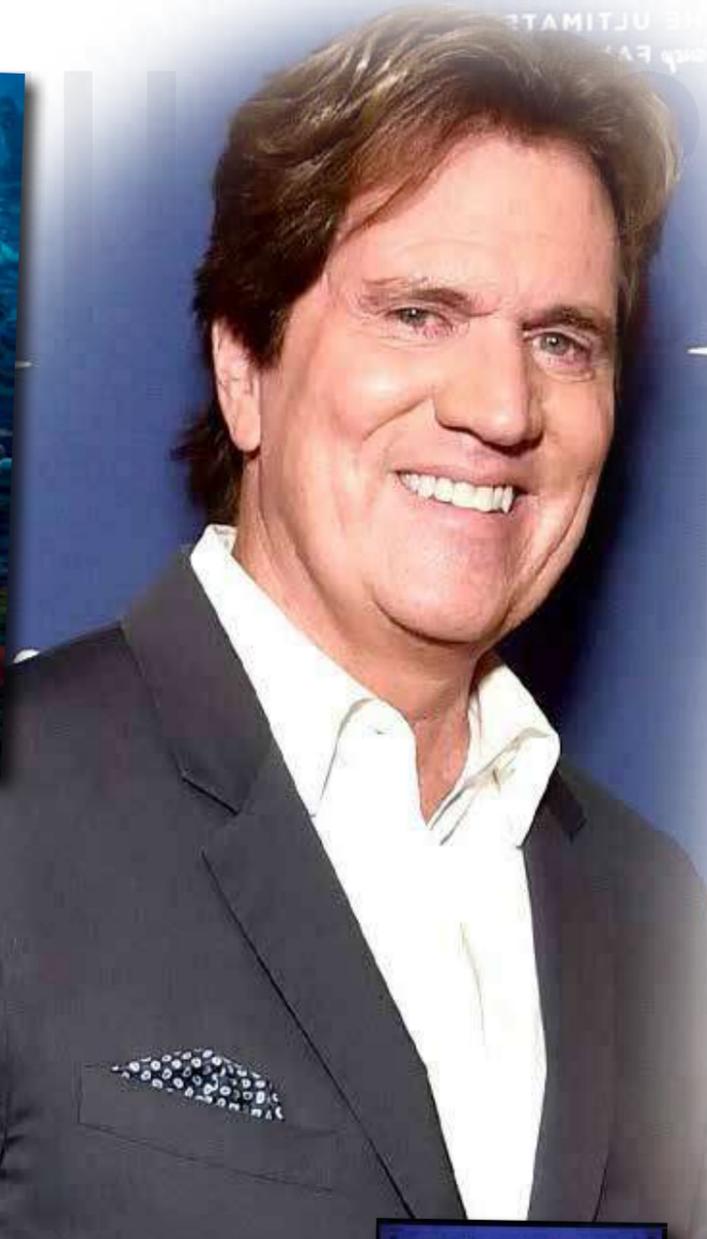
LA SIRENETTA

di Rob Marshall (Usa, 2023) - 120'
 Prod. John DeLuca, R. Marshall, Lin Manuel Miranda. Marc Platt.
 Distr. Walt Disney
 Con Halle Bailey, Jonah Hauer-King, Melissa McCarthy, Javier Bardem.

Ariel è una giovane sirena dotata di una voce bellissima e melodiosa. Figlia minore e ribelle del re Tritone, è affascinata dal mondo terrestre e un giorno, durante delle una delle sue consuete esplorazioni, incontra un principe, Eric, che le ruba il cuore. Nonostante alle sirene non sia consentito avere contatti con gli umani, Harry spera di conquistare il suo amato e stringe un patto con la strega del mare: in cambio di un paio di gambe umane le donerà la sua voce.



Halle Bailey



"That's Entertainment!" ROB MARSHALL

IL REGISTA CHE AMA I MUSICAL

Un genio dello spettacolo mondiale cresciuto a Broadway sulle orme di Bob Fosse e nel mito di Sophia Loren. Un Artista in continua evoluzione, eccellente americano innamorato dell'Italia e della sua cultura

Cineasta elegante e raffinato, Rob Marshall si trova pienamente a suo agio nei territori di un genere, il musical, che li riassume un po' tutti. Dato per defunto e invece sempre pronto a incantare le platee con nuove proposte di rinnovamento. Un genere difficile, da maneggiare con attenzione, in cui un passo falso nella gestione dei raccordi, una scarsa dimestichezza nell'alternanza tra sequenze recitate e cantate, un errore nella trasfigurazione immaginaria della realtà bastano a minare la "suspension of disbelief" patteggiata con il pubblico. Già ballerino e poi coreografo (ha debuttato come tale nel 1993 per la versione musicale, a teatro, de "Il bacio della donna ragno"), Rob Marshall debutta dietro la macchina da presa con "Chicago", musical ispirato a un fatto di cronaca, che porta sullo schermo il celeberrimo spettacolo di Broadway, contando su una superba inventiva della rappresentazione, il virtuosismo dei balletti, il coinvolgimento delle canzoni e le eccellenti prestazioni degli attori. "Chicago", vince l'Oscar per il miglior film nel 2003 e l'autore lo dedica al leggendario Bob Fosse, di cui si considera allievo e seguace e di cui aveva già diretto in teatro "Cabaret". Il successo gli permette di girare "Memorie di una geisha" e l'impresa impossibile di "Nine", musical che ha l'ambizione di superare i confini geografici e rifare in musical un capolavoro inarrivabile come "8 e 1/2" di Federico Fellini. È un passo falso, presto superato dal quarto capitolo della saga dei "Pirati dei Caraibi" e dai consensi al botteghino per "Into the woods", ancora un musical con cui Marshall rilegge e fa collidere tra loro quattro iconiche fiabe e i loro protagonisti (Cenerentola, Cappuccetto Rosso, Raperonzolo, Jack e la pianta di fagioli), non senza coraggio nel valorizzarne il lato più oscuro. La pellicola, un sorprendente successo internazionale, viene candidato al Golden Globe 2015 come miglior film commedia/musical e far ricevere alla Streep la sua 19ª nomination all'Oscar. Seguono "Il ritorno di Mary Poppins", attesa rentrée sul grande schermo della bambinaia più famosa di tutti i tempi, e "La sirenetta", live action del classico Disney con Halle Bailey nel ruolo di Ariel.



Rob Marshall e Sophia Loren

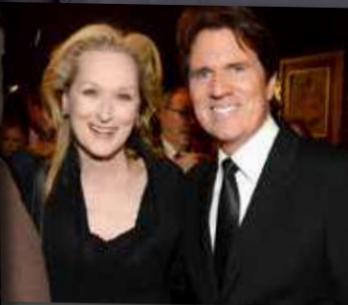


AN AMERICAN CLASSIC L'OMAGGIO A TONY BENNETT

Un documentario per celebrare l'ottantesimo compleanno di Tony Bennett attraverso il ricordo dei momenti salienti della sua carriera da parte di star del cinema come Billy Crystal, John Travolta, Catherine Zeta-Jones e Robert De Niro. Il documentario, realizzato da Rob Marshall nel 2006, contiene numerose performance di Tony Bennett che ripropone alcuni dei suoi più grandi successi in duetto con artisti del calibro di Barbra Streisand, Elton John, Stevie Wonder, John Legend, Christina Aguilera, Chris Botti, Juanes, kd lang, Diana Krall e Michael Bublé.



Rob Marshall e Tony Bennett



Rob Marshall e Meryl Streep



Rob Marshall ed Emily Blunt

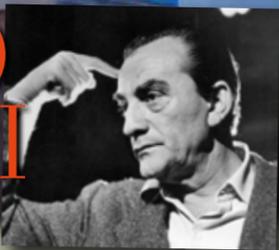


Johnny Depp e Rob Marshall



LEGEND AWARD

NEL NOME DI LUCHINO VISCONTI



CON SOFIA CARSON TESTIMONI D'ECCELLENZA PER I DIRITTI DELLE DONNE

Un incontro nel segno delle donne e dei loro diritti. È quello tra l'idolo delle adolescenti e ambasciatrice Unicef Sofia Carson con la cantautrice da 14 nomination e un Oscar alla carriera. Insieme hanno portato sul palco della Notte degli Oscar la canzone "Applause", tratta dal film corale "Tell It Like a Woman". Un film composto da sette cortometraggi girati da otto registe diverse (Maria Sole Tognazzi, Lucia Puenzo, Catherine Hardwicke, Leena Yadav, Mipo O, Taraji P. Henson, Lucia Bulgheroni e Silvia Carobbio) e prodotto dalla Iervolino and Lady Bacardi Entertainment. Un film tutto al femminile con un cast che comprende Cara Delevingne, Marcia Gay Harden, Eva Longoria, Jennifer Hudson e Margherita Buy e appunto Sofia Carson. «Sono onorata di aver scritto la canzone 'Applause' per un film così potente come "Tell it like a woman". Far parte di un progetto che promuove le donne davanti e dietro la macchina da presa è stata un'esperienza molto gratificante», ha dichiarato Diane Warren. «La voce bella e potente di Sofia Carson incarna l'emozione, la forza della canzone e del suo messaggio». Ventitre milioni di followers su Instagram Sofia Carson è oggi icona glam e fra le giovani artiste americane emergenti più famose. Il suo ultimo film, il romantico e drammatico "Purple Hearts", di cui è non solo protagonista, ma anche produttrice esecutiva, ha fatto segnare a Netflix nuovi record. Presto la vedremo ancora nelle vesti di attrice in "Carry-on", thriller d'azione con Jason Bateman e Taron Egerton.

WE DO IT TOGETHER ARRIVA IN ITALIA

Si chiama "We Do It Together" (WDIT) la casa di produzione senza scopo di lucro fondata negli Stati Uniti, nel 2015, dalla produttrice Chiara Tilesi. Fiorentina di nascita, Chiara Tilesi vive da venticinque anni a Los Angeles, dove lavora e si batte per un'importante causa: dare il suo contributo di cineasta impegnata nell'industria culturale, affinché al cinema e nei media venga realizzata una nuova e giusta rappresentazione delle Donne. Una narrazione che consideri le Donne come soggetto e non più soltanto come oggetto. «La cultura di una società - ha affermato Chiara Tilesi - è fatta della ripetizione e reiterazione di immagini, idee, concetti, che creano al suo interno un sistema di credenze e il Dna delle società. Potremmo dire, in altre parole, che siamo ciò che vediamo ripetutamente. Quindi, la domanda da porsi è: cosa vediamo oggi delle donne nel mondo?».



Chiara Tilesi

TELL IT LIKE A WOMAN

di Silvia Carobbio, Catherine Hardwicke, Taraji P. Henson, Mipo Oh, Lucia Puenzo, Maria Sole Tognazzi, Leena Yadav (Italia, USA, 2022)
Con Cara Delevingne, Marcia Gay Harden, Eva Longoria
Prod. Iervolino & Lady Bacardi Entertainment, We Do It Together

Una polisinonia composta da sette corti realizzati da registe che espongono, con stili e generi diversi, il loro personale punto di vista sul femminile. I singoli episodi sono stati girati in Giappone, in Italia, India e USA e spaziano tra dal dramma alla commedia, passando per il documentario e l'animazione.



DIANE WARREN

WILLIAM WALTON LEGEND AWARD

L'omaggio del festival a una grandissima artista che è nella storia della musica mondiale

È l'autrice più prolifica della storia dell'industria musicale internazionale. La prima ad aver avuto 7 suoi brani in classifica contemporaneamente; le sue canzoni sono presenti nelle colonne sonore di più di 70 film e da tutti è conosciuta come "Queen of the Ballad" (la "Regina della ballata"). Sarà la leggendaria compositrice americana Diane Warren (14 nomination all'Oscar ed una statuetta alla carriera nel 2022) a ricevere l'Ischia William Walton Legend Award, massimo riconoscimento musicale dell'Ischia Global Film & Music Festival.

Anche se in Italia la conosciamo soprattutto per via di "Io sì", la canzone cantata da Laura Pausini in nomination agli Oscar, Diane Warren è un vero colosso del repertorio musicale americano, autrice di una serie impressionante e di Numeri Uno nella classifica di "Billboard" ("Because you loved me" di Celine Dion, 1969; "Blame it on the rain" dei Milli Vanilli, 1989; "Have you ever" di Brandy, 1998; "I don't want to miss a thing" degli Aerosmith, 1998; "Look away" dei Chicago, 1988; "Love will lead you back" di Taylor Dayne, 1989; "Nothing's gonna stop us now" degli Starship, 1987; "Un-break my heart" di Toni Braxton, 1996; "When I see you smile" dei Bad English, 1989). Nella sua lunga e fortunata carriera ha lavorato anche con Ashanti, Lenny Kravitz, Whitney Houston e Jennifer Hudson. Ha scritto inoltre per alcune voci italiane come Giorgia, Il Volo, Alexia e Daniela Pedali. «Sarà un onore rendere omaggio ad una grandissima donna e soprattutto ad un artista che è già nella storia della musica mondiale», ha commentato il produttore e fondatore del festival Pascal Vicedomini, aggiungendo che a premiarla sarà "l'altrettanto leggendario" produttore americano Clive Davis.



David Foster, Whitney Houston, Diane Warren e Clive Davis



2021: CHE EMOZIONE CON
LAURA PAUSINI
SUL TETTO DELL'ACADEMY MUSEUM

GLOBAL FEST



Edwige Fenech e Gabriele Lavia

LA STRANA COPPIA

Un incontro imprevedibile e sorprendente che solo il regista Pupi Avati, allenato a scelte di casting non convenzionali, poteva combinare e far funzionare: Edwige Fenech, icona di bellezza e sensualità senza tempo, e uno degli attori più riconosciuti e rigorosi del nostro teatro, Gabriele Lavia. Nel film "La quattordicesima domenica del tempo ordinario" i due interpreti, apparentemente agli antipodi, recitano insieme regalando al pubblico il ritratto struggente e malinconico di una ex coppia ferita dalla vita, dal tempo e dagli affetti. I due sono Marzio e Sandra, un uomo che da giovane (nel film è Lodo Guenzi) perde la testa per la donna più bella di Bologna e la sposa. Lui però è troppo geloso e non fa altro che allontanare quella ragazza che segnerà la sua vita. Trent'anni dopo i due si rivedono durante il funerale di un amico e il tempo scorre indietro, nelle pieghe delle loro vite. Un passato che, per sua stessa ammissione, ha che molto a che fare con Pupi Avati, la sua Bologna, il suo matrimonio e la sua vita personale. Fenech e Lavia, che torna a lavorare con Avati a quarant'anni di distanza da "Zeder", restituiscono con sensibilità tutta la malinconia di un amore potente e poi slabbrato, tutto il dolore di un tempo perduto e mai più ritrovato.



Lodo Guenzi, Camilla Ciruolo, Massimo Lopez e Cesare Bocci



PUPI E ANTONIO AVATI

50 ANNI DI GRANDI FILM



LA QUATTORDICESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Bologna, anni 70. Marzio, Samuele e Sandra sono giovanissimi e ognuno ha un suo sogno da realizzare. La musica, la moda, la carriera. I due ragazzi, amici per la pelle, fondano un gruppo musicale e sognano il successo. Qualche anno dopo, nella quattordicesima domenica del tempo ordinario, Marzio sposa Sandra mentre Samuele suona l'organo. Quella 'quattordicesima domenica' diventa il titolo di una loro canzone, la sola da loro incisa, la sola ad essere diffusa da qualche radio locale. Poi un giorno arriva all'improvviso la burrasca, un vento contrario e ostile che tutto spazza via. Li ritroviamo 35 anni dopo. Cosa è stato delle loro vite, dei loro rapporti? Ma soprattutto cosa ne è stato dei loro sogni?



Meravigliosa EDWIGE FENECH

RITORNO AL CINEMA CON PUPI AVATI

Una donna dalla bellezza incantevole il cui nome, malgrado le origini francesi, è indissolubilmente legato alla storia del cinema del nostro Paese. Ha esordito con i gialli all'italiana, la fama è arrivata con la commedia sexy, ma poi ha saputo reinventarsi diventando presentatrice televisiva e stimata produttrice. Quentin Tarantino ha sempre espresso la sua profonda ammirazione nei suoi confronti.

Edwige Fenech ha rappresentato un sogno erotico per milioni di italiani negli anni '70, grazie a una serie di film dai titoli licenziosi che, rivisti oggi, sembrano più divertenti e ingenui che sensuali. D'altro canto sono gli anni in cui il cinema d'autore entra in crisi, mentre quello di genere sembra essere l'unico a far cassa in tutto il mondo. Coinvolge registi, maestranze e interpreti validissimi, che avranno modo di riscattarsi quando quei film, all'epoca così criticati, diventeranno degli autentici cult. La Fenech è protagonista anche di molti gialli che conciliavano crimi con erotismo, come "5 bambole per la luna d'agosto" (1970) di Mario Bava, "Lo strano vizio della signora Wardh" (1971), "Tutti i colori del buio" (1972) di Sergio Martino, "Perché quelle strane gocce di sangue sul corpo di Jennifer?" (1972) di Giuliano Carmineo. Ma è l'incontro con i maestri della commedia all'italiana a tirarne fuori le migliori doti d'attrice: con Steno gira "Amori miei", accanto a Monica Vitti, Enrico Maria Salerno e Johnny Dorelli; Dino Risi la vuole insieme a Renato Pozzetto per "Sono fotogenico", presentato al Festival di Cannes; Ugo Tognazzi le affida un ruolo più complesso in "Cattivi pensieri"; per Pasquale Festa Campanile è la protagonista del "Il ladrone" accanto a Enrico Montesano. E ancora Castellano e Pipolo, Sergio Corbucci, Alberto Sordi, Carlo Vanzina. La carriera di Edwige Fenech subisce una svolta decisa negli anni Ottanta quando le sue apparizioni sul grande schermo iniziano a diradarsi, diventando un personaggio popolarissimo in tv (è la signora di "Domenica in" con Gianni Boncompagni; conduce il festival di Sanremo) e fondando una casa di produzione attenta alle storie e ai talenti femminili che emergono nel panorama cinematografico e televisivo italiano. Le sue scommesse, tutte vinte, comprendono serie tv quali "Delitti privati", primo esempio di giallo di provincia, e "Commesse", straordinario successo di pubblico, ma anche titoli per il cinema come "Il mercante di Venezia", tratto da Shakespeare con uno strepitoso Al Pacino. Lei stessa torna sul grande schermo su insistenza di Quentin Tarantino, produttore di "Hostel 2" e diretta da Eli Roth.



SIGNORA DELLA TV CON BONCOMPAGNI



A SANREMO CON ANDREA OCCHIPINTI



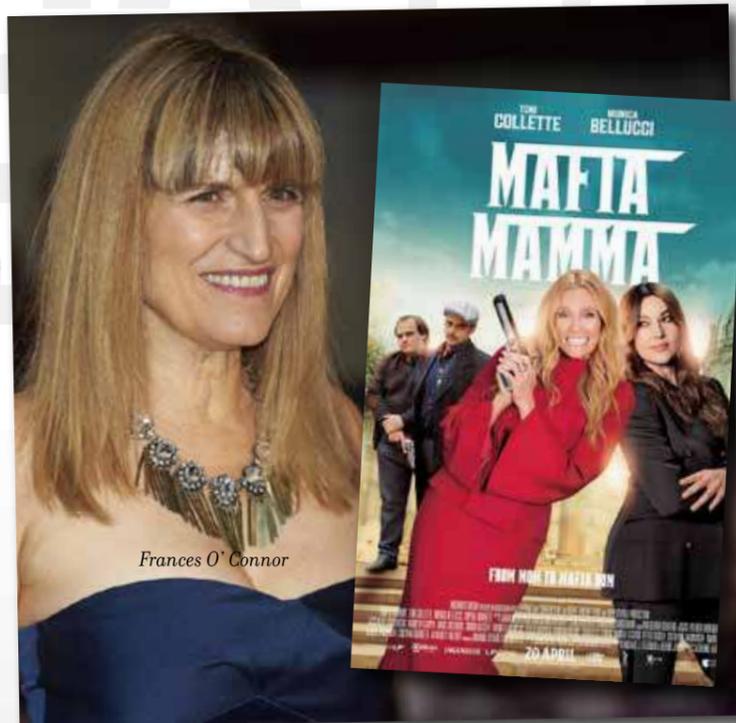
KERMESSE CHE PIACE ALLA GENTE CHE PIACE

I grandi protagonisti di cinema, musica, moda e solidarietà amati ovunque

CATHERINE HARDWICKE

DAI VAMPIRI DI "TWILIGHT" A "MAFIA MAMMA"

È uno dei talenti femminili più poliedrici del panorama cinematografico statunitense. Regista, sceneggiatrice, produttrice e scenografa, Catherine Hardwicke si è fatta conoscere con "Thirteen", racconto duro e inquietante sulle adolescenti americane che le fa vincere premio alla Miglior Regia al Sundance Film Festival. Dirige "Lords of Dogtown" film-documentario sui celebri skateboarders, noti come Z-boys, entrati nella leggenda degli sport estremi, ma è nel 2008 che conquista i mercati di tutto il mondo con "Twilight" storia d'amore tra giovani vampiri tratto dal famoso libro di Stephenie Meyer, con cui conferma la sua abilità nel mettere in scena le psicologie tormentate degli adolescenti (anche non umani). È regista di "Miss you already", commedia malinconica su una coppia di amiche storiche che vivono un momento difficile nel loro rapporto; "Miss Bala", action thriller con Gina Rodriguez e "Mafia mamma", commedia esilarante e ricca di azione su una donna americana, Toni Collette, che eredita l'impero mafioso di suo nonno e sfida le aspettative di tutti, inclusa la sua, come nuovo capo dell'azienda criminale di famiglia.



Frances O'Connor



Tim Blake Nelson



Mona Fastvold



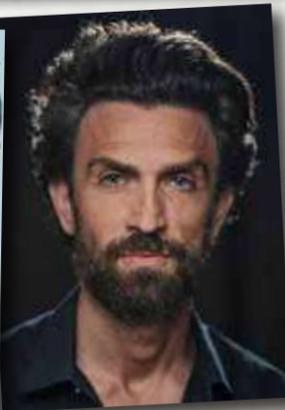
Cristopher Abbott



Emma Kovacs e Frank Grillo



Didi Anderson



Andrea Scarduzio



Tom Cormican



Clara McGregor



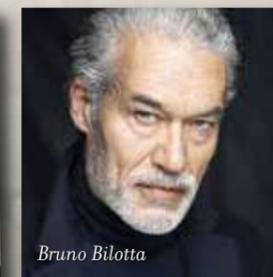
Alex Wolff



Lady Monika Bacardi, Johnny Depp and Andrea Iervolino



Frances O'Connor



Bruno Bilotta



Niccolò Falsetti



Tommaso Basili



Fridtjof Ryder



Tommy Wirkola



Selene Caramazza



Nat Wolff



Rory Alexander



Austin Abrams



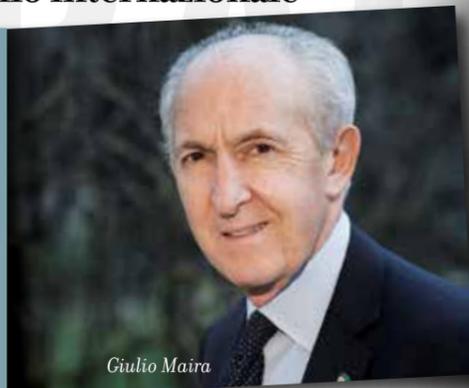
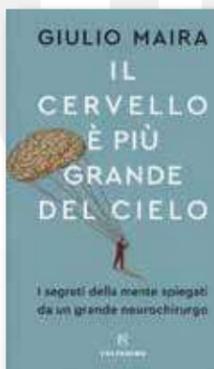
Lewis Pullman

CINEMA AND ARTIFICIAL INTELLIGENCE

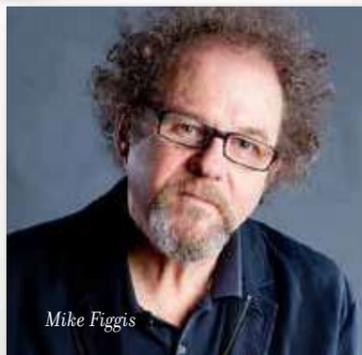
What is the deal?

Le possibilità di impiego dell'AI nel mondo dell'audiovisivo e delle discipline artistiche sono già una realtà dalle mille sfaccettature. Sull'Isola verde se ne discute nell'atteso focus del Social Cinema Forum presieduto dal Prof. Giulio Maira, uno dei massimi chirurghi italiani del cervello a livello internazionale

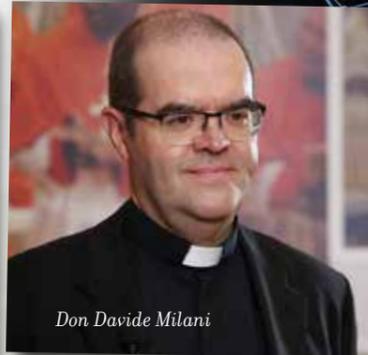
L'idea di un'intelligenza artificiale che, attraverso la tecnologia e le macchine, potesse fare quel che fa l'intelligenza umana nasce a metà del secolo scorso. Oggi non appartiene più a un ipotetico futuro: è già qui e sta cambiando il mondo. Influenza molteplici aspetti della nostra vita quotidiana in modi innovativi e sorprendenti, dagli elettrodomestici alle piattaforme di streaming, fino a svolgere i compiti più delicati. Può sostituire l'intervento umano in situazioni ad alto rischio, essere utilizzata in ambito sanitario per effettuare diagnosi sempre più precise, permetterci di arrivare in luoghi che credevamo impossibili da raggiungere. Università e centri di ricerca stanno sviluppando l'intelligenza artificiale per applicazioni sempre più evolute. Anche nel più autoreferenziale dei mondi, quello dell'arte. Ci siamo ormai abituati all'idea che un algoritmo possa manipolare o generare immagini, rendendole talmente realistiche da fare concorrenza a quelle create da pittori, registi, fotografi e illustratori. Dal doppiaggio visivo al "ritorno" sul set di attori del passato, dallo storytelling alle sperimentazioni nella performance, dall'analisi delle sceneggiature (e dei loro potenziali incassi) al casting: le possibilità sono infinite, malgrado la rivoluzione non sia priva di controindicazioni. La proliferazione delle intelligenze artificiali, infatti, porta con sé riflessioni di carattere etico, sociale e di privacy. Perfino tra gli stessi scienziati ci si interroga sul futuro delle macchine intelligenti e le loro interferenze nello svolgimento delle nostre vite individuali e sociali. Quanto possiamo considerare queste tecnologie intrinsecamente affidabili? Quanto possiamo considerare affidabile l'utilizzo che ne viene fatto nella nostra società? Come cambieranno arte, cinema, musica, videogiochi: come cambieranno con l'evoluzione dell'intelligenza artificiale? Se ne discuterà nell'atteso focus del Social Cinema Forum di Ischia Global, presieduto quest'anno dal professore Giulio Maira, uno dei massimi chirurghi italiani del cervello a livello internazionale, già Direttore dell'Istituto di Neurochirurgia del Policlinico Gemelli, presidente della Fondazione Atena Onlus di Roma e autore di libri illuminanti come "Il cervello è più grande del cielo". Con lui ne discuteranno anche il regista Mike Figgis, don Davide Milani (presidente Ente dello Spettacolo), Nicola Claudio (presidente Rai Cinema), Maria Pia Ammirati (direttore Rai Fiction), Andrea Purgatori (SIAE).



Giulio Maira



Mike Figgis



Don Davide Milani



PRIMO CORTO DIRETTO DALL'AI

Non solo testi, immagini e suoni. L'Intelligenza artificiale ha realizzato per la prima volta un vero e proprio cortometraggio. Si chiama "The Frost" e racconta del viaggio di alcune persone in un mondo in cui il cambiamento climatico è ormai inarrestabile, tanto da aver portato gran parte del Pianeta a vivere una nuova era glaciale. All'intelligenza artificiale di Dall-e 2 e di OpenAi si deve l'interpretazione delle richieste degli sceneggiatori, che hanno l'hanno utilizzata non solo per ottenere le riproduzioni visive dei personaggi, ma anche le inquadrature migliori.



FIMI A SOSTEGNO DELLA HUMAN ARTISTRY CAMPAIGN

Una campagna di sensibilizzazione che vuole sottolineare la centralità del fattore umano nella creazione musicale. Perché se testi e musica sono al sicuro, non lo sono i tratti distintivi di un artista, come lo stile e la voce. Anche la FIMI (la Federazione Industria Musicale Italiana, che rappresenta le maggiori case discografiche e i distributori nazionali) ha sottoscritto il manifesto della Human Artistry Campaign, che in sette punti che spiega l'importanza del controllo e della gestione dell'intelligenza artificiale nel processo creativo musicale.



5 FILM DA VEDERE

METROPOLIS

di Fritz Lang (1927)

Un super magnate ordina a uno scienziato di costruire un robot femmina che seduca le masse di lavoratori e le inciti alla rivolta offrendo così alla classe dominante il destro per reprimere una volta per tutte i suoi moti. Kolossal del muto, geniale e visionario, dove l'intelligenza artificiale si può ritrovare negli androidi, robot dalle sembianze umane.



2001 ODISSEA NELLO SPAZIO

di Stanley Kubrick (1968)

Un viaggio ai confini dello spazio e del tempo in cui uno dei protagonisti è HAL9000, computer dotato di intelligenza artificiale che interagisce con gli esseri umani e ne riproduce le attività della mente. Fino all'ammutinamento e alla pazzia.



BLADE RUNNER

di Ridley Scott (1982)

La pioggia acida oscura per sempre il cielo di Los Angeles, dove il crogiolo disperato di razze si mescola ad una specie nuova e tenuta: i replicanti. Macchine virtualmente umane, dotate di forza e intelligenza, ma non del diritto a sopravvivere per più di quattro intensi anni. La fantascienza sposa il poliziesco in un capolavoro di Ridley Scott ispirato al racconto di Philip K. Dick "Il cacciatore di androidi".



MATRIX

di Lana e Lilly Wachowski (1999)

Tre film attorno all'intreccio tra mondo reale e virtuale. Un programma informatico detto Matrix ha il compito di controllare gli esseri umani sconfitti dalle macchine. Sono dunque gli uomini ad alimentare l'intelligenza artificiale delle macchine. Thriller hi-tech con l'anima, ricalcato sugli anime giapponesi, il cinema di Hong Kong, l'iconografia del fumetto, l'adrenalina virtuale del videogioco.



A.I.

di Steven Spielberg (2001)

In un futuro mai così prossimo, i coniugi Swinton, genitori di un bambino affetto da una malattia incurabile, adottano un robot. David è un bimbo meccanico, un automa programmato per concedere amore senza condizioni. La domanda non più quanto di umano c'è in un robot, bensì quanto di meccanico c'è in tutto quello che consideriamo umano.





THE FIRST STOP FOR FILM

ROUND TABLES

Awards Season's Signature Interview Series

THE HOLLYWOOD REPORTER NEWS

Daily Source for Awards News

AWARDS CHATTER

Awards Season's Premier Podcast

TIR PRESENTS

The Gold Standard for Virtual Screenings

THE HOLLYWOOD REPORTER

Being AURELIO DE LAURENTIIS TYCOON ITALIANO

Con suo figlio **LUIGI** per rinnovare una dinastia di produttori che hanno scritto la storia del cinema

Ad Aurelio De Laurentiis, ultimo tycoon italiano, è impossibile negare una serie di qualità che ne fanno un grande produttore cinematografico: fiuto commerciale, capacità di anticipare le mode, osservazione dei cambiamenti della società e del costume, assenza di pregiudizi e ipocrisie. Per la rivista americana "Variety" «Aurelio De Laurentiis è sempre stato in grado di rimanere in contatto con i gusti del pubblico. Ha un innato radar per le pulsioni pop, senso degli affari e una reale disponibilità a rischiare. È l'unico produttore italiano che ancora emana quella grandeur genuina data da un rapporto simbiotico con una vasta audience».

Nato a Napoli nel 1949, è figlio di Luigi e nipote di Dino De Laurentiis. Erede dunque di una dinastia che ha reso immortale il cinema italiano in tutto il mondo. E' titolare della Filmauro, società leader nella produzione e distribuzione cinematografica italiana e internazionale fondata con il padre Luigi nel 1975. Nella sua lunga carriera, ha prodotto e distribuito oltre 400 film, diretti da Mario Monicelli, Carlo Verdone, Ettore Scola, Ridley Scott, David Cronenberg, Luc Besson, Paul Haggis, Joel e Ethan Coen, David Lynch, Roberto Benigni e molti altri. È lui l'inventore della commedia natalizia, il cd. "cinepanettone", genere che ha fatto la sua fortuna al box office. Negli Usa, il World Guinness of Records gli ha conferito il certificato che riconosce il ciclo delle 30 commedie di Natale quale serie cinematografica più longeva della storia.

Nella sua carriera, con i suoi film, Aurelio De Laurentiis ha vinto più di 50 Biglietti d'Oro per le maggiori presenze di pubblico, 15 David di Donatello, 7 Globi d'Oro della Stampa Estera, 7 Nastri d'Argento del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani, e molti altri premi.

Nel giugno del 2008 viene insignito del titolo di "Cavaliere del Lavoro" dal Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano. Il 23 maggio 2014, la American University of Rome gli ha attribuito la Laurea Honoris Causa, Doctor of Humane Letters Degree, "per la sua lunga e strabiliante carriera, e per il suo contributo all'impresa italiana e internazionale nel campo del cinema e dello sport".

I film, infatti, sono solo una delle due passioni. L'altra è il calcio. Nel 2004 ha rilevato lo storico club del Napoli Calcio, riportandolo in serie A e trasformandolo, in pochi anni, in una delle squadre di calcio più competitive d'Europa. Nella stagione 2022/2023 il club vince il campionato di serie A, aggiudicandosi il terzo scudetto della sua storia.

Aurelio De Laurentiis è sposato con Jacqueline Baudit e ha tre figli: Luigi jr, Valentina ed Edoardo. E' proprio il primogenito, studi di produzione, finanza e marketing cinematografico alla USC (University of Southern California) a diventare l'ultimo erede di una tradizione familiare che ha diffuso e reso grande il nostro cinema in tutto il mondo.



Luigi e Aurelio De Laurentiis



Aurelio, Martha e Dino De Laurentiis



Aurelio e Jacqueline De Laurentiis



GLOBAL FEST

GENERAZIONE ISCHIA GLOBAL

PER I GIOVANI ARTISTI CHE ARRIVANO AL FESTIVAL

l'ideale trampolino di lancio per affermarsi nel firmamento delle celebrity

Gli ultimi in ordine di tempo sono Federico Ielapi e Roman Griffin Davis. Il giovanissimo Pinocchio di Matteo Garrone e il nuovo enfant prodige del cinema britannico protagonista di "Jo Jo Rabbit" sono stati premiati alle ultime edizioni di "Ischia Global Art and Music Festival".

Sull'isola verde la consacrazione per il successo può diventare realtà. È stato così fin dall'inizio: giovani musicisti, attori o filmmaker di belle speranze hanno trovato nel festival dell'estate italiana un trampolino per il riconoscimento internazionale. L'esperienza che cambia la vita e proietta i debuttanti più promettenti dello spettacolo sui grandi palcoscenici del mondo.

È accaduto a Diane Kruger, bellissima modella tedesca che arrivò sull'isola verde per promuovere il mitologico "Troy", nel quale era Elena, la donna più bella del mondo. Oggi è una delle attrici internazionali più apprezzate, anche dal cinema d'autore. È accaduto ad Alicia Vikander, premiata otto anni fa come attrice rivelazione dell'anno e vincitrice, qualche mese dopo, del premio Oscar per "The Danish Girl".

Insomma, alla kermesse ischitana non sono mai mancati giovani talenti finiti sotto i riflettori dello star system: nel lontano 2004 fu un giovane Gerard Butler a calamitare l'attenzione dei media malgrado la presenza di divi più affermati come l'americano Val Kilmer o il nostro amatissimo Carlo Verdone; Michael Fassbender, venuto a presentare "Inglorious Basterds" di Quentin Tarantino è diventato, nel giro di qualche stagione, uno degli attori più bravi e richiesti dall'industria cinematografica globale. E che dire di Channing Tatum, da modello e sex symbol a interprete per Michael Mann, Steven Soderberg, Bennet Miller, i fratelli Coen e il Quentin Tarantino di "Hateful Eight"? O di Emily Ratajkowski, a Ischia Global sulla scia delle sue chiacchierate partecipazioni ai video di Robin Thicke e Maroon 5? Tantissimi ragazzi e ragazze sono passati sull'Isola Verde e divenuti big di Hollywood: da Jeremy Renner a Naomi Watts, da Sofia Vergara a Gael Garcia Bernal. E ancora Eli Roth, Madalina Ghenea, Natalie Emmanuel, Dominic Cooper, Tom Cullen, Michael Richardson e tanti altri.



ROMAN GRIFFIN DAVIS E FEDERICO IELAPI



TUTTI PAZZI PER ZOÉY DEUTSCH

EMILY RATAJKOWSKI



TOM CULLEN



MICHELE RAGNO



AURORA GIOVINO



PEDRO CORREA

SOPHIE LANE CURTIS

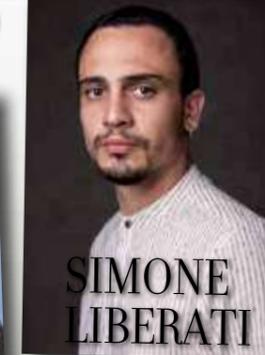


MICHAEL RICHARDSON

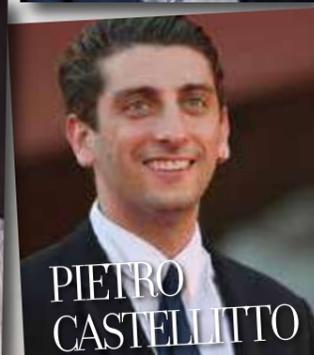
ELEONORA E VERONICA GAGGERO



ALESSIO LAPICE



SIMONE LIBERATI



PIETRO CASTELLITTO



VIVIANA APREA

VINCENZO CREA

IL VOLTO NUOVO DEL CINEMA ITALIANO

È uno dei giovani talenti del cinema italiano da tenere d'occhio. Vincenzo Crea ha 24 anni ma già una lunga esperienza al cinema e in tv. Si impone ne "I figli della notte" di Andrea De Sica (menzione al Premio Biraghi), è nel cast del kolossal di Matteo Rovere "Il primo re", poi gira l'adattamento degli "Indifferenti" di Moravia al fianco di Valeria Bruni Tedeschi. La popolarità arriva con "The App", diretto da Elisa Fuksas, dove Crea è il rampollo di una famiglia potentissima che si iscrive a un'app per incontri online, chattando con quella che sembra la sua donna ideale. In tv è nella serie Netflix "Tutto chiede salvezza" ma presto lo rivedremo sul grande schermo diretto da Abel Ferrara in "Padre Pio".



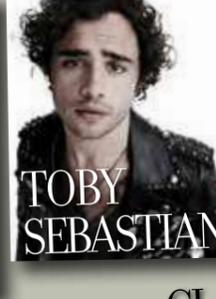
HERO FIENNES TIFFIN



IBRAHIMA GUEYE



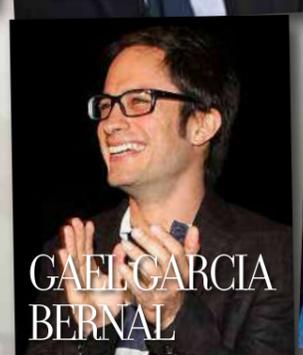
TECLA INSOLIA



TOBY SEBASTIAN



CLAIRE DANES E HUGH DARCY



GAEL GARCIA BERNAL



SVEVA ALVITI

RICCARDO MANDOLINI E MIRKO TROVATO



AVAN JOGIA



NAZANIN BONIADI



COSIMO GOMEZ



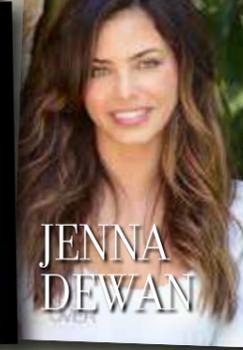
PETRA NEMCOVA



JENNA DEWAN



DIANE KRUCER



AURELIO AMATO



UN VOLTO PER IL CINEMA



CLAK SI GIRA

EVERYBODY LOVES

Italy



Da **Michael Mann** ad **Angelina Jolie**, da **Anthony Hopkins** a **Daniel Craig**, da **Kenneth Branagh** a **Denis Villeneuve**: sono sempre più numerosi i divi di Hollywood e le produzioni cinematografiche internazionali a scegliere la penisola come set preferito. Tanto che perfino il New York Times celebra gli studi di Cinecittà titolando "Le stelle sono tornate a girare sul Tevere"

L'Italia ha sempre rappresentato, per innumerevoli motivi, una destinazione eccellente per l'industria cinematografica internazionale: possiede location di grande bellezza e versatilità; un patrimonio storico, artistico e paesaggistico che favorisce l'incontro tra scenari naturalistici e le tracce immortali della Storia; la sapienza e l'esperienza, sempre riconosciute all'estero, delle maestranze italiane; una ricca rete di Film Commission in grado di assistere le produzioni in tutte le regioni del Paese. Gli enormi vantaggi del tax credit e il ruolo sempre più competitivo di Cinecittà, i cui studios sono da qualche anno oggetto di forti investimenti per un significativo ammodernamento che li ha resi ancora più tecnicamente avanzati, sono ulteriori tasselli rivelatisi decisivi per l'apprezzamento da parte di produzioni cinematografiche e audiovisive straniere.

"House of Gucci", "007 No time to die", "Mission Impossible 7", "FastX", le serie tv "Ripley" e "The White Lotus" sono solo alcuni dei titoli più noti (e dalle grandi ambizioni) che negli ultimi anni hanno scelto l'Italia come location. E tanti sono i progetti che nel 2023 vedono coinvolta l'Italia in grandi produzioni estere. In Italia ha girato Michael Mann, uno dei maggiori cineasti americani. Il suo "Ferrari", dedicato al fondatore della celebre casa automobilistica, vanta un cast stellare: da Adam Driver e Penelope Cruz e Shailene Woodley. E se Angelina Jolie non ha resistito alla bellezza barocca di Martina Franca, in Puglia, dove ha ambientato alcune scene del suo nuovo film da regista, "Senza Sangue", per "Book Club 2 The Next Chapter" si è mobilitato l'intero cast del primo capitolo: Jane Fonda, Candice Bergen, Diane Keaton e Mary Steenburgen. Hanno scelto il Veneto Kenneth Branagh (per "A Haunting in Venice") e Denis Villeneuve (per il secondo, attesissimo capitolo di "Dune"), mentre la parte del leone la gioca Cinecittà, tanto che perfino il quotidiano New York Times scrive che, "i leggendari studi di Roma sembrano rivivere un momento scintillante simile al 1950 e 1960". Negli studi romani Daniel Craig gira "Queer" per Luca Guadagnino; sir Anthony Hopkins è l'imperatore Vespasiano in "Those about to die" (per la regia di Roland Emmerich); Joe Wright dirige Luca Marinelli nella serie "M, figlio del secolo"; Tony Hale, Zosia Mamet e Tanya Reynolds sono nella versione Netflix di un classico della letteratura italiana come il "Decameron" di Giovanni Boccaccio.

MICHAEL MANN
CON ADAM DRIVER
E PENELOPE CRUZ

PER LA LEGGENDA
DI ENZO FERRARI

DANIEL CRAIG
A CINECITTÀ

PER "QUEER"
DI LUCA GUADAGNINO

ALFONSO CUARÓN **CATE BLANCHETT** **KEVIN KLINE**

NELLA SERIE "DISCLAIMER"

ANGELINA JOLIE

SCEGLIE LA PUGLIA PER
WITHOUT BLOOD

JOE WRIGHT DIRIGE LUCA MARINELLI
IN "M. IL FIGLIO DEL SECOLO"

SIR ANTHONY HOPKINS

IMPERATORE DI ROMA
IN "THOSE ABOUT TO DIE"

DENIS VILLENEUVE

IN VENETO PER IL SEQUEL DI DUNE

"A HAUNTING IN VENICE"

KENNETH BRANAGH
IN LAGUNA

LIAM NEESON

NEL FANTASY-THRILLER
"COLD STORAGE"

OLGA KURYLENKO
E HARVEY KEITHEL

A BARI PER "PARADOX EFFECTS"

GLOBAL FEST

SOGNI
IDEE
ARTE
EMOZIONI



TONY RENIS

ELETTRA MORINI

Un amore sconfinato
PER L'ISOLA DELL'ACCOGLIENZA



TONY RENIS

Presidente onorario Accademia Arte Ischia

Ci siamo: Ischia Global Film & Music Festival, che posso definire con orgoglio il più grande evento estivo per lo star system internazionale, ha compiuto vent'anni e si appresta a intraprendere una nuova fase del suo percorso che, ne sono certo, accompagnerà la ripresa di tutta l'industria dello spettacolo dal vivo.

È un appuntamento importante per Ischia e per tutto il Meridione d'Italia. Una dimostrazione di professionalità e impegno che non è venuta meno perfino negli anni difficili dell'emergenza sanitaria. Sono passati due decenni da quel lontano 2003, ma sembra ieri che l'amico Pascal Vicedomini mi chiese di aiutarlo a riportare l'Isola verde ai fasti del passato, quando era una destinazione privilegiata dal jet set di tutto il mondo.

Un'attenzione che merita per la splendida atmosfera che si respira qui, per la bellezza dei paesaggi e una lunga tradizione culturale capace di affascinare i visitatori di ogni parte del mondo. Guardare i film più belli della stagione nelle piazze e nelle sale cinematografiche dell'isola, incontrare registi e attori, ascoltare i beniamini della musica, mi riporta alle magiche serate estive di tanti anni fa.

Il mio amore per l'isola d'Ischia infatti radici antiche. Quando, ospite del commendatore Angelo Rizzoli, passavo giornate indimenticabili da vacanziero spensierato tra chiacchierate in riva al mare, ottimo cibo e l'accoglienza squisita degli isolani. Per questo ho accettato con entusiasmo l'invito di Pascal a diventare ambasciatore di Ischia nel mondo, a impegnarmi per coinvolgere ogni anno nuovi amici in questa straordinaria avventura che, edizione dopo edizione, ci ha regalato grandi soddisfazioni e momenti indimenticabili che resteranno scolpiti nell'albo d'oro del Festival. Ecco perché è ancora un piacere tornare all'Ischia Global e offrire il mio contributo a tutti gli amici, sempre più numerosi appassionati, della manifestazione. È con loro che voglio condividere tutti i sogni, le emozioni e le fantasie che lo spettacolo internazionale saprà riservarci anche quest'anno in uno scenario incantevole con pochi pari al mondo.



Francesco Rosi, Federico Fellini, Tony Renis e Angelo Rizzoli



CON LA FAMIGLIA CARRIERO
NEL SEGNO DI ANGELO RIZZOLI



Tony Renis e Al Bano



Humberto Gatica, Tony Renis, David Foster, Laura Pausini e Andrea Bocelli



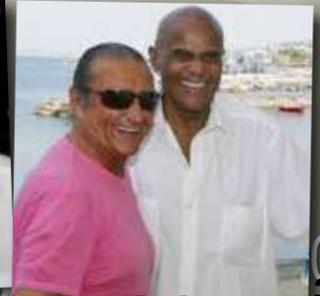
Tony Renis e Burt Bacharach



Tony Renis con Quincy Jones



Louis Bacalov e Tony Renis



Tony Renis con Harry Belafonte

SIAE

@siae_official

@siae_official

DA VENTI ANNI SULLA CRESTA DELL'ONDA

2003-INDIA Un viaggio in autostrada da Roma a Napoli a metà gennaio 2003 è il momento in cui scatta in Pascal Vicedomini la molla di un evento internazionale di cinema e musica da organizzare a Ischia. Le numerose sollecitazioni avute in passato dagli amici "ischanti" Antonio Baldi, Gaetano Altieri e Nicola D'Abundo trovano finalmente lo spazio necessario nell'immaginazione del produttore napoletano grazie all'invito decisivo di Vanni Fondi. Ed è proprio il giornalista del Corriere del Mezzogiorno ad avvicinare Pascal alla famiglia Carriero desiderosa di rilanciare l'immagine internazionale dell'Albergo Regina Isabella e dell'Isola d'Ischia tutta.

Il brand stesso del Festival viene impostato con queste caratteristiche: la scarsa popolarità planetaria del brand Ischia richiede un abbinamento che garantisca maggior appeal. Nasce così l'Ischia Film & Music Fest che viene subito recepito da Giancarlo, Antonella e Silvana Carriero come un percorso fondamentale per riposizionare la propria struttura nella dimensione in cui l'aveva immaginata negli anni '50 il tycoon Angelo Rizzoli.

Una verifica sul territorio denota la scarsa disponibilità a rischiare da parte degli imprenditori locali così della costituenda associazione senza scopo di lucro - Accademia Internazionale Arte Ischia - entrano a far parte solo Giancarlo ed Antonella Carriero ed il giornalista Fondi. Vicedomini, fondatore e produttore dell'evento, avrebbe da subito agito dall'esterno onde evitare confusione con la sua "prima" creatura: Capri, Hollywood - The International Film Festival (1995).

Ulteriori apporti dall'esterno sarebbero stati garantiti dalla contessa Marina Cicogna (habitué dell'Isola negli anni d'oro del "Cummenda"), Franco Nero (per il suo comprovato appeal internazionale e Tony Renis la cui leggenda aveva visto gli albori proprio a Lacco Ameno grazie all'affetto del grande Rizzoli che "Mr Quando Quando" condivideva con Walter Chiari).

È proprio Tony Renis il primo personaggio a "mettere la faccia" al fianco di Vicedomini per il lancio della manifestazione che avviene sull'Isola il giorno di Pasquetta e successivamente al Festival di Cannes con una conferenza stampa memorabile ricca di star nello spazio di Italia Cinema (ex braccio operativo del Mibac). Tra i personaggi di maggior spicco ecco Adrien Brody, fresco dell'Oscar per The Pianist di Roman Polanski. C'è poi Armand Assante, già paladino di Capri, Hollywood nel jet-set, e il regista indiano Shekhar Kapur in qualità di ambasciatore di Bollywood a cui sarebbe stata dedicata la prima edizione del Global Fest.

Unica istituzione italiana presente e determinata a sostenere l'evento che, come Capri Hollywood nasceva tra le perplessità ed il malumore di alcuni "conservatori" del cinema italiano, l'amministratore delegato dell'Istituto Luce Luciano Sovena. A lui si deve un primo sostegno di Ischia Global sotto formula di Convention per esercenti del Luce così come l'arrivo di due star di prima grandezza nel panorama internazionale:



Pascal Vicedomini, Louis J Horvitz, Neri Marcorè, Kabir Bedi, Chiara Conti, Shekhar Kapur, F. Murray Abraham e Anna Falchi (2003)

il leggendario attore americano Dennis Hopper, eletto padrino del festival, e lo scavezzacollo belga Jean Claude Van Damme, che tira ogni sera tardi al night Valentino di Ischia Porto. I due artisti, accompagnati dal produttore francese Philippe Martinez esalteranno subito la capacità di attrazione spontanea dell'evento verso le star. E per la prima edizione c'è subito una parata di artisti a decretare il successo dell'happening a cominciare da Stefania Sandrelli madrina ufficiale e prima attrice a ricevere il Legend Award di Ischia. C'è poi il premio Oscar F. Murray Abraham a ricordarci quanto sia forte il rapporto tra grande schermo e musica (il suo Salieri nell'Amadeus di Milos Forman era già nella storia da un bel po'). C'è Louis J. Horvitz, super regista della notte degli Oscar; c'è Andrea Bocelli che ritirerà il William Walton Music Award dalla mani di Lady Susanna Walton e si esibirà al pianoforte sulla spiaggia del Regina Isabella in onore di Hopper. Ci sono Bungaro, Veruska e Leonardo De Amicis reduci dal Sanremo Festival di Tony Renis. E ancora ci sono Neri Marcorè e Vanessa Incontrada premiati per il cuore altrove di Pupi Avati (rappresentato dal fratello produttore Antonio) e a dar voce al cinema indiano Kabir Bedi ed alcuni produttori accolti dal regista Italo Spinelli. C'è Anita Ekberg, icona di Fellini ne La dolce Vita a ricordarci che il produttore napoletano Peppino D'Amico aveva permesso al geniale "maestro romagnolo" di realizzare



Andrea Bocelli e Vanessa Incontrada (2003)



Aurelio De Laurentiis, Danny DeVito e Mark Canton



Franco Nero e Giancarlo Giannini (2008)



Gerard Butler e Raoul Bova



Marc Forster e Dario Argento (2009)



Oliver Stone e Giuseppe Tornatore

la pellicola. C'è Ida Di Benedetto a rappresentare la creatività di Napoli. C'è Peter Greenaway premiato da Nicola Carraro nel mito di suo nonno Angelo Rizzoli e ci sono anche due giovani allievi dell'Accademia d'Arte drammatica Silvio D'Amico a cui Marina Cicogna consegna una borsa di studio in ricordo della sua figlioccia Isabella Rizzoli scomparse prematuramente suicida. E c'è infine il regista scozzese Mick Davis a presentare in anteprima il suo imminente lavoro "Modigliani" con Andy Garcia ed Elsa Zylberstein. Madrine della prima edizione due belle giovani attrici Anna Falchi e la russa Yulia Mayarchuck.

2004-CINA

La manifestazione viene presentata ancora a Cannes da Marina Cicogna e dal regista scozzese Mick Davis artefice del film "Modigliani" con Andy Garcia che vedeva coinvolto nel progetto l'Istituto Luce. Sovena ribadisce il sostegno al Festival che viene dedicato alla Cina. Il D.G. Cinema del Mibac Gaetano Blandini dà la sua benedizione al nuovo evento. Come per la prima edizione, il museo di Villa Arbusto a Lacco Ameno ospita una mostra fotografica e di manifesti del cinema cinese, paese ospite dell'anno. Ad inaugurarla Manuela Arcuri con Giancarlo Carriero. Philippe Martinez fa il suo ritorno a Ischia con il vp dell'Icm Talent Jack Gilardi accompagnato stavolta dalla superstita Val Kilmer. L'attore americano, reduce dal set africano dell'Alexander di Oliver Stone giunge sull'Isola con i due figli ed è subito amore con le bellezze del litorale flegreo. Ma c'è un altro giovanotto a fare sognare le ragazze: è scozzese si chiama Gerard Butler detto Gerry di lì a breve sarebbe divenuto popolare al fianco di Angelina Jolie in Tomb Rider. Le ragazze stravedono per lui. I cultori del grande cinema sono altresì attratti dal geniale italoamericano Stanley Tucci, da Carlo Verdone, dalla regina della commedia Usa Nancy Meyers che socializza con Luca Barbareschi, e dalla regista Julie Taymor che insieme al compagno compositore Elliot Goldenthal (Oscar per la colonna sonora di Frida) avrebbero stretto un



Carlo Verdone e Stanley Tucci (2004)



Ricordando
LEONARDO CARRIERO

forte sodalizio con Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo in attesa dell'uscita di The Aviator (premiato a Febbraio 2005 con l'Oscar). Tra gli altri amici del cinema italiano ci sono tre degli attori che Mel Gibson ha voluto nel suo discusso film La Passione di Cristo (Rosalinda Celentano, Mattia Sbragia e Luca Lionello) con loro il grande maestro John Debny autore delle musiche per il discusso film. E ancora Manuel De Sica, Fred Bongusto, Ida Di Benedetto e poi Lina Sastri e Leopoldo Mastelloni che avrebbero animato la bella serata al bagno Teresa di Forio organizzata da Massimo Bottiglieri.

Serata finale con i fuochi d'artificio con il produttore premio Oscar per Chicago Marty Richard e soprattutto I Blues Brothers artefici di un concerto memorabile di cui sono parte attiva anche Gerry Butler e il regista Mick Davis che per riparare del Modigliani aveva portato con se la modella e attrice Eva Herzigova. E ancora il regista polacco Kristoph Zanussi, la bella Manuela Arcuri nella veste di "Madrina" e dulcis in fundo Enrico Lucherini premiato per la sua straordinaria carriera da Press Agent nel mito di Ischia che aveva imparato ad amare grazie a Luchino Visconti.

2005-RUSSIA

È l'anno della consacrazione del festival che viene presentato a Mosca da Pascal Vicedomini e Giancarlo Carriero. A rappresentare il cinema sovietico sull'isola verde arriverà il presidente del Mosfilm Karen Shakhnazarov seguito da Andrei Konchalovky con la moglie attrice Julia e dalla "madrina del festival" Natasha Stephanenko.

Ma è Hollywood a farla da padrona con la partecipazione di grandi maestri vincitori o semplicemente candidati all'Oscar: Sir Alan Parker, Norman Jewison, Neil Jordan, Taylor Hackford ed il produttore di Quentin Tarantino, Lawrence Bender.

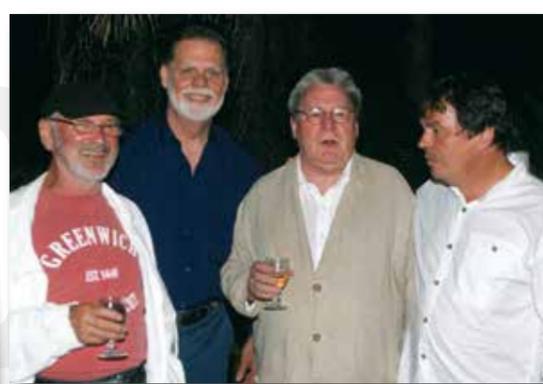
Ed ecco spuntare dal mare anche Francis Ford Coppola: il leggendario autore italoamericano vuole proporre il suo prossimo film a Joseph Fiennes ed è così che il giovanotto inglese dopo aver presentato col maestro Michael Radford e il produttore Barry Navidi (premiato da Panariello al Mezzatorre) il recente lavoro Il mercante di Venezia (realizzato con Al Pacino), si concede ad una cena con Coppola che fa degustare i suoi celebri vini anche al maitre Enzo Pilato ed al



Michael Radford e Joseph Fiennes (2005)

straordinario personale del Regina Isabella. Analoga emozione la desterà la proiezione di Jesus Christ Superstar sul grande schermo del Regina Isabella (con Jewison visibilmente commosso) e la premiazione del leggendario Jewison. Molta attenzione è destata anche dalla presenza di Gerard Butler e di Raoul Bova per i quali i fan si affollano all'esterno dell'Albergo di Lacco Ameno. Grandi eventi caratterizzano "happening a cominciare da quello a Villa Costa dai D'Abundo dove Peppino di Capri incontra Hackford, Nicola Giuliano riceve un premio da Gina Gershon, Mimmo Calopresti da Jeremy Thomas. Tra le altre presenze più significative della terza edizione gli anglosassone Blenda Blethyn e la costumista multi-Oscar Sandy Powell. Con loro gli italiani Franco Nero col figlio Carlo Gabriel, Roberto Faenza con Elda Ferri, Antonietta De Lillo, Enzo De Caro, Enrico Lo Verso, Maurizio Nichetti, Fabrizio, Gifuni, Vincenzo Salemme, Manuela Arcuri ed il povero Angelo Infanti. E poi le giovani e belle Moran Atlas e Andrea Osvart. E per la musica il premio Oscar Jan Kaczmarek e il neozelandese Graeme Revell che insieme a Tony Renis rilanciano il Simposio Internazionale della musica da Film.

2006-GERMANIA Nell'anno del trionfo degli Azzurri ai mondiali di Calcio, la manifestazione è dedicata alla Germania. A presentarla a Monaco di Baviera con Pascal Vicedomini volano Franco Nero e dall'Assessore regionale al Turismo della Campania Marco Di Lello. A rappresentare la Germania a Ischia sono, invece: i registi Dany Levy, Marc Rothmund e gli attori Diane Kruger, Thomas Kretschmann e Julia Jentsch. È un altro momento magico per Ischia in quanto fa suo ingresso al Global fest lo sceneggiatore, produttore e regista Paul Haggis (fresco degli Oscar per Crash). Con lui ecco Fisher Stevens in compagnia della divina Naomi Watts e del prossimo marito di lei Liev Schriber. Sono loro a dar vita al primo scandalo del festival tenuto lontano dai paparazzi; il bagno nudi a mezzanotte al termine della cena al Mezzatorre. E ancora ecco John Landis con sua moglie Deborah festeggiato sulla spiaggia con la proiezione speciale del suo capolavoro The Blues Brothers e successivamente premiato da Christian De Sica, alla sua prima esperienza al Global. Visti anche Rupert Friend scorazzare a



Norman Jewison, Taylor Hackford, Sir Alan Parker e Neil Jordan (2005)



Burt Bacharach, Harry Belafonte e Dario Marianelli



Josh Hartnett e Ornella Muti (2010)



Bruce Beresford



Pietro Scalia



Alfonso Cuaron (2004)



Rocco Papaleo



Natassja Kinski e Alessandro Preziosi

pedi per Ischia con la madre. E ancora, Matthew Modine a dividersi tra la grinta di Serena Autieri, madrina del Festival e la dolcezza di Gina Gershon. E poi ecco, nuovamente Terry Gilliam e Michael Radford insieme a John Irvin, a Michael Caton Jones e Hugh Dancy, alla svedese Camilla Sjoberg e al coreografo americano Daniel Ezralow. Tra gli italiani è anche la prima volta di Marco Risi, Silvo Orlando, Nicolas Vaporidis (fresco del trionfo ai box office di Notte prima degli esami), Adriano Giannini, Olivia Magnani, Giacomo Rizzo, Stefano Veneruso, dello scenografo Enrico Job insieme a sua moglie Lina Wertmuller, della costumista Francesca Lidia Sartori e di un giovane e ancora sconosciuto talento "made" in Napoli: Alessandro Siani. E anche il segmento musicale volge ad una svolta dove insieme a Ron, Andrea Mingardi e al compositore anglo-toscano Dario Marianelli (che due anni dopo avrebbe vinto l'Oscar) arrivano ai Giardini di Poseidon per la festa di Massimo Bottiglieri: il leggendario compositore Burt Bacharach che si esibisce togliendo il fiato ai presenti. E l'altrettanto mitico attore e cantante caraibico Harry Belafonte la cui premiazione avverrà nella serata finale della manifestazione sulla spiaggia dei Maronti.

2007-BRASILE È un anno senza precedenti: con un giorno di anticipo sul previsto si presentano la madrina Clotilde Courau il nuovo chairman Paul Haggis, il messicano Alfonso Cuaron e le americane Sheryl Crow e Laura Dern. Il giorno dopo la baia si illumina d'immenso con l'arrivo di Sir Ben Kinglsey, dell'attrice Hilary Swank (accompagnata da John Campisi e dal supermanager delle superdive di Hollywood, Jason Weinberg). Il festival dedicato al Brasile inizia all'insegna delle forti emozioni musicali con il gala in onore di Luciano Pavarotti che, presente a Piazza delle Alghe la moglie Nicoletta Mantovani, in collegamento dalla casa di Pesaro parla per l'ultima volta dal vivo con un gruppo di amici-fan composto da Laura Pausini, Andrea Bocelli, dai produttori musicali Tony Renis e David Foster e dell'ingegnere del suono Humberto Gatica. Il collegamento da Piazza delle Alghe è tra quelli che non si dimenticano: la conversazione è nonostante tutto divertente. Sono tutti formalmente in ginocchio davanti al mitico Big Luciano che morirà qualche mese dopo. Ad Inaugurare il festival era stato il leggendario cantante spagnolo Julio Iglesias con un bellissimo concerto al Negombo organizzato da Tonino e Gianni Esposito. Ma un altro grande musicista avrebbe conquistato la ribalta del festival: l'argentino Gustavo Santolalla (due

Premi Oscar) con i Bajofondo Tango Club in concerto ai Giardini di Poseidon davanti al suo regista di riferimento: il messicano Alejandro Gonzales Inarritu insieme all'amico sodale Alfonso Cuaron. All'Hotel San Montano, l'imprenditore Antonio Baldi aveva inaugurato il ciclo delle serate di gala con la musica di Andrea Mingardi ma è al Regina Isabella che Hilary Swank e la Pausini si scatenano in balli e canti con Haggis e Renis. Tra le new-entry nella "grande famiglia" di Ischia Global: il leggendario regista Oliver Stone, i premi Oscar Bille August, William Monahan e Bobby Moresco con Stephen Frears (premiato al Mezzatorre dal Ministro dei Beni Culturali Francesco Rutelli) e gli attori Ioan Gruffud e Alice Evans. E poi gli italiani Giuseppe Tornatore (in corsa per l'Oscar con La Sconosciuta), Emanuele Crialese (reduce dalla nomination), Michele Placido (con Pietro Sermonti ed Anna Vale) e le attrici Laura Morante e Martina Stella insieme a Raoul Bova, Franco Nero, Claudia Gerini, Federico Zampaglione e al compositore Louis E. Bacalov, premio Oscar per la colonna sonora de Il Postino di Troisi. Tra i produttori con l'italiano Fabrizio Mosca viene premiato l'americano Mark Canton per "300": sarà l'inizio di una nuova grande collaborazione così come era avvenuto l'anno prima con Paul Haggis.

2008-GIAPPONE

Paese ospite dell'anno è il Giappone con la dolce attrice nippo-italiana Valentina Izumi e la sceneggiatrice (candidata all'Oscar con Eastwood) Iris Yamashita e la produttrice Yukie Kito a far da madrine. La manifestazione inizia all'insegna della gioventù con Silvio Muccino ed l'americano Jason Lewis, divo di Sex and the City. Ad affascinare il pubblico ed i media ecco arrivare i divi Matt Dillon, Claire Danes (con il prossimo marito Hugh Dancy), Kim Cattral, Rosario Dawson, Gael Garcia Bernal ed il brasiliano Rodrigo Santoro; con loro la rivelazione italiana dell'anno Isabella Ragonese. Il Social Cinema Forum è ricco di presenze significative come quella dello sceneggiatore di Schindler's List, Steven Zaillian, dell'attrice Vanessa Redgrave premiata dal presidente della Campania davanti ai figli Joely Richardson e Carlo Gabriel Nero. Ai Giardini di Poseidon si esibiscono i Matia Bazar, una serata straordinaria in cui Giancarlo Giannini riceve dal nuovo ministro della Cultura Bondi l'Ischia Legend Award. E un altro anno memorabile con tantissimi beniamini accolti nelle più belle location dell'Isola. Così, a Villa Giulia vengono premiati il piccolo grande attore Freddie Highmore che fino a pochi giorni prima aveva giocato sull'ascensore del veliero più alto del mondo del tycoon James Clark venuto nel golfo a trovare l'amico produttore Fisher Stevens. E Joaquin Cortes che ritira dalle mani

della Wertmuller il primo Ischia Enrico Jos Art Award in memoria del compianto scenografo. Tra gli altri attori visti per la prima volta sull'isola gli americani Terrence Howard che impara a cantare in napoletano col maestro Tony Renis ed Agostino Penna; lo svedese big del cinema d'azione Dolph Lundgren che chiude con un suo film cult. Tra gli italiani, invece: Giuliano Gemma e Gigi Proietti festeggiano la carriera; Laura Morante socializza con Treat Williams; le signorine del cinema Vanessa Hassler, Michela Quattrocioche (che debutta in pubblico col futuro marito il calciatore Aquilani), i musicisti Andrea Griminelli, Maria Nazionale, e la Nuova Compagnia Canto Popolare. E infine, tra gli amici del festival visti sull'Isola: Valentino e Giammetti in visita da Marina Cicogna; Diego Della Valle che socializza con Michael Radford, il produttore Harvey Weinstein giunto per premiare Ryan Kavanaugh. Nicoletta Mantovani per fare altrettanto con l'amica e collega produttrice inglese Trudie Styler; la superstella del Tv Usa E!

2009-SUD AFRICA Trudie Styler mantiene la promessa di portare suo marito Sting e la sera dell'apertura, accompagnati da Elew (al secolo Eric Lewis) e Andrea Mingardi e spalleggiato da Zuccherò e Andrea Bocelli, il pungiglione del rock dà vita a una memorabile jam-session: il momento di spettacolo più alto della storia del



Hilary Swank



Jean Claude Van Damme (2003)

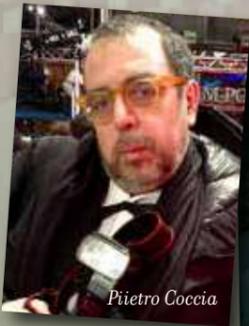


Brenda Blethyn (2005)



Eleonora Giorgi (2006)

Festival. Il giorno dopo Trudie riceve le chiavi di Forio a casa D'Abundo davanti al chairman della Interscope Geffen Jimmy Iovine, originario di Ischia. Il celebre tycoon della musica mondiale sarà a sua volta premiato la sera successiva da Tony Renis e Aurelio De Laurentiis al Mezzatorre. Una serata speciale con Guido Lembo ad animare la scena e Gina Gershon e Luke Wood a fare il verso a Prince con un memorabile 'Purple Rain'. Tra gli ospiti della serata c'è anche il fenomenale attore austriaco Christoph Waltz che dopo essere stato premiato a Cannes, ha appena ricevuto anche l'Ischia Award - Attore dell'anno dal presidente della Regione Campania Antonio Bassolino. Un premio speciale viene dato anche a Jacqueline Bisset dopo esser stata protagonista in



Pietro Coccia



Giacomo Rizzo e Matthew Modine (2006)



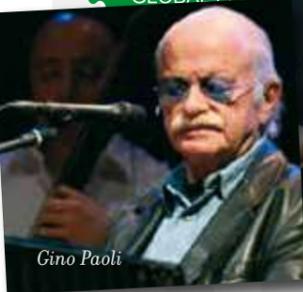
Thomas Kretschmann e Serena Autieri (2006)



Val Kilmer



Micaela Ramazzotti, Antonello Venditti e Paolo Virzi



Gino Paoli



Jeremy Renner e Cristiana Capotondi



Margherita Buy



Giorgio Panariello e Barry Navidi (2005)



Sandy Powell e Valerio Massimo Manfredi



Sheryl Crow e Laura Dern



Stefania Sandrelli



Fernando Solanas



Elliot Goldenthal e Julie Taymor



Nancy Meyers



Carlo Gabriel Nero, Vanessa Redgrave e Joely Richardson



Osvaldo De Santis



Roberto De Simone e Vittorio Taviani



Terrence Howard e Angela Bassett



Alejandro Inarritu

2010 - MESSICO Il successo è ormai certezza globale ed al festival di Ischia arrivano diversi nuovi big del cinema mondiale: il giovanissimo Channing Tatum fresco di matrimonio con la collega Jenna Drew; il co-protagonista di The Hurtlocker Jeremy Renner insieme al Nicholas Chartier; il bello di Hollywood Josh Hartnett insieme all'agente Tracy Brennan e alla publicist Susan Patricola. E ancora l'inglese Dominic Cooper con la produttrice Alison Owen per presentare Tamara Drewe di Stephen Frears; la colombiana Sofia Vergara che di lì a breve sarebbe divenuta la protagonista della serie Modern Family.

Dopo il mega ed irripetibile evento d'apertura con Sting del 2009 a rompere il ghiaccio a Ischia Global 2009 sono Kid Creole e le Coconutns insieme a Rocco Papaleo fresco del successo di Basilicata Coast to Coast. Mentre nel finale ci saranno Riccardo Cocciante ed il leggendario compositore Mike Stoller.

L'evento è dedicato al Messico con il regista Jonas Cuaron a rappresentarlo. E tra i pesi del cinema inglese amato a Hollywood arrivano John Madden e John Boorman

Memorabile il Gala della moda a Sant'Angelo con Rocco Barocco che trasforma la piazzetta in una grande sala sfilate. Sul palcoscenico 20 top model internazionali ed una superstita del defile: la top-model e attrice Eva Riccobono a cui Lina Wertmuller consegna il premio Enrico Job. Poi vengono premiati il produttore Pietro Valsecchi ed i tre pupilli di Tony Renis: Piero, Ignazio e Gianluca alias Il Volo. Tra i volti più amati dai cinephile ecco Peter Fonda fare amicizia con Peppino di Capri al Rangio Fellone ed ecco Lee Daniels legare col produttore Avi Lerner che due anni dopo gli produrrà The Paperboy (in concorso a Cannes 2012).

Il supercast di ospiti si arricchisce di tanta altra musica su cui sventa James Senese. Assente giustificato Paul Haggis il ruolo di chairman passa nelle mani del collega Bobby Moresco. E Lino Banfi riceve un premio speciale quale ambasciatore Uniced. Insomma ce ne è sempre per tutti i gusti.

2011 - UNITED KINGDOM In occasione delle celebrazioni del 150.mo dell'Unità d'Italia, lo scenografo Dante Ferretti (già vincitore di due Premi Oscar) è chiamato a svolgere il delicato compito di Chairman. Al suo fianco la bella e brillante moglie e collega Francesca Lo Schiavo e la presidentessa ex novo del festival Trudie Styler.

Il festival, preceduto dal matrimonio a Capri del produttore Ryan Kavanaugh con la Britta Lazenga, apre con un giorno d'anticipo alla Colombaia di Visconti dove il sindaco di Forio Regine e Massimo Bottiglieri hanno allestito una Mostra sull'Unità.

Il giorno dopo gran gala inaugurale con l'omaggio a due leggende: il regista Ettore Scola e il cantautore Gino Paoli artefice di una performance strabiliante davanti a Sting che ascolta seduto in prima fila accanto a Trudie. Due giorni dopo la figlia dei due, Coco Sumner, trasforma l'hotel Delfini a Carta Romana in una grande arena



Laura Morante e Gary Dourdan



Claudio Bisio



Danny Glover e Gianfranco Rosi

rock. Momento clou del festival la serata finale con ben 7 premi Oscar sul palcoscenico: Ferretti, Lo Schiavo insieme al recuperato amico Paul Haggis, ed alle new-entry Melissa Leo, Forest Whitaker, Christoph Waltz e a Tom Hooper (regista dell'anno per il film Il discorso del Re). A dare voce ai fatti e le questioni che scottano sono l'ambasciatrice Unicef Nazanin Boniadi, le modelle Helena Christensen e Karolina Kurkova e le giornaliste Rula Jebreal e Desiree Colapietro Petrini protagoniste del Social Cinema Forum. Tra gli altri personaggi più rappresentativi premiati Gerry Butler (che nel frattempo è diventato un big), Violante Placido (reduce da due film a Hollywood), l'altro americano Anthony Mackie, il regista Cary Fukunaga, l'italiano Mario Martone e il produttore Carlo Degli Esposti in corsa per l'Oscar col film Noi credevamo.

Un premio speciale va anche ai produttori Rick Nicita e Paula Wagner tra gli oratori al Global Production Summit organizzato presso La Colombaia, a Lucio Dalla nella serata finale del festival, al presidente dei Grammy Neil Portwo e all'attore Massimo Ghini. La rivelazione del festival è la bellissima Madalina Ghenea a cui il produttore Valsecchi strappa a tempo di record la firma per 2 film. La nona edizione del festival si chiude al Porticciullo sulla Riva Destra con i tifosi del Napoli ad assediare il presidente Aurelio De Laurentiis sotto lo sguardo divertito delle ignare Star rimaste sull'Isola.

2012 - ARGENTINA

Alla decima edizione, è stata preceduta da un prestigioso riconoscimento trasmesso dal Presidente della Repubblica: una medaglia di bronzo con cui Giorgio Napolitano che ha inteso premiare l'impegno culturale ed imprenditoriale di Pascal Vicedomini e dell'Accademia Internazionale Arte Ischia nel promuovere positivamente l'arte cinematografica italiana d'estate in una perla turistica del Mezzogiorno. Un premio di rappresentanza consegnato dal prefetto di Napoli Andrea De Martino al presidente onorario dell'Accademia Internazionale Arte Ischia Leonardo Carriero.

Inaugurato informalmente sabato 7 luglio alla Colombaia di Luchino Visconti con la mostra fotografica "Omaggio a Liz Taylor" di Richard Young Ischia Global 2012 è ufficialmente partito domenica 8 con il "Gala del cinema e della Musica" in cui Zuccherò, Trudie Styler e Tony Renis hanno premiato il leggendario produttore musicale Clive Davis: E poi Avi Lerner e Mark Canton



Enrico Lucherini e Francesca Neri



Nek



Ron



Lino Banfi



Monica Bellucci



Ambra Angiolini e Michele Placido

hanno reso omaggio alla regista Liliana Cavani (per la sua straordinaria carriera). Nei giorni successivi premi anche ai fratelli Paolo e Vittorio Taviani (nell'anno del rilancio mondiale grazie al successo del film "Cesare deve morire"); al maestro Roberto De Simone e all'attrice Monica Bellucci in una splendida serata al Parco Terme di Castiglione.

Focus sull'Argentina con la partecipazione del leggendario regista Fernando Solanas e delle attrici Maricel Alvarez e Lola Ponce nonché con l'allestimento di una Mostra fotografica nel Museo dei Giardini Ravino di Forio a cura dall'Ambasciatata Argentina a Roma.

A completamento del calendario degli eventi speciali sono stati organizzati: un concerto in onore del compianto compositore Lucio Dalla (socio onorario dell'Accademia Ischia), con la partecipazione straordinaria di Zuccherò e dell'americana Nicole Slack Jones; la Mostra fotografica di B. Zarro per ricordare Marilyn Monroe a cinquant'anni dalla morte (presente il regista inglese Simon Curtis, candidato all'Oscar 2012 per il film "My Week with Marilyn"); e poi il classico omaggio al compianto architetto e scenografo Enrico Job, con l'assegnazione dei premi speciali al fotografo Fabrizio Ferri e alla cantante Nina Zilli.

2013 - FRANCIA

È la Francia la protagonista dell'XI edizione dell'Ischia Global Film & Music Fest. Un Paese che protegge

la propria cultura, conquista spettatori in tutto il mondo ed esporta all'estero un modello "francese" di sostegno al cinema nazionale. Come testimoniano i successi planetari di titoli quali "Giù al Nord", "The Artist" e "Quasi amici". A rappresentare i cugini d'oltralpe nel gala inaugurale, un cul de sac di stratificata diavoleria firmato Roman Polanski: "Venere in pelliccia", con la sua affascinante protagonista, Emanuelle Seigner, a guidarci in questo infinito gioco di specchi dove il teatro si riflette nel cinema, l'arte nel suo autore, l'uomo nella donna, la realtà nella finzione. Da Parigi all'Australia il passo è breve. Non è forse il mito del Moulin Rouge e degli artisti bohemien a ispirare il più bel film di Baz Luhrman? Con una retrospettiva praticamente completa dei suoi lavori, la kermesse dell'estate cinematografica mondiale ha premiato un artista che il cinema ce l'ha nel sangue. Magari usando e abusando tutti i sortilegi e le



Marina Cicogna, Iginio Straffi, Trudie Styler, Baz Luhrmann, Joel Schumacher, Vanessa Hudgens, Terry Gilliam, Aurelio De Laurentiis e Cristina Comencini



Jimmy Kimmel ed Ezio Greggio Sir Tim Rice Abel Ferrara



Paul Allen Naomi Watts e Liev Schreiber Rutger Hauer Marco Bellocchio Dominic Cooper e Benjamin Walker Kelly Brook

stregonerie, lecite e non, di quelle grandi storie "bigger than life" che hanno incantato le platee del Novecento, segnando per sempre il loro immaginario. Indimenticabile la serata in cui il regista australiano ha introdotto personalmente, con grande emozione, la visione del suo "Grande Gatsby" sul magnifico schermo all'aperto, sul mare, nella darsena del Regina Isabella.

Da Hollywood, la terra dove i sogni diventano realtà, due grandi star hanno calamitato l'attenzione di tutti: Nicholas Cage e Samuel L. Jackson. Il premio Oscar (per "Via da Las Vegas") ha presentato in anteprima il suo ultimo film, "Il cacciatore di donne", con la giovane protagonista femminile Vanessa Hudgens, ieri divetta Disney e teen idol, oggi interprete di ruoli maturi e controversi che non l'hanno allontanata dall'affetto del pubblico dei giovanissimi in delirio a ogni sua apparizione e disposti a tutto pur di avere un autografo o rubare un ambizioso selfie. Non sono mancati altri nomi del grande cinema internazionale: da Vanessa Redgrave a Terry Gilliam, da Mike Newell a Eli Roth, da Trudie Styler ad Arnon Milchan.

Il cinema italiano è stato rappresentato anzitutto da Michele Placido, Chairman dell'edizione 2013. Ma anche da Valeria Golino e Riccardo Scamarcio, coppia nella vita e nel lavoro, due garanzie di successo in qualunque cosa facciano. Con "Miele", esordio dietro la macchina da presa, la Golino ha convinto tutti, pubblico e critica, gettando le basi per una nuova carriera da regista. Platea in visibilo per Alessandro Siani, figlio della terra e dell'ironia campane che ha saputo scalare le vette dello showbiz locale per diventare uno dei nuovi re del botteghino tricolore, e per Gabriel Garko, uno dei volti più amati dal pubblico televisivo italiano.

Sotto il cielo di Ischia non sono mancate le note della grande musica internazionale. A cominciare a un paroliere che ha regalato versi immortali al canzoniere del Novecento: Sir Tim Rice, noto per il sodalizio con Andrew Lloyd Weber e premiato con Ischia William Walton Music Legend Award.

E ancora Michael Bolton, protagonista della serata di apertura. Gino Paoli, uno degli padri della canzone d'autore italiana, Umberto Tozzi, tra gli hit maker che hanno davvero sfondato all'estero, Stefano Bollani, astro del jazz che combina talento musicale a capacità istrioniche, e ancora Siedah Garrett, Gigi D'Alessio, Enzo Gragnaniello, Tony Esposito, Anna Tatangelo, Audio 2 e una doverosa riscoperta: Peppino Gagliardi, il cantante dell'amore nervoso, protagonista assoluto della scena musicale degli anni '70 per raffinatezza e intensità interpretativa.

Riconoscimenti ai produttori Arnon Milchan e Gianni Nunnari, Kerry Kennedy (figlia di Bob) per ricordare (e omaggiare) i difensori dei diritti umani che hanno affrontato la prigionia, la tortura e la morte nella battaglia per il rispetto dei diritti umani. Spettacolo e impegno per un'edizione di Ischia Global davvero da incorniciare.

2014 - BULGARIA La XII edizione nasce sotto il segno delle culture del Mediterraneo che si incontrano per un abbraccio d'arte e di pace. Nel Galà di apertura la cantante israeliana Noa trascina il pubblico internazionale con alcuni tra i gioielli più preziosi del canzoniere napoletano, da "Santa Lucia" a "Io te vurria vasà", ricevendo un'ovazione sul tema de "La vita è bella" di Nicola Piovani scritto per il film premio Oscar di Roberto Benigni. Il regista turco Ferzan Ozpetek viene premiato con l'Enrico Job Art Award, mentre Paolo Virzì arriva sull'isola verde con sua moglie Micaela Ramazzotti per ricevere il premio come miglior regista dell'anno grazie al pluridecorato "Il capitale umano", noir glaciale ambientato nella velenosa Brianza che segna un passo avanti, decisivo, nella maturazione professionale del regista toscano. Nelle sale del Regina Isabella è l'attrice indiana Freida Pinto a calamitare gli sguardi del pubblico del Festival. Con l'attore inglese Tom Cullen presenta in anteprima il suo ultimo film, "Desert dancer".

Da Hollywood arriva anche una delle attrici più brave della sua generazione, Jessica Chastain. «Per me - racconta - l'Italia è un paese bellissimo dove torno spesso molto volentieri. Una vera medicina per l'anima». Attore dell'anno è Chiwetel Ejiofor, candidato all'Oscar come miglior attore per uno dei film più amati della stagione: "12 anni schiavo", per la regia di Steve McQueen. La temperatura del Festival sale vertiginosamente con Selena Gomez, nell'occhio del ciclone del gossip internazionale anche per via del suo tira e molla sentimentale con un altro giovane beniamino dei teenager di tutto il mondo: Justin Bieber. Lo sanno bene le centinaia di fans, le "selenators", che da giorni stazionano davanti all'albergo e nei luoghi d'incontro del festival sfidando temperature africane e un servizio d'ordine inflessibile. Dal mondo dei serial tv arriva Lena Headey, perfida sovrana del "Trono di spade", mentre Leo Howard, giovane star di consumato mestiere tra set e arti marziali, confessa che gli piacerebbe fare un film con il suo idolo, Johnny Depp. Tra mostre, convegni, masterclass e proiezioni sulla spiaggia tre bellezze attirano i riflettori dei paparazzi: Lindsay Lohan, Emily Ratajkowski e Madalina Ghenea, scelta da Paolo Sorrentino per

il suo ultimo film "Youth - La giovinezza". Non mancano le grandi personalità della musica, che scelgono ancora una volta l'Ischia Global per le loro performance. L'enfant terrible Giovanni Allevi stupisce i puristi con il suo talento e carisma; Raphael Gualazzi incanta la platea grazie al suo amore viscerale per il jazz; Nek ripercorre i successi di una carriera fortunata anche a livello internazionale. Ma è Antonello Venditti, decano dei cantautori italiani, 40 anni di carriera, ma guai a ricordarglielo («La carriera non esiste, esiste la passione»), il protagonista musicale dell'edizione 2014 di Ischia Global. Con qualche strappo al cerimoniale nel Galà di chiusura sotto le stelle, dove, tra le sue canzoni più celebri eseguite al pianoforte, dedica il premio William Walton Music Legend a Paolo Borsellino e a tutti i magistrati italiani.

2015 - DANIMARCA Tra le più ricche di gratificazioni e personalità, la 13° edizione di Ischia Global nasce con un ritorno straordinario: quello di Andrea Bocelli, premiato al Galà d'apertura con un Telegatto speciale da Neil Portnow, Clive Davis e Caterina Caselli. L'ennesima consacrazione per un artista che proprio a Ischia rivela le prime anticipazioni su "Cinema", progetto discografico dedicato alle colonne sonore più belle della Settima Arte. Dopo l'omaggio a Robin Williams con l'anteprima di "Boulevard", il suo ultimo film, sull'Isola Verde è di scena la simpatia del divo latino Antonio Banderas, la classe di una signora del cinema e del teatro come Helen Mirren, l'originalità di un filmmaker come Nicolas Winding Refn, il talento di una giovane attrice destinata a esplodere: Alicia Vikander, che Ischia Global omaggia con due film, "Ex machina" e "Testament of youth", e che le fa un po' da portafortuna. L'interprete svedese, infatti, vincerà l'Oscar come miglior attrice non protagonista per "The Danish girl" di Tom Hooper. Per Ischia Global arriva anche Jimmy Kimmel, il nuovo re della tv americana che ha radici proprio sull'Isola Verde, a Casamicciola. Radici che il popolare anchorman non ha mai dimenticato. Riconoscimenti ai più importanti registi italiani della stagione: Francesco Munzi con "Anime nere"; Matteo Garrone per "Il racconto dei racconti"; Alessandro

Siani per "Si accettano miracoli"; Mario Martone per "Il giovane favoloso", il film dell'anno. Il regista napoletano viene premiato dal neogovernatore della Regione Campania, Vincenzo De Luca, al festival per testimoniare la forza di proposta culturale e realtà turistica internazionale per la Campania e l'intero Mezzogiorno d'Italia. Alla kermesse dell'estate arriva anche Teresa De Sio, una delle voci più interessanti dell'ampio rinnovamento che negli anni '80 ha agitato le acque della canzone partenopea. Ma l'entusiasmo dei fan è tutto per Clementino, divo da hit parade dopo anni di scenari underground. Il fascino di Madalina Ghenea, alla vigilia del suo primo film da protagonista, conquista più di uno spettatore, mentre Gabriel Garko, premiato con un Telegatto da Rosanna Mani di Tv Sorrisi & Canzoni si conferma uno dei beniamini del pubblico femminile. Spazio ai grandi nomi dell'industria dello spettacolo: da Ted Sarandos, numero uno di Netflix e fuoriclasse dell'entertainment globale, a Cheryl Boone Isaacs, Presidente dell'Academy of Motion Picture Art and Sciences, l'associazione che organizza e assegna i Premi Oscar. La vocazione anche umanitaria e sociale del Festival è confermata grazie alla presenza di Paul Haggis, Carolina Herrera e Paul Allen, co-fondatore di Microsoft premiato per la sua filantropia con l'Ischia Humanitarian Award.

2016 - CANADA Al Galà di apertura della XIV edizione, l'anteprima di un film molto atteso: "Wiener dog" di Todd Solondz, il corrosivo autore di "Happiness" e "Palindromes". Lui non c'è, ma a presentare il film arriva uno dei suoi interpreti più celebri: Danny DeVito. Artista dal sarcasmo corrosivo e produttore dal fiuto infallibile, DeVito è inseguitissimo dal popolo del festival. La sua simpatia rende scoppiettante la prima serata che schiera, tra gli altri, il bluesman italiano Zucchero, la signora della musica internazionale Dionne Warwick e il regista italiano Paolo Genovese, trionfatore della stagione

cinematografica con la commedia "Perfetti sconosciuti". La variegata lobby dei cinefili trova pane per i suoi denti con l'omaggio al cinema canadese e a uno dei suoi filmmaker di punta David



David Foster e Laura Pausini Jerzy Skolimowski Mike Newell



Carlo Buccirosso Jack Gilardi Ed Limato Jack Huston



Neil Portnow e Caterina Caselli Riccardo Scamarcio Noa



Raphael Gualazzi Nicolas Winding Refn Giovanni Allevi



Jeremy Irons e Danny De Vito

Tim Robbins

Jessica Chastain e Chivette Ejiofor

Bille August e Vittorio Storaro

Renato Carpentieri e Armand Assante

Marina Cicogna, Tony Renis e Renato Zero

Michael Bolton

Marco Morabito

Jonas Carpignano

Quincy Jones, Matteo Garrone e Marcello Fonte

Cronenberg, autore di un cinema visionario e provocatorio, celebrato con una mostra ai Giardini Ravino di Forio. A Ischia Global arriva uno dei suoi interpreti più intensi: Jeremy Irons che, insieme alla moglie, l'attrice irlandese Sinéad Cusack, gira in lungo e in largo l'Isola Verde, restando incantato da suoi scorci più inconsueti.

Pubblico in delirio nella piazzetta di Porto d'Ischia gli Heffron Drive, la boy band americana amata dai teenager di tutto il mondo. Più defilato, ma ugualmente atteso, Jack Huston, appartenente a una grande stirpe cinematografica che comprende il nonno John e zia Angelica.

Accanto ai grandi maestri come Vittorio Storaro (che racconta la sua recente esperienza con Woody Allen), il meglio del nuovo cinema italiano: Riccardo Scamarcio, Gabriele Mainetti, Matteo Rovere, Daphne Scocchia, Claudio Giovannesi, Claudio Bisio e Gianfranco Rosi, già vincitore dell'Orso d'Oro a Berlino e qualche mese dopo candidato all'Oscar con il documentario "Fuocoammare". L'Ischia Legend Award va a Tim Robbins, premio Oscar ed esponente di primo piano della Hollywood liberal e democratica, mentre la miglior attrice dell'anno è Valeria Bruni Tedeschi, magnifica interprete de "La pazza gioia" di Paolo Virzì, proiettato al Festival di Cannes e uno dei film più amati della stagione cinematografica.



Bud Spencer

Mira Sorvino

italiane Mira Sorvino, indimenticabile interprete de "La dea dell'amore" di Woody Allen. Ma ad incantare il pubblico di ammiratori dello star system è una deliziosa ragazza inglese che ama andarsene in giro per Lacco Ameno in pieno anonimato: è Lily Collins, figlia del musicista Phil (ex batterista dei Genesis) e applauditissima protagonista di "To the bone", in cui interpreta una ragazza anoressica che tenta di guarire affidandosi alle cure di un dottore speciale. Antonio Banderas, accompagnato dalla compagna Nicole Kimpel, torna invece a Ischia Global per presentare insieme ai produttori Andrea Iervolino e

Monika Bacardi l'anteprima di "Black Butterfly", girato interamente in Italia. Tanti gli ospiti nella sezione musicale: dalla leggenda vivente Clive Davis all'ammirabilissima Lola Ponce, dala tenore Vittorio Grigolo a Clementino e Raf. Ancora più nutrita la pattuglia di registi e attori italiani, a cominciare da Leonardo Di Costanzo, nato proprio a Ischia e premiato per il suo ultimo film "L'intrusa".

E ancora Ficarra e Picone, campioni al box office con "L'ora legale", Renato Carpentieri, Enrico Vanzina, Serena Rossi, Antonia Truppo, Andrea De Sica, Marianna Fontana. Madrina della kermesse internazionale è la supermodella brasiliana Dayane Mello.

2017 - UZBEKISTAN

È l'anteprima italiana de "L'inganno" di Sofia Coppola ad aprire la 15esima edizione della kermesse del cinema internazionale che dal 2003 coinvolge sull'Isola Verde e nel Golfo di Napoli il gotha del grande schermo e dello spettacolo mondiale. Vecchi e nuovi amici arrivano per la grande festa dell'estate: tra i primi, la produttrice e regista Trudie Styler, lo stilista Jean Paul Gaultier e Alessandro Bertolazzi, fresco di Premio Oscar per il trucco di "Suicide Squad". John Savage (interprete indimenticabile de "Il cacciatore" di Michael Cimino e "Hair" di Milos Forman) è al festival per presentare il progetto di "Teen star Academy" accanto alla sua bellissima compagna Bianca Blanco. Da Hollywood arrivano la presidente degli Academy Cheryl Boone Isaacs, il cineasta Colin Trevorrow, l'attrice e produttrice La La Anthony, l'attore Armand Assante, a sorpresa Gerard Butler e per la prima volta anche l'attrice di origini



John Savage



Antonia Truppo



Barry Morrow

Nicole Kimpel e Antonio Banderas

2018 - ROMANIA

"Il sole muore già, e di noi questa notte avrà pietà". È Renato Zero, il re dei sorcini e dei zerofolli, il vero

mattatore del Galà di apertura di Ischia Global Festival 2018 all'Hotel della Regina Isabella di Lacco Ameno. Malgrado un parterre di ospiti di grido (a partire dal neoministro dei Beni Culturali e Turismo Alberto Bonisoli), è l'artista romano a catalizzare l'attenzione del pubblico presente con alcune delle sue canzoni più belle, da "Amico" a "I migliori anni della nostra vita". Non sono i migliori, invece, i mesi che l'isola d'Ischia vive dopo il terremoto che l'ha colpita nell'estate precedente.

L'edizione 2018 si apre con l'anteprima mondiale di "Sicario: Day of the Soldado", atteso esordio Usa per il regista Stefano Sollima, ed è presieduta da Cheryl Boone Isaacs, fino al 2017 Presidente dell'Academy of Motion Picture Art and Science. Sempre dagli States arriva il genio di Quincy Jones, leggenda che ha attraversato la musica del Novecento con il talento e la duttilità dei grandi fuoriclasse. All'artista che ha prodotto l'album dei record, "Thriller" di Michael Jackson, il festival dedica una serata tributo destinata a restare negli annali della kermesse.

Matteo Garrone e Marcello Fonte sono i nomi di punta della presenza italiana al Global festival, quelli più proiettati verso un immediato cammino internazionale grazie a "Dogman", film italianodell'anno. Non sono i soli. Tornano a Ischia anche Paolo Genovese, Pappi Corsicato e (e i Manetti Bros, veri trionfatori della passata stagione col musicarello in chiave criminale "Ammore e malavita". E ancora i produttori Andrea Occhipinti e Andrea Leone, Edoardo De Angelis, Pina Turco, Lina Sastri, Carlo Bucciroso, Donato Carrisi (premiato con l'Ischia Truman Capote Award), Maurizio De Giovanni, Luciano Stella e Carolina Terzi, Lucianna De Falco, Mirko Trovato, Alessio Lapice, arrivato a Ischia dal set de "Il primo re" di Matteo Rovere. Splendida come una divinità proveniente da altri mondi, la stylist Vivienne Westwood lancia il suo messaggio per salvare il pianeta da politiche ambientali suicide. Mentre i fratelli Nat e Alex Wolff sono già i nomi su cui punta il cinema indie americano. Finale in musica con Andrea Bocelli, Clementino, Edoardo Gattolusi e il tenore Vittorio Grigolo, che dedica alla platea del festival tre pezzi immortali: "Oi Mari", "Tu si 'na cosa grande" e "Grande grande grande", evergreen di Mina scritta da Tony Renis.



Al Bano

Peppino Di Capri

I Manetti Bros



Edoardo Bennato

Lina Sastri

Amedeo



Bob Geldof

Tony Asposito



Antoine Fuqua e Matteo Rovere

Paolo Ruffini

and the moon", si tuffa in mare proprio davanti al maxischermo incastonato nella baia del Regina Isabella. Sul palco del festival sono poi salite altre due giovani promesse del cinema mondiale: il ventunenne figlio e nipote d'arte Hero Fiennes Tiffin, volto di Ferragamo e protagonista di "After", che scatena l'entusiasmo di centinaia di giovani fan, e Zoey Deutch, classe 1994, apprezzata interprete al fianco di Johnny Depp nel film "Arrivederci Professore". Il premio Oscar Steven Zaillian parla del prossimo film di Martin Scorsese "The Irishman" e conferma un progetto tv su Tom Ripley, personaggio letterario nato dalla pena di Patricia Highsmith. Trudie Styler e Guy Nattiv presentano "Skin", un film contro l'odio e la discriminazione, mentre a Bob Geldof va l'Humanitarian Award per il lungo sostegno alle cause umanitarie. Antoine Fuqua, regista dell'anno, si gode una pausa

2019 - ITALIA

Edizione dedicata a Lina Wertmüller, personalità coraggiosa, geniale e anticonformista, di cui l'Accademia Internazionale Arte Ischia ha sempre sostenuto l'assegnazione del Premio Oscar alla carriera e l'intitolazione di una meritata stella sulla Walk of Fame di Hollywood. Torna sull'isola verde anche Alex Wolff, astro nascente del giovane cinema americano che, dopo la proiezione in anteprima di "The cat

in un periodo di superlavoro: due documentari, su Muhammad Ali e Suge Knight e un progetto sulla schiavitù: "L'America è ancora razzista", afferma nel suo incontro con la stampa. Il cinema italiano è rappresentato da Marco Bellocchio, autore del bellissimo "Il traditore", a cui viene consegnato il Luchino Visconti Award. Ma riconoscimenti vanno anche a Matteo Rovere, produttore e autore de "Il primo re", con cui legge il mito della fondazione di Roma.



Ficarra e Picone

Emmanuelle Seigner e Morgane Polanski

Gabriele Mainetti



Elisabetta Canalis

Valeria Bruni Tedeschi

Amos Gitai

Enzo Avitabile



Rob Reiner e Marco Giallini

Cristian De Sica e Alessandro Siani

Massimo e Marta Boldi

Carolina Rosi e i Fratelli D'Innocenzo

Benet Miller, Bille August, Gina Gershon e Fisher Stevens

Piero Chiambretti

Massimo Cantini Parrini e Paola Minaccioni

Andrew Garfield e Matteo Vicedomini

Clive Davis e Vittorio Grigolo

a Stefania Casini, Giancarlo De Cataldo, Marco Moabito, Beppe Caschetto, Stefano Fresi, Fabrizia Sacchi, Simone Godano e due giovanissime attrici partenopee: Viviana Aprea (che ha debuttato ne "La paranza dei bambini" di Giovannesi) e Ludovica Nasti, volto della fiction tv "L'amica geniale". Entusiasmo per Al Bano, premiato con il William Walton Legend Award in una serata al "Miramare e Castello" dove ripercorre la sua carriera straordinaria attraverso i suoi più grandi successi. Musica protagonista anche con Andrea Griminelli, Mietta e Clementino. Il mondo della moda è invece rappresentato da Tommy Hilfiger, stilista filantropo che non ha mai dimenticato il significato della parola "generosità".

2020-ITALIA

Lo spirito positivo e la voglia di ripartenza di tutto il mondo del cinema e dello spettacolo internazionale sono più forti della paura. Nella stretta osservanza delle regole più stringenti di sicurezza, e ancor prima della Mostra del Cinema di Venezia, Ischia Global diventa di fatto il primo festival italiano totalmente in presenza dopo lo scoppio della pandemia.

Un'edizione, la numero 18, di sacrifici e cautela, ma accolta nel mondo dei principali media di settore con grande entusiasmo e con il plauso di tutti quelli che amano l'Isola verde, a cominciare dalla rockstar Sting e da sua moglie produttrice cinematografica Trudie Styler. Con la presenza del Viceministro alla Salute Pierpaolo Sileri e la collaborazione della Croce Rossa, Ischia lancia un importante messaggio di un'estate all'insegna della Campania sicura, dell'ottimismo e di un tentativo di rilancio per tutti i settori dell'arte, della cultura e del turismo. Per l'occasione riaprono le sale cinematografiche per i grandi film della stagione: "Favolacce" dei fratelli d'Innocenzo; "Pinocchio" di Matteo Garrone; "Martin Eden" di Pietro Marcello; "Il sindaco del Rione Sanità", di Mario Martone e un recupero d'autore d'alta classe: "Dogtooth", del greco Yorgos Lanthimos.

All'Hotel Miramare & Castello di Ischia Ponte, nuovo quartier generale del Festival, arrivano la presidente Carolina Rosi, i fratelli Fabio e Damiano d'Innocenzo, il premio Oscar Alessandro Bertolazzi, il regista Michael Radford, gli attori Giorgio Pasotti, Carlo Buccirosso, Nikolas Vaporidis e Kaspar Capparoni. Nelle atmosfere più riservate dell'Hotel "La Madonnina" di Casamicciola è possibile incontrare Madalina Ghenea e Piero Chiambretti, Pier Francesco Pingitore e Massimo Boldi, Pamela Prati e Valeria Marini, a Ischia per premiare la carriera di una grande protagonista del cinema italiano: Sandra Milo. Due baby star attirano l'attenzione dei media: sono Federico Ielapi, straordinario Pinocchio per Garrone, e Roman Griffin Davis, rivelazione di "Jo Jo Rabbit" di Taika Waititi. Particolarmente nutrita la presenza musicale: Edoardo ed Eugenio Bennato, Clementino, Franco Ricciardi, Lodo Guenzi dello Stato Sociale, Andrea Sannino, Paolo Vallesi e una straordinaria Sumi Jo. Premiati anche Agostino Saccà (Pepito produzioni), Paolo Ruffini, Andrea Testone, Peppe Jodice, Gianfelice Imparato, Lucianna De Falco, Maurizio Mattioli, Simone Di Pasquale, Mirko Trovato e Riccardo Mandolini.



Pamela Prati, Sandra Milo, Valeria Marini e Riccardo Monti



Alberto Testone e Peppe Jodice



Maurizio Mattioli e Francesco Pingitore

2021-IRAN

Premi Oscar, star del cinema e protagonisti della scena italiana, tornano dal vivo ad incontrare il pubblico per celebrare come ogni estate l'Ischia Global Film & Music Festival, il grande appuntamento dello showbiz internazionale che rinnova, ancora una volta il dialogo con l'industria dell'audiovisivo globale. Mai così ricca di cinema e voglia di ripartire dopo un

anno così complicato a causa dell'emergenza sanitaria, la XIX edizione del festival è presieduta da una grande amica del Global, l'attrice americana Gina Gershon, ultima musa di Woody Allen. La star è affiancata dalla Presidente onoraria, la produttrice inglese Trudie Styler. Un'edizione, la 19esima, dedicata al mare e all'ambiente in collaborazione con la storica associazione "Marevivo" presieduta da Rosalba Giugni.

Tra i primi ospiti ad arrivare sull'Isola Verde due giovani talenti italiani: Michela Giraud, attrice comica del momento grazie a un umorismo brillante e sarcastico, e Pietro Castellitto, che con il suo primo film da regista, "I predatori", è diventato la rivelazione italiana all'ultima Mostra d'arte cinematografica di Venezia. A t Miller, uno dei cineasti più interessanti di Hollywood, viene consegnato il Premio Truman Capote, mentre il talento di Teresa Saponangelo, splendida protagonista dell'ultimo film di Antonio Capuano "Il buco in testa" viene



Nina Zilli e Fausto Leali

Lodo Guenzi

Marcella Bella



Luigi Abete e Nicolas Cage



Andrea Roncato



Tony Renis, Roby Facchinetti e Madalina Ghenea



Joe Wright e Haley Bennett



Luca Barbareschi

premiata come migliore attrice italiana dell'anno. Intanto la temperatura del festival si alza vertiginosamente con l'arrivo di Sting, a Ischia per l'anteprima di "Palmer" del suo amico Premio Oscar Fisher Stevens e per assistere alla proiezione del documentario di Eli Roth "Fin", sugli orrori del commercio delle pinne squalo. Bille August e i produttori Marc e Vanessa Bikindou annunciano che produrranno con Cristaldi Pictures la trasposizione cinematografica del romanzo di Erri De Luca "Tu mio", da girarsi completamente a Ischia. Altri premiati della kermesse i registi Amos Gitai e Ronny Harlin, la produttrice cinematografica Sophie Watts, Marcella Bella e Roby Facchinetti, il produttore musicale Geoff Westley, Mariano Rigillo, Massimo Cantini Parrini, Paola Minaccioni, Andrea Roncato, Simone Liberati e Tecla Insolia, Nunzia Schiano, Alessandro Pondi, Mariella Nava, Victoria Zinny, Jacopo Fo e Guido Maria Brera, autore del best seller "I Diavoli", diventato una serie TV dal successo planetario con Patrick Dempsey e Alessandro Borghi.

2022-ITALIA

Si festeggia la XX edizione e per l'occasione, tutta speciale, la kermesse torna a Lacco Ameno e al suo storico quartier generale: il Grande Albergo della Regina Isabella. Qui arrivano i primi ospiti internazionali: il regista britannico Joe Wright con sua moglie Haley Bennett, protagonista del suo ultimo film "Cyrano", tutto girato in Italia; i maestri del cinema Jim Sheridan e Jerzy Skolimowski (reduce da Cannes con il bellissimo "EO"); la produttrice Trudie Styler; il discografico Clive Davis; l'attore Ron Moss, indimenticabile "Ridge" della soap "Beautiful". Ma è l'arrivo di Andrew Garfield, volto amatissimo da pubblico e filmmaker a scatenare l'entusiasmo di tanti giovani fan che accorreranno a Villa Arbusto, storica sede del museo archeologico Pithecusae, per la conferenza



Matteo Bocelli



Teresa Saponangelo



Francesca Tizzano



Jacopo Fo, Remo Girone e Rosalba Giugni

stampata di presentazione di "Spiderman: No Way Home". Garfield, diventato uno dei protagonisti della stagione dei premi grazie alla nomination per "Tick Tick...boom", passa i giorni del festival in un clima rilassato e pieno allegria con i suoi amici, tra cui il gallerista newyorkese Vito Schnabel, a cui si aggiungono Sophie Lane Curtis, Pedro Correa e Michael Richardson, figlio di Liam Neeson e Miranda Richardson, quindi ultimo erede della grande dinastia di attori dei Redgrave.

Anche la pattuglia italiana è composta da tanti giovani talenti: Francesco Di Leva, Aurora Giovino, Michele Ragno, Matteo Bocelli, Francesca Tizzano, Davide Calgaro, Domenico Pinelli, Claudia Marchiori, Luca Riemma, Giovanni Antonacci e la giovane produttrice Francesca Verdini. Con loro, tra gli altri, Susy Del Giudice e Giovanni Esposito, il filmmaker Jonas Carpignano (regista italiano dell'anno), l'attore Maurizio Lombardi, i registi Valerio Esposito e Alessio Della Valle. Entusiasmati le serate di musica con Andrea Griminelli, Cristiano De Andrè, Marcella Cirillo e la Demo Morselli band, il trascinante punk da balera degli Extraliscio e la classe della musica d'autore di Mario Venuti che proprio a Ischia global festeggia i quarant'anni di carriera con il documentario "Qualcosa brucia ancora" a lui dedicato.



Simone Di Pasquale e Sara Di Vaira



Ron Moss



Ronny Harlin, Valeria Marini e Anna Falchi



RAINBOW

WELCOME TO A WORLD OF MAGICAL BRANDS



COMING SOON

NETFLIX

MERMAIDS MAGIC OF THE DEEP



REBOOT
COMING SOON



L'EPOPEA LEGGENDARIA DEI FRATELLI FRATTASIO IN

MIXED BY ERRY

FRANCESCO DI LEVA

DAL TEATRO NEST, IL CUORE DI NAPOLI CHE BATTE IN PERIFERIA, ALLA CONSACRAZIONE DEI DAVID DI DONATELLO

Francesco Di Leva è uno dei nuovi protagonisti del cinema e del teatro italiano. Nato a San Giovanni a Teduccio, alla periferia di Napoli, comincia a recitare in età giovanissima perfezionandosi alla scuola di Lello Ferrara e partecipando a numerosi stage tenuti da Mario Martone, uno dei quali alla Colombaia di Forio, la dimora isolana del grande Maestro Luchino Visconti.

La lista dei suoi lavori teatrali è lunga: "Un movimento in pensiero" (2001), "Don Giovanni" (2003) per la regia di Mario Martone. "Stazione Marittima" (2006) di Antonio Casagrande e due regie di Francesco Rosi per la compagnia di Luca De Filippo, "Napoli milionaria" e "Le voci di dentro". fino al grande successo di "Gomorra" di Mario Gelardi, portata in tournée tra il 2007 e il 2009 con il Mercadante Teatro Stabile di Napoli.

In quello stesso periodo Di Leva fonda il NEST, il Napoli Est Teatro nato nella palestra di una scuola abbandonata di San Giovanni a Teduccio. Un'officina di talenti e appassionati che offre opportunità di crescita e riscatto sociale ai ragazzi di un quartiere difficile della periferia est della metropoli partenopea. E' in quella realtà che viene prodotto lo spettacolo "Il Sindaco del Rione Sanità" di Eduardo De Filippo, per la regia di Mario Martone.

Al cinema recita come attore in tantissimi film tra cui "Un nuovo giorno", "La donna lupo", "Iris", "Un mondo d'amore", "Rosa Funzeca" e "Moro" diretti da Aurelio Grimaldi, oltre che in "Pater familias" di Francesco Patierno, "Certi bambini" di Antonio e Andrea Frazzi, "Vento di terra" di Vincenzo Marra, "Noi Credevamo" di Mario Martone, e "Una vita tranquilla" diretto da Claudio Cupellini, che gli vale una candidatura al David di Donatello come miglior attore non protagonista e per il quale riceve il Premio Guglielmo Biraghi come attore rivelazione al Festival di Venezia del 2011. Nel 2018 gira da protagonista "Il sindaco del Rione Sanità" diretto da Mario Martone che viene presentato l'anno successivo alla Mostra del Cinema di Venezia. E' inoltre protagonista sul set del film di Luigi Pane "Un mondo in più" e del film di Tommy Weber "Come prima". A maggio 2022 è al Festival di Cannes in concorso con il film di Mario Martone "Nostalgia". Un ruolo, quello del coraggioso sacerdote del quartiere Sanità, che gli fa vincere il David di Donatello come miglior attore non protagonista.



Pierfrancesco Favino e Francesco Di Leva in una scena del film "Nostalgia"



Francesco Di Leva e Jim Sheridan



Francesco Di Leva in una scena di "Mixed by Erry"

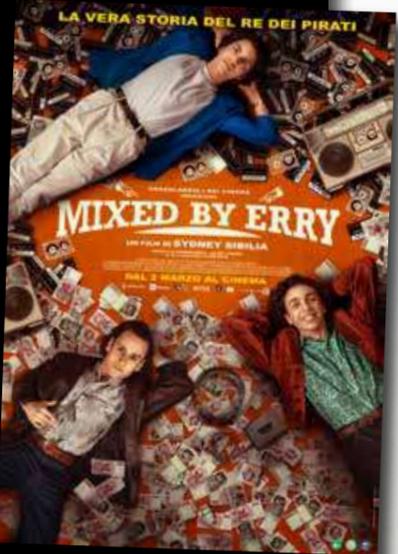
Il film di Sydney Sabilia prodotto dalla Groenlandia di Matteo Rovere racconta una storia di passione e sogni che da un basso di Napoli diventa un'incredibile avventura internazionale

Chi fermerà la musica? Nella Napoli degli anni '80, decadente e vitalissima, dove Diego Armando Maradona è già una divinità, nessuno può davvero porre limiti all'arte di arrangiarsi. La storia di tre fratelli che si inventano un modo nuovo per fare affari fuori dalla legalità, trasformando le sue compilation di musica in un impero economico è l'ultima elaborazione di un principio anarchico-libertario che si esalta nella lotta per la sopravvivenza e che attraversa tutto il cinema di Sydney Sabilia. Come i ricercatori universitari della trilogia "Smetto quando voglio" si reinventavano sintetizzatori e rivenditori di una droga innovativa e potentissima, e come Giorgio Rosa, fondava uno stato sovrano indipendente dalla penisola italiana in "L'incredibile storia dell'isola delle rose", così in "Mixed by Erry", Enrico, Peppe e Angelo Frattasio si improvvisano plagiatori di discografie ufficiali per sbarcare il lunario, ma finiscono - con un pizzico di genialità e tanta furbizia - per mettere in piedi un negozio di musica e fondare un impero che porta "falso originale" a una diffusione mai vista prima. Realizzato secondo le regole del ganster movie (a cominciare dall'espedito del lungo flashback post-caduta), il film di Sydney Sabilia, scritto con Simona Frasca e Armando Festa, ci restituisce con grande ironia e freschezza un mondo fatto di suoni, colori e sogni entrati ormai nell'immaginario comune. Un mondo in cui la musica, meno accessibile di quanto lo sia oggi attraverso le infinite praterie della rete, scandiva emozioni ed entusiasmi destinate a durare per sempre. E a proposito di canzoni: la colonna sonora di "Mixed By Erry" può contare, oltre che su una selezione di pezzi che hanno segnato gli anni '80, come "Relax" dei Frankie Goes to Hollywood, gli Eurythmics, Peppino Di Capri e i Visage, anche su una canzone di Liberato, "O dj (Don't give up)", scritta appositamente per il film che racconta proprio il sogno di Enrico Frattasio di diventare un deejay anche se nato e cresciuto nel quartiere di Forcella dove sognare è ancora un lusso.

ASCESA E CADUTA DEL RE DELLA PIRATERIA

di Sydney Sabilia, con Luigi D'Orlando, Emanuele Palumbo, Giuseppe Arena, Fabrizio Gifuni, Francesco Di Leva. Prodotto da Groenlandia.

Una storia di passione e sogni che da un basso di Napoli diventa un'incredibile avventura internazionale. Nel capoluogo campano degli anni '80 Enrico "Erry" Frattasio trasforma i mixtape che fa per i suoi amici in un impero, grazie all'aiuto dei suoi fratelli Peppe e Angelo. Una clamorosa impresa che cambierà le loro esistenze, reinventerà il concetto di pirateria in Italia e porterà la musica nelle vite di tutti.



Sydney Sabilia



Emanuele Palumbo, Luigi D'Orlando e Giuseppe Arena

Greta Esposito

Adriano Pantaleo

Cristiana Dell'Anna



CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN LETTERATURA, ARTE, MUSICA E SPETTACOLO

INDIRIZZO ARTISTICO, AUDIOVISIVO E DELLO SPETTACOLO

VUOI LAVORARE NEL CINEMA?

L'Università eCampus ti prepara alla professione di **Producer** cinematografico, teatrale e radiotelevisivo e **Presentatore** di radio o televisione.

Lezioni online | Esercitazioni e prove pratiche | Laboratori periodici | Stage in aziende private ed enti pubblici nel campo dell'arte, dell'audiovisivo e dei media digitali.

SEDI IN TUTTA ITALIA

Per informazioni 800 410 300 | www.uniecampus.it



eCAMPUS
UNIVERSITÀ

Le sfide di FAUSTO RUSSO ALESI

Trent'anni di carriera tra teatro e cinema per il talentuoso attore siciliano, sul grande schermo nell'ultimo capolavoro di Marco Bellocchio

È tra i migliori attori italiani in circolazione, interprete prediletto di registi come Luca Ronconi, Marco Bellocchio, Roberto Andò e Silvio Soldini. Per i quali ha sfoderato performance d'attore d'altissimo livello, destinate a lasciare il segno.

Fausto Russo Alesi nasce a Palermo nel 1973, ma si trasferisce presto a Milano per studiare recitazione alla Scuola d'arte drammatica "Paolo Grassi", ottenendo il diploma nel 1996. In seguito, lavora per molti anni al Piccolo Teatro di Milano, dove prende avvio una prolifica carriera da attore teatrale, che lo porta a collaborare con Luca Ronconi e molti altri registi di spicco, oltre a dirigere lui stesso importanti spettacoli. In ambito teatrale ottiene riconoscimenti prestigiosissimi (è tre volte vincitore del Premio Ubu) mentre incomincia a muovere i primi passi nel mondo del cinema e della televisione.

Sul piccolo schermo è il viscido avvocato Vaccari nella miniserie Rai "Altri tempi", ispirata alla battaglia della senatrice Lina Merlin per la chiusura delle case di malaffare; nel 2022 è nella serie di Roberto Andò "Solo per passione - Letizia Battaglia fotografa", dedicata alla vita di una delle grandi testimoni del nostro tempo: la fotoreporter siciliana Letizia Battaglia.

La carriera cinematografica inizia nel 2000 con Silvio Soldini, con cui lavora prima in "Pane e tulipani", poi nella commedia "Agata e la tempesta" e infine ne "Il comandante e la cicogna". Per Gianluca Jodice è il politico e generale fascista Achille Starace in "Il cattivo poeta", dedicato agli ultimi anni del poeta Gabriele D'Annunzio; per Roberto Andò è il padre dei "Sei personaggi in cerca d'autore" nella commedia di successo "La stranezza". Ma è l'incontro con Marco Bellocchio, che lo vuole per la prima volta sul set di "Vincere", a regalargli i ruoli che ne rivelano compiutamente profondità e talento. È il giudice Giovanni Falcone ne "Il traditore"; uno stupefacente e tormentato Francesco Cossiga in "Esterno notte"; il padre sgomento del piccolo Edgardo Mortara in "Rapito". Personaggi sempre più profondi, contraddittori, ricchi di umanità che Russo Alesi restituisce con tutta la loro complessità. L'artista però non trascura il palcoscenico. L'ultimo spettacolo portato in scena è "L'arte della commedia" testo particolarissimo di Eduardo de Filippo, forse apparentemente meno esplosivo rispetto ai famosissimi capolavori del drammaturgo napoletano ma testo magistrale che ci parla inequivocabilmente del rapporto contraddittorio tra lo Stato e il teatro e sul ruolo dell'arte e degli artisti nella nostra società.



TEATRO,
OMAGGIO A EDUARDO CON
L'ARTE DELLA COMMEDIA

IL CASO MORTARA IN RAPITO

Bologna, 1858. I soldati del Papa irrompono nel quartiere ebraico di Bologna, in casa della famiglia Mortara, per prelevare Edgardo, un bambino di sette anni. Secondo la dichiarazione di una domestica, ritenuto in punto di morte, il bimbo era stato in passato segretamente battezzato. La legge papale è inappellabile: deve ricevere un'educazione cattolica. I genitori di Edgardo, sconvolti, faranno di tutto per riavere il figlio.



Il cast di "Rapito"

GLOBAL FEST



YOUR
SPORTY
SIDE



SCANSIONA PER
ACQUISTARE

MISSIONE GIOVANI

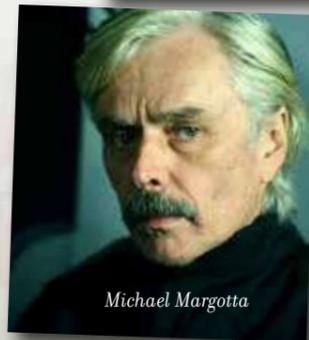
MOVIE EDUCATIONAL SEMINAR 2023

Masterclass con

BERNARD HILLER

La recitazione è una sfida di vita. Bisogna superare i propri blocchi personali, affrontare il pubblico con emozioni private, trovare la gioia in un viaggio dell'attore all'interno di se stesso.

Torna quest'anno a Lacco Ameno Bernard Hiller per il Movie Educational Summer Seminar. Originali e ambiziose masterclass che promuovono l'incontro tra registi, attori e sceneggiatori di fama internazionale con giovani, allievi di scuole, accademie e università che aspirano a lavorare nel mondo del cinema e dello spettacolo. Aspiranti attori provenienti da tutte le parti del mondo, per un laboratorio avvincente a stretto contatto con i grandi professionisti dello showbiz, un campus estivo che per ognuno dei partecipanti rappresenta una significativa e indimenticabile esperienza artistica. A coordinare l'iniziativa e condurre il seminario è il talento di Bernard Hiller, nello showbusiness da oltre 30 anni e coach personale di tante stelle di Hollywood. Ha lavorato, tra gli altri, con George Clooney, Julie Andrews, Michelle Pfeiffer, Helen Mirren, Kate Hudson.



Michael Margotta



Francesca De Sapio



TALENT AGENTS & CASTING DIRECTORS

È una delle professioni più importanti nell'industria dell'entertainment. Una delle più innovative e sottovalutate. Eppure la figura del Talent Agent riveste un ruolo fondamentale nel mondo del cinema, del teatro, della musica e, più in generale, in un settore professionale come quello dello spettacolo, sempre più complesso e articolato. Che lavori in proprio o presso un'agenzia, l'agente incarna la passione, il talento, la cultura e la comunicazione. Una figura certo immersa nelle logiche dello star system o nella gestione dei contatti. E' il professionista che cura gli interessi di attori, registi, cantanti e altri artisti; è colui che si occupa di chiudere i contratti alle condizioni migliori, che cerca provini e opportunità di carriera. Diventando spesso, nella pratica quotidiana, quasi un angelo custode per i suoi assistiti. Psicologo, consulente d'immagine, segretario personale, abile negoziatore e amico fidato alle prese con le esigenze, le ambizioni e le speranze dei suoi clienti.

Un ruolo cruciale per la crescita umana e professionale di un artista. Come quello del Casting Director, altra figura quasi mitologica, avvolta nel mistero, che solo recentemente, con la creazione di appositi riconoscimenti, sta guadagnando visibilità e autorevolezza. Eppure il lavoro di ricerca e selezione degli attori più adatti a interpretare i personaggi di un film come di un'opera teatrale è fondamentale tanto per la carriera di un artista quanto per la riuscita complessiva del progetto a cui si dedica. Fiuto, esperienza, conoscenza della formazione artistica e del curriculum vitae di volti noti o emergenti sono solo alcune delle doti richieste a un direttore di casting.

Sin dalle prime edizioni, Ischia Global Festival ha portato sotto la luce dei riflettori professionalità decisive per lo stato di salute e il rinnovamento dello spettacolo italiano e internazionale. A partire da due leggende di Hollywood come Ed Limato e Jack Gilardi. Ma sono tanti gli agenti e i direttori di casting che hanno trovato spazio nella kermesse per far conoscere il loro lavoro o raccontare, da un osservatorio originale e privilegiato come il loro, i cambiamenti e le sfide che attendono l'industria dello showbiz. Sempre più consapevoli di rappresentare, in una macchina complessa e articolata come quella dello spettacolo e della cultura, una preziosa fonte d'ispirazione per ogni squadra e team di lavoro.



CONSUELO DE ANDREIS
GIANNI CHIFFI

Agenti dell'anno



Francesco Vedovati



Annamaria Sambucco



Armando Pizzuti



Teresa Razzauti



Daniele Orazi



Barbara Giordani

GLOBAL FEST

I GOLDEN BOYS del Festival TUTTI PAZZI PER L'ISOLA VERDE

Il glamour dei grandi ospiti internazionali, il fascino immortale del cinema, l'eleganza spontanea e le bellezze dell'isola d'Ischia: sono questi gli ingredienti di una formula che, in vent'anni, ha saputo colpire l'opinione pubblica mondiale che guarda golfo di Napoli con curiosità e ammirazione. Ischia Global Film & Music Fest è il festival cinematografico internazionale che ogni estate ospita i grandi nomi dello star system e dell'entertainment globale. A cominciare dai giovani talenti di Hollywood, i golden boys che non vogliono essere divi all'antica ma non rinunciano al piacere narcisistico della celebrità, tra un film da promuovere e una moda da lanciare. Alcuni erano già dei divi, scatenando il clamore di centinaia di fan che li inseguivano per le strade di Lacco Ameno, altri sarebbero diventati famosi da lì a poco tempo. Per tutti l'occasione giusta per affermarsi definitivamente nel firmamento delle celebrità.



GERARD BUTLER

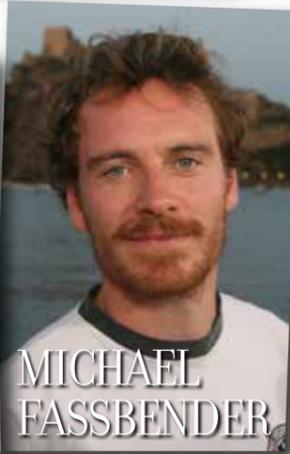
ALICIA VIKANDER
NATHALIE EMMANUEL



SELENA GOMEZ



LILY COLLINS



MICHAEL FASSBENDER



VANESSA HUDGENS

GRETA SCARANO



FABRIZIO GIFUNI



VIOLANTE PLACIDO

SOFIA VERGARA



CHANNING TATUM



GIACE VAN PATTEN

The Talented BRADY CORBET

Da giovane promessa del cinema americano a filmmaker di drammi audaci e controversi in cui convivono riflessione e visionarietà

Non mancano l'ambizione e il coraggio a Brady Corbet, attore e cineasta statunitense riconosciuto tra gli più intelligenti e talentuosi della sua generazione. Una filmografia interessante anzitutto come attore. Recita in "Thirteen" di Catherine Hardwicke, "Mysterious skin" di Gregg Araki, "Melancholia" di Lars von Trier e "Forza maggiore" di Ruben Ostlund.

È l'incontro con Michael Haneke, che lo vuole in "Fanny games" a segnare profondamente Corbet e spingerlo verso la regia. Con pochi titoli diventa uno dei film-maker più interessanti e originali che non dimenticano la lezione appresa dal maestro austriaco: prima di una catastrofe, dell'avvento di una piccola tragedia, c'è sempre un seme dal quale prendono forma le manifestazioni del Male. È ciò accade in "L'infanzia di un capo", opera prima che vince due premi, miglior regia e Leone del futuro, nella sezione Orizzonti Mostra del cinema di Venezia 2015.

Il film racconta l'infanzia di Prescott nella villa vicino a Parigi dove si è trasferito con i suoi genitori, la dolce governante e la fragile insegnante di francese. Il papà, consigliere del presidente americano, lavora alle stressanti trattative di definizione di quello che diventerà il famigerato Patto di Versailles, trattato cardine tra quelli che posero fine ai conflitti della Prima Guerra Mondiale ma, come l'eterna lotta terrena suggerisce, anche l'inquietante inaugurazione di un periodo storico che tanto ha distrutto e spazzato via. Un film cupo e rigoroso nello stile che permette al giovane neo-regista di saggiare tutte le potenzialità del linguaggio audiovisivo e, al tempo stesso, sviluppare fino in fondo la sua parabola sull'inevitabile germogliare dei semi del male.

L'opera successiva è "Vox Lux", con un'istrionica Natalie Portman, presentata a Venezia nel 2018, stavolta in Concorso. La pellicola mette in scena l'ascesa della quattordicenne Celeste dalle ceneri di un'immensa tragedia nazionale (le stragi scolastiche) a superstar pop, incarnazione (con precisi riferimenti estetici e narrativi a Madonna, Britney Spears e Lady Gaga) di un vuoto dilagante e della cancrena del mondo dello spettacolo. Un'esperienza, umana e artistica, individuale che ne riflette una collettiva, quella della decadenza degli Stati Uniti in un'epoca segnata dalla corruzione della Storia, dall'avvento delle nuove tecnologie, da una cultura dominante fondata sui modelli della fama, del denaro e del successo.

Dirige Maya Hawke nel videoclip musicale "Thérèse", tre episodi delle serie tv "The Crowded Room" (con Tom Holland), ma l'attesa è tutta per il suo prossimo film: "The Brutalist", con un cast notevole che comprende Vanessa Kirby, Adrien Brody e Felicity Jones.



Natalie Portman e Brady Corbet



Brady Corbet con Michael Haneke e Michael Pitt

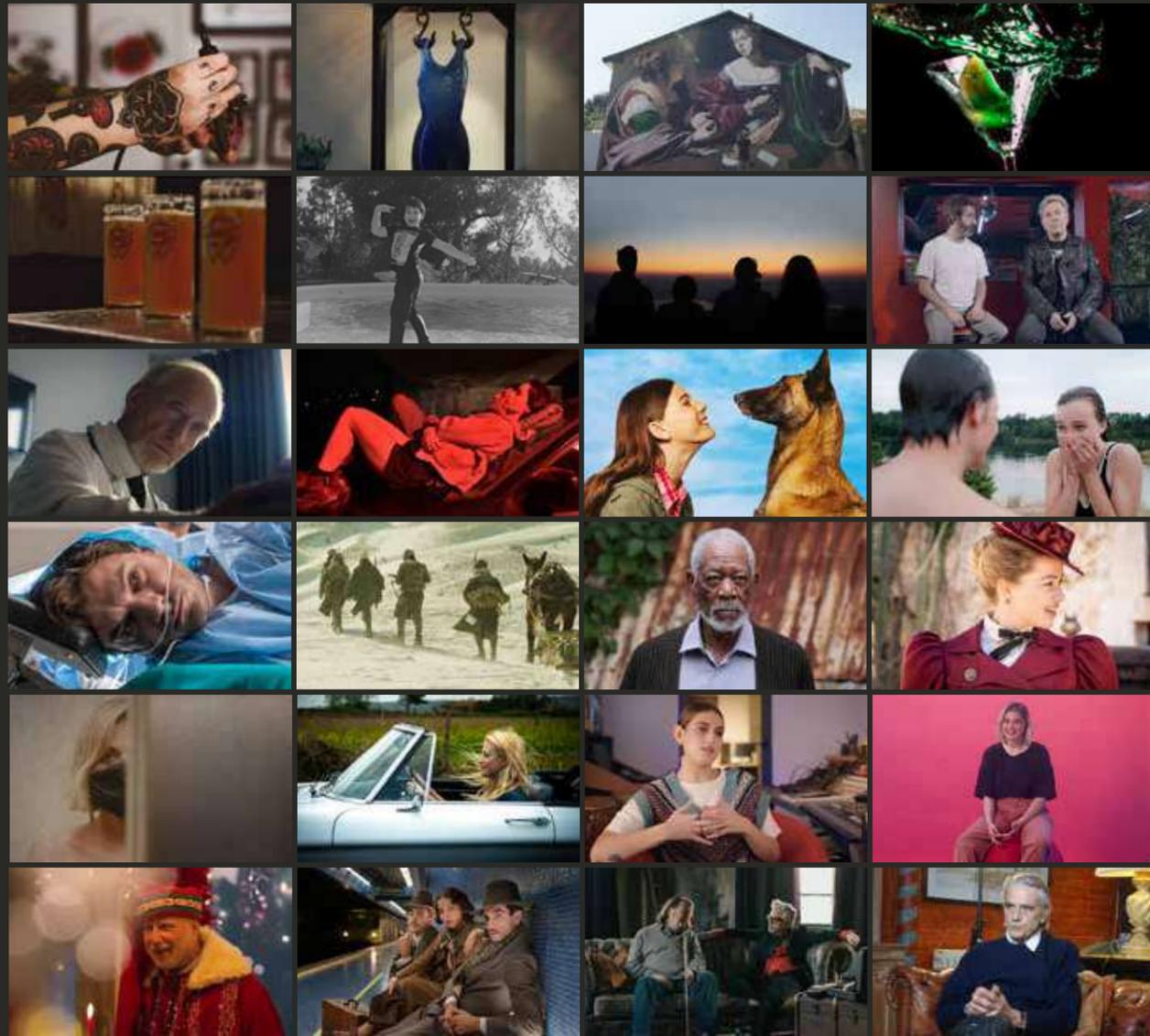


CON TOM HOLLAND PER LA SERIE TV THE CROWDED ROOM



COMING SOON

THE BRUTALIST



Creazione, produzione e distribuzione di contenuti di intrattenimento

In collaborazione con **RollingStone**

RS PRODUCTIONS

UNA REALTÀ INDIE ALLA CONQUISTA DEL MERCATO GLOBALE

Fondata a Milano nel 2019 da un gruppo imprenditoriale di lunga esperienza nei settori media ed editoria, RS PRODUCTIONS è una casa di produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi e cinematografici. La Società è proprietaria, insieme a Portobello SpA, di Web Magazine Makers, casa editrice che ha in licenza per l'Italia le storiche testate "Rolling Stone" e "Variety". RS Productions è attenta al mercato in continua evoluzione in cui le tendenze delle nuove generazioni ed i progressi tecnologici, sempre più repentini, determinano cambiamenti nelle modalità di fruizione dei contenuti mediatici e di intrattenimento. La Società opera dunque attraverso studi attrezzati con tecnologie d'avanguardia nella produzione audiovisiva, grazie ai quali è in grado di realizzare innovativi progetti cross-mediali. RS Productions ha realizzato diverse produzioni distribuite dalla stessa Società al cinema su tutto il territorio nazionale e, attraverso le piattaforme streaming ITsART e Amazon Prime Video, in Italia, USA, Giappone, Regno Unito e Germania. La Società ha inoltre coprodotto diversi film tra cui "I Fratelli De Filippo", campione d'incassi al box office, "Franco Battiato. La voce del padrone", viaggio da nord a sud dell'Italia per raccontare l'artista siciliano e la sua influenza sulla cultura del nostro paese, e distribuito in Italia "The Book of Vision", pellicola nominata ai premi David di Donatello, a tre Nastri d'Argento e a due Ciak d'oro.



Pietro Peligra, Presidente Portobello SpA, CEO RS Productions e Rolling Stone



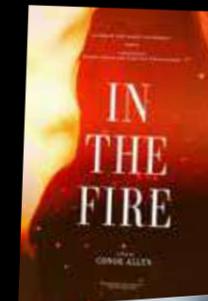
IMMEDIATE ACCELERATOR
media entertainment gamification

PROIEZIONE SPECIALE

IN THE FIRE

di Conor Allyn (Italia/Usa, 2023) - 86'
Prod. Iervolino e Lady Bacardi Entertainment, Paradox Studios, Angel Oax films.
Distr. RS Productions, Mirari Vos
Con Amber Heard, Eduardo Noriega, Lorenzo McGovern Zaini.

Una psichiatra trentottenne americana, vedova e senza figli, arriva in una ricca fattoria in Colombia, dopo essere stata chiamata a risolvere il caso di un bambino disturbato. La madre del piccolo, infatti, è preoccupata delle sempre più insistenti accuse da parte del prete locale e dei contadini-tormentati da misteriosi eventi avversi - che il piccolo sia il diavolo. Quando la dottoressa arriva, scopre che la madre del ragazzino è morta e che il padre stesso ha iniziato a credere alla possibile possessione del piccolo.



premiere

IL RITORNO DI FEDERICO MOCCIA

CON "MAMMA QUI COMANDO IO"



MUTI

di George Gallo, Francesco Cinquemani, Luca Giliberto (Italia, 2022) - 91'
Prod. ILBE Black Diamond Films, March On Productions, Wonderfilm, Eyevox Entertainment, WWPS.tv, Zian Films.
Distr. RS Productions
Con Morgan Freeman, Cole Hauser, Peter Stormare.



Incapace di processare il lutto per la morte della figlia, il detective Boyd a pochi giorni dalla pensione, si lancia nella drammatica caccia ad un serial killer misterioso che uccide secondo un brutale rituale tribale: il Muti. L'unico che può aiutare Boyd è il Professor Mackles, antropologo di origine africana che nasconde un inconfessabile segreto.

GLOBAL FEST

GLOBAL PRODUCTION SUMMIT 2023

UN'OCCASIONE UNICA DI CONFRONTO PER TUTTI I PROTAGONISTI DELL'INDUSTRIA E DEL MERCATO

Progettualità, creatività, sinergie. Nuove sfide per gli orizzonti dello scenario audiovisivo internazionale post covid. A Ischia Global Festival produttori di cinema e tv discutono sui temi più urgenti della comunicazione, dell'entertainment e dei nuovi linguaggi, anche distributivi, che segneranno il futuro del piccolo e del grande schermo. Il tema della intelligenza artificiale occuperà un ruolo centrale nei convegni dell'edizione 2023, ma sono molti altri e questioni che troveranno spazio di confronto e discussione tra protagonisti più influenti e rappresentativi del settore. "Cinema ed eco-sostenibilità: quali misure per le future produzioni di cinema e fiction", presieduto da Rosalba Giugni (presidente di Mare Vivo); "Hollywood sciopera e l'Europa? Diritti e doveri degli autori e degli editori"; "Cinema e Piattaforme: una bolla o il futuro?" presieduto da Angelo Argento (presidente Cultura Italiae). Interrogativi su cui discuteranno i leader dell'industria ma anche chi si affaccia nel mondo della produzione e della distribuzione per la prima volta, in un periodo di grandi cambiamenti nell'universo cinematografico globale.

CHIARA SBARIGIA

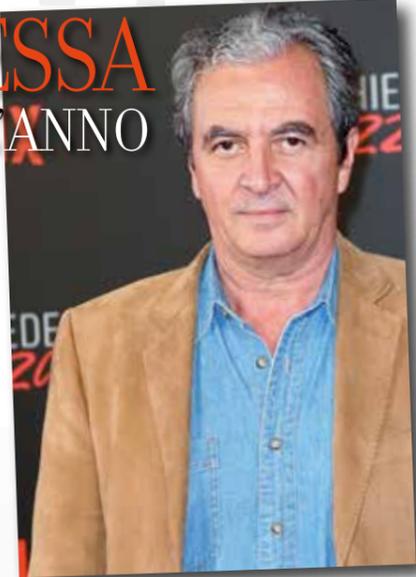


ASSOCIAZIONE PRODUTTORI AUDIOVISIVI

PRESIDENTE ASSOCIAZIONE PRODUTTORI AUDIOVISIVI

ROBERTO SESSA
PRODUTTORE DELL'ANNO

Una stagione d'oro quella di Roberto Sessa, fondatore di Picomedia e produttore di serie di successo come "Mare Fuori" e "Tutto chiede salvezza", ma anche di film selezionati per rappresentare l'Italia agli Oscar come "Nostalgia" o adattamenti televisivi amatissimi come il regente "Filumena Marturano", con la coppia Scalera Gallo. Lunga esperienza in tv, poi in Freemantle, infine da indipendente per nuovi e ambiziosi progetti: "La Storia", miniserie tv diretta da Francesca Archibugi e tratta dal capolavoro di Elsa Morante; "The return" di Uberto Pasolini, con Ralph Fiennes e Juliette Binoche; "Caracas", nuovo film di Marco d'Amore, forse in anteprima a Venezia.



UNA DONNA SUPERSTAR
RAFFAELLA DE LAURENTIIS



RAINBOW & NETFLIX
INSIEME AL TOP



Iginio Straffi e Ted Sarandos



MARK DOROTHY CANTON



AMBASCIATORI AD HONOREM



FRANCESCO RUTELLI



"CAMMINO LENTO, MA RIPRESA INIZIATA"

ANICA



Amici DI ISCHIA

AMBASCIATORI DELL'ISOLA VERDE NEL MONDO

L'Isola d'Ischia, la più grande del Golfo di Napoli, è una terra che sa cosa sia la bellezza, l'amicizia e il senso dell'ospitalità. Ce ne fa dono ogni giorno e la ritroviamo nei suoi paesaggi, nella sua storia e nella sua cultura, nel calore della sua gente, in gesti naturali che riescono a dire più di tante parole. Con grande generosità il tempo e la storia le hanno donato un patrimonio di bellezze e di testimonianze che hanno incantato tanti viaggiatori che vi hanno soggiornato imparando ad amarla e difenderla.

Ischia non è solo un luogo di vacanza. È passione, cultura, cibo, arte, musica. E' il mare, la montagna, il sottosuolo ricco di sorgenti termali. Terra di agricoltori e di marinai. Un polmone verde che regala ai suoi ospiti tanto benessere e serenità. Già meta del Grand Tour settecentesco, l'isola è tutt'ora luogo prediletto da grandi registi e scrittori, scienziati e uomini d'affari, musicisti e celebrità dello spettacolo. Diventati convinti ambasciatori del suo fascino anche nei momenti più duri o difficili, che non sono mancati nella sua lunga storia.

A Ischia Global Festival, appuntamento imperdibile nell'estate dello showbiz, questo sentimento di amicizia non è mai mancato. Nemmeno negli anni terribili della pandemia, o a seguito di qualche evento naturale drammatico che però non è riuscito a comprometterne il fascino e la simpatia che sa suscitare. Anzi, il legame di amicizia con i suoi ospiti più affezionati si è rinsaldato ancora di più, con testimonianze di fiducia e gratitudine difficili da dimenticare.

Anche la XXI edizione della kermesse sarà l'occasione per rafforzare le antiche amicizie e crearne di nuove, sempre nel nome di un'isola meravigliosa da conoscere, vivere e amare.



Marisa Laurito

Enrico Vanzina



Alessandro Bertolazzi

Veronica Berti e Andrea Bocelli



Michael Radford e Mura Venter

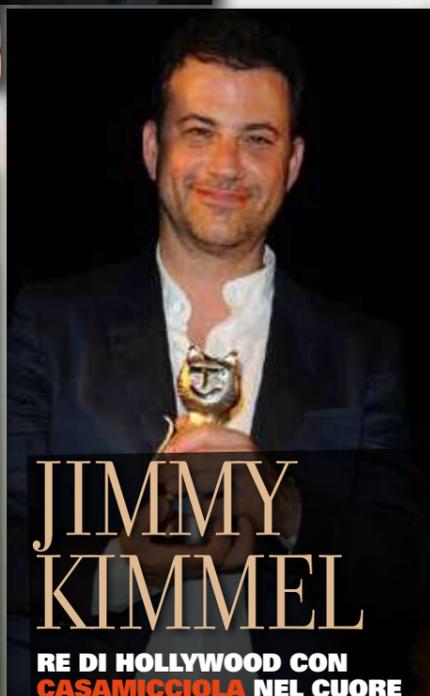
Monica Setta

Pierpaolo Sileri

PIERPAOLO SPOLLON

TALENTO BRILLANTE

A scoprirlo è stato Carlo Mazzacurati, ma a farlo debuttare in una serie tv ("Nel nome del male") ci ha pensato Alex Infascelli. Da allora una fiction dopo l'altra, tutte serie dai grandi numeri: "L'allieva", "Che Dio ci aiuti", "La porta rossa", "Doc", "Blanca". Personaggi diversissimi che hanno fatto di Pierpaolo Spollon uno dei volti più noti della serialità italiana. In attesa di un grande ruolo al cinema (dove ha già lavorato con Crialesi, Reggiani e Parolin), calca i palcoscenici italiani con "Quel che provo dir non so" (scritto e diretto con Matteo Monforte), monologo ricco di ironia sulla complessità delle emozioni e sulla necessità di saperle riconoscere per vivere.



JIMMY KIMMEL

RE DI HOLLYWOOD CON CASAMICCIOLA NEL CUORE

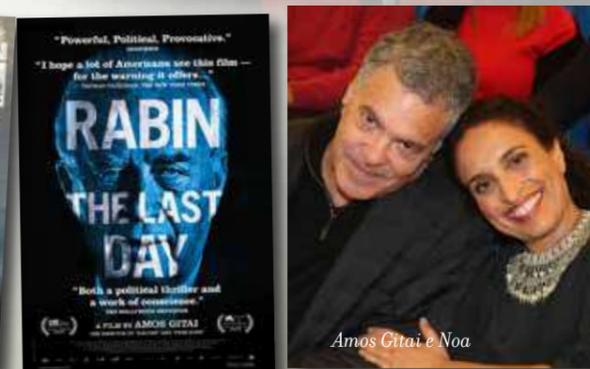
AMOS GITAI

IL CINEMA È UNA FORZA DI pace

Un autore coraggioso e indipendente che la cui opera cinematografica è diventata uno strumento straordinario di conoscenza e di pensiero con radici profondissime nella storia, nel destino e nella cultura della propria terra: Israele

Figlio dello sradicamento, dell'esilio e del nomadismo, Amos Gitai ha riflettuto a lungo, con occhio libero e limpido, sulle vicende e sul destino del suo popolo, diventando autore di un cinema apolide, ma con radici profondissime nella storia, nel destino e nella cultura della propria terra: Israele.

La filmografia di Amos Gitai, amico di lungo tempo dei festival di Ischia e Capri, è costantemente immersa in questa dimensione e in altri segni distintivi che si rintracciano nella sua longeva e articolata carriera. Quando nel 1973 scoppia la guerra di Yom Kippur, Gitai, appena ventitreenne, si arruola volontariamente in un corpo di soccorso, venendo ferito durante una ricognizione dalla contraerea siriana che abbatte il suo elicottero. Questo evento traumatico sarà per lui determinante, spingendolo a servirsi dell'immagine, e del cinema, per dare forma al proprio pensiero. Cortometraggi, documentari, film di finzione. L'immagine come strumento per incontrare il mondo, utopia concreta per raccontare realtà sociali opposte e contraddittorie. Una riflessione toccante su religione, tolleranza e tradizione, sui rapporti di potere che entrano nella vita delle persone in modo profondo e indelebile. Non solo riguardo a Israele, alle sue storie drammatiche o spiritose, così piene di dolore, grazia e bellezza. Negli ultimi anni il suo impegno politico, civile e morale si è concentrato sempre di più su un'analisi profonda della situazione mediorientale, portando il cineasta, da "Kippur" in poi, a indagarne le radici storiche e le ragioni nascoste, ponendole a confronto con la drammatica, insostenibile attualità dell'oggi. Radici e ragioni che continuano ad agitare una terra divisa tra due popoli e martoriata dai conflitti.



Amos Gitai e Noa



Amos Gitai con le protagoniste di "Laila in Haifa"

ISCHIA FILM&MUSIC GLOBAL FEST



la madonnina
hotel & sea



✉ info@hotellamadonnina.it
🌐 www.hotellamadonnina.it
📱 Hotel La Madonnina

+39 0813330170
+39 3387792658

He is VALERIO ESPOSITO

Mentalità americana e cuore italiano: il giovane filmmaker amato dalle più grandi star di Hollywood presenta in anteprima mondiale a Ischia il suo nuovo progetto "Double soul"

Un giovane cineasta diviso tra l'Italia e gli Usa che sta per spiccare il volo. Romano, laurea in Letteratura e Filosofia, Valerio Esposito si trasferisce presto negli Stati Uniti dove ottiene un master Film e Television production presso la prestigiosa USC Southern California University.

Lavora come aiuto regista a diversi film, collaborando con star del calibro di Christopher Lloyd, William Shatner, Drew Barrymore, Dolph Lundgren, Billy Zane e Robert Davi. In Italia è assistente alla regia di Fausto Brizzi per "La mia banda suona il pop" con Christian De Sica e Diego Abatantuono.

Nel frattempo realizza i suoi primi progetti da filmmaker: "Stato di grazia", cortometraggio con Giorgio Panariello, Luigi Iacuzio e Luigi Fiore; "Tode Ti" con Franco Trevisi e Vito Vinci, sul furto del "bambinello" della chiesa di Santa Maria in Ara Coeli, uno degli oggetti sacri più venerati dai romani e meta di pellegrinaggio da tutto il mondo.

Ma è con il lungometraggio "Calico Skies" che Valerio impone il suo guardo nell'industria cinematografica americana. Un thriller che i quotidiani tedeschi paragonano alle atmosfere del cinema di David Lynch e che Tom Sizemore, il suo protagonista, definisce come "il miglior film a cui ho partecipato dei tempi di "Black Hawk Down" di Ridley Scott".

Prodotto dalla Hot Tub Film, e girato interamente nel deserto di Joshua Tree da una troupe italiana, tra cui spicca il montatore David di Donatello Federico Conforti, "Calico Skies" è ambientato in una delle tante città fantasma del deserto delle Mojave, aree sfruttate tantissimo durante gli anni della corsa all'oro, cresciute a dismisura nel bel mezzo del nulla, e poi abbandonate una volta esaurite le risorse del sottosuolo. Il thriller vede protagonista Tom Sizemore ("Salvate il soldato Ryan"), al fianco del quale troviamo Christina Bennett Lind ("House of Cards") e Vincent Pastore ("Quei bravi ragazzi").

Valerio Esposito presenterà in anteprima mondiale a Ischia Global il suo prossimo film "Double soul", revenge thriller su due gemelle, identiche nell'aspetto ma diverse nell'anima, che vivono due vite opposte: una nello spietato mondo dell'alta finanza, l'altra nell'universo onirico dell'arte. Un doppio punto di vista femminile, narrato tra l'Italia e il Medio Oriente, tra l'affermazione dell'identità e i rischi che le persone sono disposte a correre per ottenere ciò che vogliono. Nel cast del film, che comprende Marianna e Angela Fontana, Paz Vega, Marco Bocci e Francesca Tizzano, spiccano i nomi di due premi Oscar: F. Murray Abraham e Danny Glover, l'indimenticato co-protagonista di "Arma Letale". "Double soul" segna l'ultima apparizione sullo schermo dell'attore inglese Julian Sands, morto misteriosamente lo scorso gennaio in California durante una escursione in montagna.



Francesca Tizzano

Marianna e Angela Fontana

GLOBAL FEST

STORY MAKERS



**iervolino & lady bacardi
entertainment**

Film productions
100% made in Italy,
distributed all over the world

ilbegroup.com



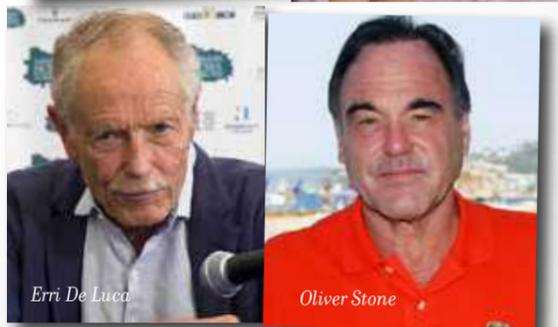
WORLD SCRIPT FORUM & MARKET

Per i talenti emergenti dell'industria audiovisiva i simposi di Ischia rappresentano imperdibili laboratori di scrittura grazie alle seguitissime lezioni d'autore

Il grande sogno del cinema non è fatto di sole immagini e celebrità. Se un film "funziona" spesso è per merito di un bravo sceneggiatore: colui che scrive il copione, costruisce una buona storia e sa come emozionare le platee. La sceneggiatura è la traccia da cui partire per realizzare un'opera, il suo cuore e la sua spina dorsale.

Fellini traduceva i suoi sogni in racconti, Kubrick passava mesi a studiare prima di cominciare a scrivere, le sceneggiature di Bergman potrebbero tranquillamente essere spacciate per libri: alcuni tra i più grandi cineasti di tutti i tempi sono stati anche dei buoni scrittori. Ed è sempre più raro che un progetto realizzato da una sceneggiatura di ferro possa trasformarsi, in corso di realizzazione, in un brutto film. Ma scrivere per il cinema non è affatto semplice. Sceneggiare vuol dire conoscere un linguaggio, un sistema di segni che un'intera troupe possa capire e interpretare. Tecnica e passione, rigore e creatività.

Nell'ambito di Ischia Global Film Music Festival le masterclass d'autore rappresentano ormai un appuntamento imperdibile con chi scrive il cinema del futuro. Ma anche per interpreti che devono dare corpo e anima a quelle parole. Negli annuali simposi del festival registi, sceneggiatori e scrittori si confrontano come coniugare la libertà creativa con le sfide continue dell'industria. Nelle passate edizioni le attività del World Script forum sono state coordinate da personalità come Oliver Stone, Steven Zaillian, Andrej Konchalovskij, Alan Parker, Bille August, Bobby Moresco, Neil Jordan, Nick Vallelonga, Barry Morrow, Michael Radford, Bruce Beresford, Taylr Hackford; gli italiani Mario Martone e Ippolita di Maio, Paolo Virzi, Enrico Vanzina, Giovanni Veronesi, Donato Carrisi, Paolo Genovese con l'adesione di tanti e importanti autori: Erri De Luca, Maurizio De Giovanni, Andrea Purgatori, Giancarlo De Cataldo, Nicola Guaglianone e Massimo Gaudioso.



DOCGU

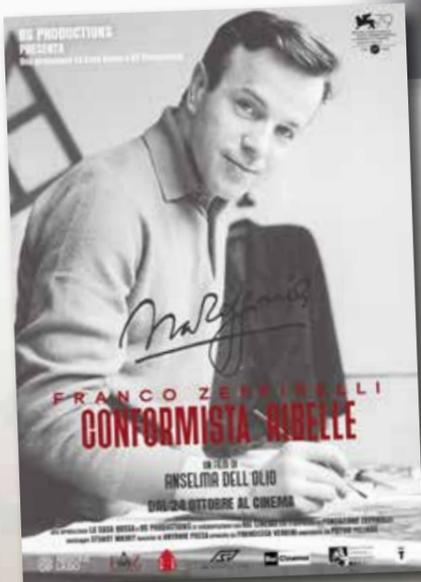
FRANCO ZEFFIRELLI CONFORMISTA RIBELLE

Il ritratto a tutto tondo di un artista che ha promosso e onorato la cultura italiana in un documentario diretto da **Anselma Dell'Olio** e prodotto da **Francesca Verdini**

Un maestro di cinema e teatro, Franco Zeffirelli, raccontato da Anselma Dell'Olio in "Franco Zeffirelli, Conformista Ribelle", documentario prodotto da Francesca Verdini con RS Production che racconta i momenti decisivi e i punti di svolta di una brillante, movimentata carriera internazionale di un grande artista italiano.

Dalle sue origini come figlio di N.N. alla conquista di una grande fama internazionale come regista, art director, pittore, ideatore di cinema, teatro e opera lirica. Attraverso interviste originali e d'epoca con alcune delle star più acclamate che l'hanno conosciuto, ammirato e amato e con familiari, amici e collaboratori più stretti, questo coinvolgente racconto rende giustizia alla persona e all'artista Franco Zeffirelli – non solo "il maestro" – in tutte le sue multiformi e anche opposte sfaccettature. Il suo carattere composito si manifesta nella sua vasta produzione artistica, ma anche nelle sue scelte politiche, nella sua spiritualità e nell'amore per il mistero, nelle amicizie e nelle leggendarie polemiche con critici avversari.

"Mi interessavano le differenze poco note tra il vasto, singolare incanto che suscitava il suo nome nelle grandi capitali culturali internazionali e il baffo moscio con il quale era trattato in Italia" ha dichiarato la regista Anselma Dell'Olio. "Ma ancora di più mi interessava la vita interiore di un omosessuale cattolico convinto, discreto ma senza mai nascondersi, in un'epoca assai meno liberale di quella presente".



Anselma Dell'Olio



Francesca Verdini

is beautiful

MARIO MARTONE racconta MASSIMO TROISI

Un documentario che rivela la potenza contemporanea delle immagini di un autore imprescindibile per gli ultimi quarant'anni di cinema italiano

Dopo aver portato in scena Scarpetta ed Eduardo, il regista napoletano Mario Martone si confronta con un'altra figura decisiva della rappresentazione partenopea, quel Massimo Troisi che nel 2023 avrebbe compiuto settant'anni. Nel documentario "Laggiù qualcuno mi ama" Martone mette in luce Troisi come grande regista del nostro cinema, prima ancora che come grande attore comico, e per farlo delinea la sua parabola artistica dagli inizi alla fine, inquadrandolo nella temperie degli anni in cui si è formato e nella città comune ai due registi, Napoli. Col montaggio dei film si intersecano alcune conversazioni, non con persone che frequentavano Troisi, ma con artisti che lo hanno amato e ne sono stati influenzati, come Francesco Piccolo, Paolo Sorrentino, Ficarra e Picone, critici che lo hanno studiato, come Goffredo Fofi e la rivista 'Sentieri selvaggi', e due tra gli artefici della sua opera postuma, 'Il postino', Michael Radford e Roberto Perpignani. Fa eccezione Anna Pavignano che con Troisi scriveva i suoi film e che Martone vuole incontrare per indagare i processi creativi da cui essi scaturivano, e che collabora al film mettendo a disposizione preziosi materiali inediti. "Laggiù qualcuno mi ama" è una produzione Indiana Production, Vision Distribution e Medusa Film, in collaborazione con Sky. La distribuzione è a cura di Medusa e Vision Distribution.



Anna Pavignano



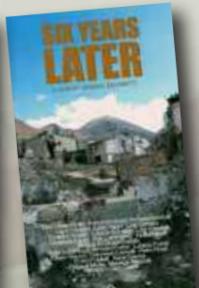
Ippolita di Majo



VIA ARGINE 310

di Gianfranco Pannone (Italia, 2022) – 75'
Con la partecipazione di Alessandro Siani
Prod. Massimo Di Rocco e Luigi Napoleone con Rai Cinema

2021: centinaia di operai in cassa integrazione della multinazionale di elettrodomestici Whirlpool di Napoli rischiano di essere licenziati e lottano per il loro posto di lavoro. L'attore e regista Alessandro Siani, figlio di operai campani, solidarizza con i cassaintegrati fermandosi davanti ai cancelli di Via Argine 310, al presidio, scambiando con loro opinioni, battute, storie di vita intorno al fuoco che riscalda le ancora fresche giornate di tarda primavera.



LA BELLA STAGIONE

di Marco Ponti (Italia, 2022) – 95'
Prod. Groenlandia, Rai Cinema - Distr. 01 Distribution

Genova, 1990. Una giovane squadra, la Sampdoria di Vialli e Mancini intraprende un'avventura epica che cambierà per sempre la storia del calcio italiano. Il documentario ripercorre questa incredibile cavalcata per la vittoria, attraverso le voci dei giocatori e dei membri dello staff che queste stagioni sportive le hanno vissute sulla loro pelle, e quelle dei giornalisti che ne hanno scritto e parlato. A completamento, una serie di materiali di repertorio inediti ed esclusivi.



Marco Ponti

AMLETO È MIO FRATELLO LA TERAPIA DEL *palcoscenico*

Sono ragazzi e ragazze che mettono in scena l'Arte come linguaggio di unione, bellezza, solidarietà. Con le loro performance dimostrano che non vi è niente di diverso in loro e che certe caratteristiche rappresentano solo un altro concetto di normalità. Sono i giovani protagonisti della Compagnia di Teatro Patologico, una realtà ideata da Dario D'Ambrosi per realizzare una vita scandita dall'arte e dallo spettacolo anche a chi parte apparentemente svantaggiato. L'ultima produzione è "Amleto è mio fratello", film diretto da Francesco Giuffrè (un cognome che rimanda alla storia del teatro e del cinema italiano), in cui quattro attori di una compagnia teatrale formata da individui con disabilità mentali scappano da Roma per raggiungere il Teatro San Ferdinando di Napoli e concretizzare così il loro sogno: un provino per l'Amleto di Shakespeare. Un viaggio picaresco on the road, visto che lungo la strada incontreranno personaggi, strambi e poetici, che li aiuteranno ad arrivare a destinazione. Una commedia sull'inclusione e la magia folle del teatro che diventa inno alla libertà, al coraggio di essere stessi e a superare i propri limiti.

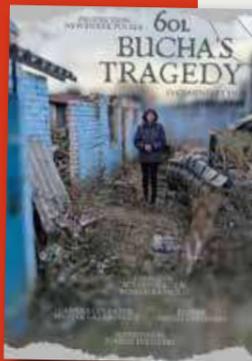


Francesco Giuffrè



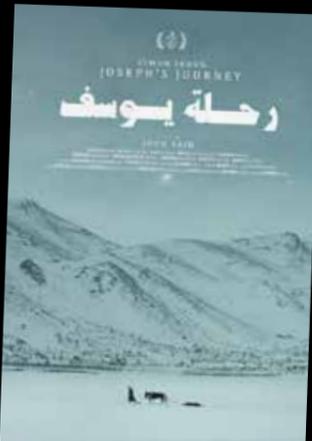
GLI ORRORI DELLA GUERRA NEL CUORE DELL'EUROPA

La tragedia dei civili trucidati a Bucha, in Ucraina, attraverso le testimonianze dei sopravvissuti, amici o parenti che vivono ancora oggi un'esperienza terribile che non sembra aver fine. Dal giorno dell'invasione dell'Ucraina da parte dell'esercito russo, il 24 febbraio 2022, il popolo ucraino resiste alla violenza e alla devastazione della propria terra. A Kiev, Mariupol, Odessa, Melitopol, Leopoli, Kharkiv, bombardamenti d'aria e di terra hanno distrutto le vite di migliaia di civili, portando nel cuore dell'Europa un conflitto fino a quel momento inaspettato anche per chi da otto anni conviveva con la realtà degli scontri nelle aree separatiste del Donbass e del Lugansk. Come ha resistito il popolo ucraino? Cosa hanno visto gli occhi di un intero paese, e di conseguenza del mondo intero, di questa guerra fratricida? A raccontarlo due documentari di alto valore giornalistico e civile: "601. Bucha's tragedy" e "Freedom on fire".



IL DRAMMA DEI MIGRANTI IN JOSEPH JOURNEY

Durante il conflitto siriano, Yusuf lascia il suo paese per assicurare a suo nipote e alla ragazza che ama e un futuro dignitoso. Sposa la zia della ragazza ma nel lungo viaggio verso la libertà resta bloccato in un campo profughi ai confini con il Libano. Tutti i sogni di una vita diversa dovranno scendere a patti con un'amara realtà. Epopea familiare che porta sullo schermo il dramma dei profughi siriani in cerca di una vita migliore. Un sogno che si infrange nella dura realtà di un campo profughi dominato dalla violenza e dalle leggi tribali.



EVA LONGORIA

TRA CINEMA, FILANTROPIA E SOLIDARIETÀ

In tutto il mondo è conosciuta come una delle protagoniste di "Desperate Housewives", serie amatissima che, nel ruolo della seducente Gabrielle Solis, l'ha vista impegnata sul set per otto stagioni fino al 2012. Un successo che le ha permesso di vincere un Teen Choice Award, un People's Choice Awards e di aggiudicarsi una nomination ai Golden Globe nel 2006.

Ma Eva Longoria, texana di origini messicane, è molto di più. Attrice, produttrice, designer, icona di stile e bellezza, ma anche regista filantropa, impegnata socialmente e politicamente. Ha fondato "Eva's Heroes", un ente di beneficenza nato per aiutare i giovani disabili nell'età dello sviluppo e per supportare anche altre associazioni che si occupano di bambini maltrattati.

L'attrice ha poi dato vita alla "Fondazione Eva Longoria", mirata a colmare il divario educativo che affligge le civiltà latine in miseria, aiutando le donne con origini latine a esprimere al massimo il loro potenziale, sostenendole nell'educazione scolastica e nell'avvio di un'attività imprenditoriale.

«La mia fondazione – ha dichiarato – punta tutto sull'istruzione: è fondamentale per avere nuove generazioni di donne consapevoli ed emancipate. Cerco di aiutare economicamente le ragazze più svantaggiate in un percorso che le porterà, una volta terminati gli studi, ad affermarsi anche in campo imprenditoriale»
Il suo impegno è noto anche a livello politico anche grazie Latino Victory Project, nato per combattere la discriminazione verso gli immigrati sudamericani. Di recente ha debuttato come regista di un lungometraggio, "Flamin' Hot", che racconta la storia di Richard Montañez, l'inventore delle patatine più vendute d'America.



IL TRAFFICO DELLE DONNE IN FATIMA

All'età di appena nove anni, Fatima è stata data in sposa a un magnaccia nella zona a luci rosse di Forbesganj, cittadina di frontiera tra India e Nepal. Dopo anni, trova il coraggio di lasciare suo marito sfidando il traffico di giovani donne e diventando un'attivista umanitaria. La sua vita, però, continua ad essere difficile e le sue speranze continuamente sopraffatte da una cultura che non tollera la dignità e la libertà delle donne.



CIURÈ

di Gianpiero Pumo (Italia, 2023) – 109' con Vivian Bellina, Gianpiero Pumo Prod. Compagnia del marketing.

Salvo è un giovane padre che vive nella periferia di Palermo e che si arrabatta tra impieghi di fortuna e faccende criminal-grottesche per mantenere suo figlio, muto dopo un trauma familiare. Quando la spirale di violenza gli si ritorce contro, si imbatte in Ciurè, una ballerina transgender che va in suo soccorso spalancandogli le porte di un mondo completamente nuovo. Storia d'amore e solitudine fuori dagli schemi nella Palermo degli ultimi. L'incontro tra due mondi apparentemente agli antipodi, in realtà più vicini di quanto si possa pensare.



SERATE INDIMENTICABILI CON LE STELLE DELLA *Musica*

UN IRRESISTIBILE SHOW PER UNA KERMESSE CHE PUNTA ALL'ALCHIMIA TRA CINEMA E SETTE NOTE

Se il cinema e i suoi protagonisti rappresentano il cuore pulsante di Ischia Global, uno spazio speciale della kermesse è riservato alla musica. Ogni anno Pascal Vicedomini invita sull'isola Verde gli artisti più interessanti del panorama nazionale e internazionale. Sul palcoscenico più infuocato dell'estate sono passati il bluesman Zucchero e il leggendario Burt Bacharach, la rockstar Sting e la signora della canzone Ornella Vanoni, il decano dei cantautori Antonello Venditti e il premio Oscar Gustavo Santaolalla, un'italiana conosciuta in tutto il mondo come Laura Pausini e l'evergreen Julio Iglesias. E ancora Dionne Warwick, Burt Bacharach, Lucio Dalla, Andrea e Matteo Bocelli, Renato Zero, Edoardo Bennato, Andrea Griminelli, Teresa De Sio, Rita Pavone, Vittorio Grigolo, Sheryl Crow. Amici e sostenitori del festival come spazio musicale dove il talento, l'improvvisazione e la passione per la musica trovano uno spazio congeniale. Sono tanti gli ospiti attesi anche per festeggiare la 21° edizione. Da Raiz, storico frontman degli Almamegretta, a Dianne Warren, la signora della musica americana; da Simon Franglen, compositore di "Avatar: The Way of Water" a Rosey Chan e Jean Michel Byron, da Paolo Belli alla vocalità straordinaria di Nicole Slack Jones.



Ivan Margari e Jean Michel Byron



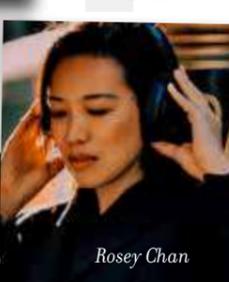
Cristiano De Andre



Paola Turci



Enzo Gragnaniello



Rosey Chan

SIMON FRANGLLEN
AVATAR DA OSCAR

Incanto Quartet

CLAUDIO CECCHETTO

RE MIDA DELLO SPETTACOLO

Storico disc jockey, produttore discografico, formidabile talent-scout italiano e conduttore di dei più importanti festival musicali italiani, da Sanremo al Festivalbar, Claudio è senza ombra di dubbio uno dei più influenti personaggi musicali degli ultimi decenni. Ha scoperto e lanciato gli 883, Jovanotti, Fiorello, Amadeus, Gerry Scotti, oltre che inventare la mitica Gioca jouer, canzone ever green delle feste. Oltre a essere il più famoso scopritore di talenti, Claudio Cecchetto è stato anche fondatore di Radio DeeJay e Radio Capital.



Gli Spillenzia



Demo Morselli e Marcello Cirillo



Sal Da Vinci e Nina Zilli

APPUNTAMENTI

Domenica 9 luglio B Band Incanto Quartet	Giovedì 13 luglio Andrea Sannino e Franco Ricciardi Doctor Vintage
Lunedì 10 luglio B Band Lola Ponce	Venerdì 14 luglio Spillenzia Cristiano De André Moreno
Martedì 11 luglio B BAND Enzo Gragnaniello	Sabato 15 luglio Spillenzia Band e ...evento a sorpresa
Mercoledì 12 luglio Paola Turci Sofia Carson Jean Michel Byron	



Andrea Sannino e Franco Ricciardi



Nicole Slack Jones



Maria Nazionale



Paolo Belli



Erminio Sinni



Lino Parolota

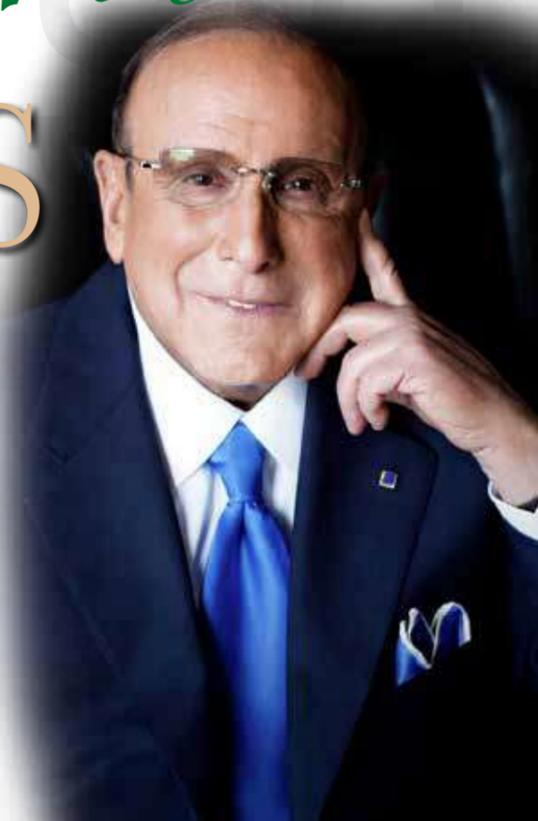


Valentina Stella

Honoring CLIVE DAVIS

GIGANTE DELLO SHOWBIZ

Un gigante della musica e dello spettacolo internazionali, creatore di alcune tra le etichette discografiche più potenti al mondo, talent scout dal fiuto sopraffino a cui molti artisti del Novecento devono qualcosa. Il punto di svolta della sua vita e della sua carriera è il Monterey Pop Festival del 1967, l'evento che segna la nascita del movimento hippy spianando la strada al festival di Woodstock. Sul palco si alternano i più bei nomi del rock, da Jimi Hendrix a Laura Nyro, dai Jefferson Airplane a The Who, da Otis Redding a Simon and Garfunkel. Ma a colpire Clive Davis è soprattutto il talento, la voce e il magnetismo di una scatenata regina del rock-blues: Janis Joplin. Nasce in quello straordinario contesto un sodalizio decisivo per la storia della musica. Sono innumerevoli gli artisti che lavoreranno con Clive Davis nel corso degli anni: da Bob Dylan ai Pink Floyd, da Bruce Springsteen a Santana, da Aretha Franklin a Patti Smith. Sia ai tempi della Columbia, sia quando Davis deciderà di mettersi in proprio fondando la Arista. A lui si deve il trionfo discografico di Whitney Houston, a cui resterà legato per sempre malgrado le innumerevoli traversie personali dell'artista. «Whitney era una persona bellissima» ha dichiarato il produttore americano dopo la sua scomparsa. «ha reso più bella la musica con la sua presenza regale, offrendo tanti spettacoli memorabili nel corso degli anni».



VASCO LIVE

ROMA
CIRCO MASSIMO

di Pepsy Romanoff (Italia, 2022) - 130'
Prod. Universal Music Group e Adler Ent. - Distr. Adler Ent.

Si chiude un anno decisamente ricco di emozioni e, nell'attesa delle date che infiammeranno il 2023 Pepsy Romanoff porta sugli schermi la registrazione del grande evento musicale di Vasco Rossi tenutosi nella Capitale. A rendere sensazionale la performance del grande cantautore italiano hanno contribuito i 140.000 fan del cantante che hanno cantato, pianto e ballato in due notti di festa ad oltranza nell'arena dei gladiatori.

LIGABUE 30 ANNI IN UN GIORNO

di Marco Salom (Italia, 2023) - 114'
Prod. Bamboo Production in collaborazione con Riservarossa e Friends & Partners
Distr. Vision Distribution

Trent'anni di carriera festeggiati con un mega concerto dopo le lunghe chiusure dei luoghi di spettacolo. Il cantautore parla di sé e dei suoi ricordi, del suo pubblico, degli amici e colleghi presenti o che non ci sono più, della sua famiglia, degli artisti che hanno segnato il suo percorso nella vita e nella carriera. Con sei superospiti sul palco: Loredana Bertè, Francesco De Gregori, Eugenio Finardi, Gazzelle, Mauro Pagani ed Elisa.

BRONX BANDA

ARTURO O'FARRILL & THE BRONX

TUTTI SU! BUON COMPLEANNO CLAUDIO

di Duccio Forzano (Italia, 2023) - 130'
Prod. Friends & Partners - Distr. Medusa Film

Dal 3 al 19 giugno 2022 alle Terme di Caracalla di Roma il cantautore Claudio Baglioni si esibisce accompagnato da 123 tra musicisti, coristi e performer classici e moderni, con la direzione artistica e la regia teatrale di Giuliano Peperini. In scena anche l'Orchestra Italiana del Cinema, diretta da Danilo Minotti, autore degli arrangiamenti insieme a Paolo Gianolio, e il Coro Giuseppe Verdi con il Direttore Artistico Marco Tartaglia e il Maestro del Coro Anna Elena Masini.



LE TUE EMOZIONI AL CENTRO

UNA STRUTTURA UNICA



AMPIE AREE VERDI



8000 POSTI AUTO



ARENA EVENTI PIÙ GRANDE D'EUROPA

SHOPPING UNITO AL RELAX



OLTRE 140 NEGOZI



HOTEL 4*



PALESTRA E SPA



CINEMA THE SPACE



AREA PLAYGROUND AL COPERTO

VulcanoBuono

VIA BOSCOFANGONE | 80035 NOLA (NA)



vulcanobuono.it

FESTIVAL IN MOSTRA ONLY ONE ONE PLANET, ONE OCEAN, ONE HEALTH

Per affrontare la crisi climatica, l'associazione Marevivo, nell'ambito dell'Accordo con la Marina Militare e la Fondazione Dohrn, ha lanciato lo scorso maggio la campagna internazionale "Only One: One Planet, One Ocean, One Health", realizzata con il Patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare, in occasione della partenza della Nave Scuola Palinuro dal Porto di La Spezia per il suo viaggio d'istruzione in Italia e nel Mediterraneo. La campagna, nata per sensibilizzare cittadini e istituzioni sull'urgenza di attuare la transizione ecologica, è iniziata con incontri propedeutici nelle prestigiose scuole della Marina Militare, per coinvolgere e rendere protagonisti gli equipaggi e gli allievi che saranno a bordo delle navi e proseguirà con conferenze in alcune delle tappe del tour del veliero e una mostra itinerante di 11 pannelli, allestita sulla Nave Scuola Palinuro.

La mostra è incentrata soprattutto sui temi della transizione energetica, ecologica e alimentare, sul concetto di economia circolare, sull'inquinamento da plastica e sul riscaldamento di mari e oceani. L'obiettivo è quello di creare sempre più consapevolezza sul fatto che la nostra salute, come quella di tutti gli esseri viventi, dipende dall'armonia tra il mondo vivente e quello non vivente e che le attività umane – come il prelievo di risorse alimentari, l'overfishing, gli allevamenti intensivi, la distruzione degli habitat e la deforestazione – hanno rotto questa armonia che possiamo ristabilire solo lavorando tutti insieme con un approccio olistico, a diversi livelli.

«Le cose sono unite da legami invisibili: non puoi cogliere un fiore senza turbare una stella, diceva Galileo Galilei. Questo è il filo conduttore della campagna di comunicazione e sensibilizzazione "Only One" che abbiamo voluto creare insieme a partner di eccellenza – ha dichiarato Rosalba Giugni, Presidente di Marevivo. – Solo attraverso la consapevolezza possiamo pensare di affrontare il difficile futuro che l'umanità ha davanti».

La campagna "Only one: One planet, One ocean, One Health" è realizzata con il supporto di Beko Italia srl, marchio internazionale di elettrodomestici che propone soluzioni innovative nel rispetto del Pianeta, e BAT Italia, azienda impegnata nella realizzazione di un futuro migliore, attraverso la riduzione del suo impatto ambientale e quello della propria attività sulla salute dei cittadini e del pianeta.



Ammiraglio Aurelio de Carolis



Ferdinando Boero





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

LINK

CORSO DI LAUREA TRIENNALE

DAMS

PRODUZIONE AUDIOVISIVA

& TEATRALE

DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA
E DELLO SPETTACOLO

INDIRIZZI

Filmmaker/Theatre maker

ROMA Via del Casale di San Pio V, 44 / NAPOLI Via Cesare Battisti, 15 | Per info 800 200 228 | www.unilink.it

Il corso di laurea - incentrato sui **media audiovisivi** e le **arti performative** - consente di approfondire la cultura e la pratica del **cinema** e del **teatro** italiano in un **contesto internazionale**. Al termine del percorso di studio lo studente sarà in grado di dare un contributo attivo nell'**ideazione** e **realizzazione** di eventi performativi per il **teatro**, nella gestione dei contenuti **multimediali** e **audiovisivi** per il **cinema**, la **televisione**, la **pubblicità**, il **web** e il **branded content**.

MARE FUORI

fenomeno irresistibile

CHE CAMBIA LA TV

La serie con numeri da record ha riaperto i riflettori su una realtà dimenticata, confermando il talento di registi, sceneggiatori, musicisti e tanti giovani attori di cui sentiremo ancora parlare a lungo



È la serie televisiva del momento. Una delle prime fiction ad essere diventata un fenomeno strepitoso grazie al web (in particolare ai social media) e alle piattaforme Rai Play e Netflix. La conferma, come ha commentato il produttore Roberto Sessa, che la televisione lineare e le OTT possono essere complementari.

"Mare Fuori" ruota intorno alle storie di una serie di ragazzi finiti in un carcere minorile, dalle cui sbarre vedono quel mare e quella libertà ormai lontani per tutti loro. L'Istituto di detenzione minorile è una sospensione del tempo e una riduzione dello spazio per quei ragazzi che nel pieno della loro giovinezza si sono rivelati pericolosi per la società in cui vivono. Lì dentro, nel vuoto provocato dallo sradicamento dal loro ambiente familiare e sociale, hanno modo di capire chi sono stati, chi sono e chi vorranno essere. Il primo passo da fare per compiere questo percorso è conoscere la famiglia da cui provengono e capire quella verso la quale tendono. Ognuno di loro è chiamato a compiere una scelta: seguire la strada da cui provengono o rinnegarla?

A differenza di altri racconti, cinematografici o seriali, dove i protagonisti sono adulti che fanno determinate scelte, qui si ritrae una gioventù figlia di un destino beffardo e la loro vita all'interno di un istituto penitenziario che si affaccia sul "mare fuori", ossia la libertà. Ragazzi giusti nel posto e nel momento sbagliato, o ragazzi giusti che sono diventati sbagliati per colpa dell'ambiente in cui sono cresciuti. Diretta da Carmine Elia, Milena Coccozza e Ivan Silvestrini, "Mare fuori" è un successo con numeri da record. Merito anche delle ottime interpretazioni dei giovani attori presenti nel cast: Massimiliano Caiazza, Valentina Romani, Nicolas Maupas, Giacomo Giorgio, Matteo Paolillo, Artem, Maria Esposito, Domenico Cuomo, Greta Esposito e Antonio Orefice, oltre ai veterani Carolina Crescentini e Carmine Recano.



L'EVOLUZIONE DI
ANNA
AMMIRATI

DALLA TV AL PALCOSCENICO UN MUSICAL CON LA REGIA DI ALESSANDRO SIANI

La serie tv di Rai2 "Mare fuori" diventerà un musical con la regia di Alessandro Siani. «Volevamo portare questa meravigliosa storia che racconta una realtà cruda di Napoli ma che è molto altro», ha dichiarato Siani, «e grazie al cast di "Mare Fuori" ci buttiamo in questa nuova sfida musicale, anche con le canzoni originali della serie». Del musical faranno parte due interpreti della serie, ossia Antonio Orefice ed Enrico Tijani, rispettivamente interpreti dei personaggi Totò e Dobermann. Lo spettacolo, prodotto da Best Live, debutterà al Teatro Brancaccio di Roma a febbraio 2024.



NAPOLI

Una città sempre ricca di storie, talenti e suggestioni si conferma da anni luogo di ispirazione privilegiato per cineasti e artisti, oltre che set ideale per film, documentari, pubblicità e importanti serie televisive. Perché quando si dice cinema, la capitale partenopea gioca in casa: la sagoma inconfondibile del Vesuvio, gli antichi palazzi del centro, il lungomare baciato dal sole, i vicoli misteriosi. Quinte naturali di una nuova Cinecittà a cielo aperto dove la macchina da presa allarga il campo su narrazioni sempre nuove e geografie piene di segreti.

La Napoli raccontata al cinema e in tv negli ultimi anni è stata varia, emozionante, complessa e irresistibile. E lo sarà anche nelle prossime stagioni. In città

è tornato a girare il suo prossimo film anche il premio Oscar Gabriele Salvatores. "Napoli - New York" racconterà la lotta per la sopravvivenza, nell'immediato dopoguerra, di due bambini, Carmine e Celestina, che s'imbarcano come clandestini su una nave diretta a New York per andare a vivere con la sorella di Celestina emigrata anni prima.

Alessandro Gassman si appresta a girare la sua versione di "Questi fantasmi", dal capolavoro di Eduardo De Filippo; Antonio Capuano, a cui la città ha dedicato di recente una magnifica retrospettiva, entrerà nel ventre della Napoli borghese con una storia di infanzia contesa; Pappi Corsicato ha terminato le riprese di "Inganno", thriller sentimentale che gioca tra la suspense, la rottura dei tabù e le verità scomode sull'amore; Angela Pagano, uno dei volti più importanti del teatro napoletano, sarà la protagonista del film che segna l'esordio di Lina Sastri dietro la macchina da presa, "La casa di Ninetta". Per non parlare della serialità: "Underboi", con Serena Rossi e Massimiliano Caiazzo; "La vita che volevi", diretta da Ivan Cotroneo; la quarta stagione dei "Bastardi di Pizzofalcone" e de "L'amica geniale". Senza dimenticare l'ultimo exploit della stagione, quel "Mare fuori" il cui successo social ha cambiato le sorti della televisione generalista.



Gabriele Salvatores e Pierfrancesco Favino sul set di "Napoli - New York"



ROSANNA ROMANO
PER UNA STRATEGICA POLITICA CULTURALE E TURISTICA



Teresa Saponangelo



Alessandro Gassman



Maria Pia Calzone



Ivan Cotroneo



Antonio Capuano



Nino D'Angelo



Lina Sastri

ANGELA PAGANO
SIGNORA DEL TEATRO PER LINA SASTRI IN **LA CASA DI NINETTA**



Ciccio Merolla



Ernesto Mahieux

DOVE SI AVVERA LA MAGIA DEL CINEMA

Orgoglio Partenopeo

COMING SOON

MARCO D'AMORE RILEGGE ERMANNANO REA

Caracas è un figlio del nostro tempo, solo e perduto. Caracas è il Cristo della ferrovia, l'ultimo tra gli ultimi. Caracas odia il mare e bestemmia Napoli tra i denti. Al suo fianco ha trovato un grande vecchio, un romanziere che si aggira nei budelli di una città che non c'è più, che non riconosce più, ma che è stata casa sua. Giordano vuole smettere di scrivere perché sa che essere tornato è stato un errore. La Napoli di Caracas è invece una città abbandonata e sfatta, bellissima. Abusata e sfrontata. Dannata. Napoli non è Napoli, è un barrio sudamericano, una favela brasiliana, una baraccopoli indiana. Eppure tra i vicoli di questa babele, nell'umido delle sue strade, tutti sentono di poter realizzare i sogni e ballare avvinghiati di passione. Arriverà presto sugli schermi, dopo "Nostalgia" di Mario Martone, un altro adattamento cinematografico dall'opera letteraria di Ermanno Rea, "Napoli Ferrovia". Dopo le prove convincenti de "L'immortale" e "Napoli magica", l'attore e regista Marco D'Amore rilegge con "Caracas" il dramma di un scrittore amatissimo in un film che lo vedrà protagonista, assieme a Toni Servillo e Lina Camelia Lumbroso, nel ruolo di un uomo di estrema destra che sta per convertirsi all'Islamismo.



Marco D'Amore e Toni Servillo sul set del film



BONO VOX
TRIONFO AL SAN CARLO



LA GRANDE FESTA DEI COLDPLAY



MONICA GUERRITORE E GIACOMO GIANNIOTTI
NELL'INGANNO DI PAPPI CORSICATO

"UNDERBOIS" SU DISNEY+ TRA REALTÀ E MAGIA NELLA CITTÀ SOTTERRANEA



Massimiliano Caiazzo

Serena Rossi

Andrea De Sica

GLOBAL FEST



Sorrento Coast
 It's beautiful here!



Dal 1 al 6 gennaio 2024 si terrà la seconda edizione di un evento che coniuga cultura cinematografica ed eccellenze enogastronomiche in una delle destinazioni turistiche più amate al mondo

Una cittadina di sole, mare, splendidi panorami e antiche tradizioni, culturali ed enogastronomiche, che già nel Settecento l'avevano resa destinazione irrinunciabile del Gran Tour. Sorrento è una delle mete più ambite dai turisti internazionali che visitano il Belpaese. Una fama che si tramanda da secoli grazie a un forte spirito di accoglienza, di cura del territorio e da capacità di investimento per uno sviluppo turistico duraturo, in grado di proporre aree e spazi sempre più strutturati per un'ospitalità di altissima qualità.

Dal 1° al 6 gennaio 2023 la Penisola Sorrentina ha ospitato la prima edizione del Sorrento Film & Food Festival, evento che coniuga cultura cinematografica ed eccellenze enogastronomiche, binomio vincente per raccontare al mondo la storia e il costume del nostro Paese dove il patrimonio di affetti, del gusto, della convivialità, delle tradizioni e delle ricchezze naturali trova posto in immagini e racconti cinematografici che seducono da sempre le platee internazionali.

Un programma ricco di opere riconosciute di maestri della settima arte accompagnate dai lavori di giovani autori emergenti, tutti proiettati gratuitamente al cinema Armida di Sorrento. Una concreta opportunità per dare spazio a talenti, temi e storie meritevoli di visibilità presso il grande pubblico.

Tra i vari appuntamenti, confermati per le prossime edizioni, anche un Focus speciale sulla cucina campana con la supervisione di Don Alfonso Iaccarino, uno dei maestri della Cucina più apprezzati a livello internazionale, coinvolgendo entusiasti testimonial dal mondo dello spettacolo e dei media.

Sorrento Film & Food Festival 2024 offrirà un programma di incontri, anteprime, dibattiti e proiezioni gratuite affiancato da campagna di comunicazione (media e social network) che vedrà coinvolti tanti artisti amati dal grande pubblico, rafforzando le fondamenta per puntare ad un evento internazionale che si ripeta annualmente in uno dei luoghi più belli ed evocativi al mondo.



Il sindaco di Sorrento Massimo Coppola, Alfonso Iaccarino ed Enrico Vanzina



Luigi Pane e Terry Gilliam

Francesca Tizzano, Daniel McVicar e Susy Del Giudice



Victoria Zinny, Remo Girone e Luca Riemann

Noa e Nicola Corigliano

UN APPUNTAMENTO *speciale* ALLA VIGILIA DELLA STAGIONE DEI PREMI

Il festival dell'Isola azzurra ha compiuto **26 anni**, all'insegna dello spettacolo di qualità e con l'ambizione di crescere ancora di più nel futuro

Come da tradizione, dal 26 dicembre al 2 gennaio si è tenuto il Capri, Hollywood International Film Festival. Un appuntamento cinematografico internazionale, creato da Antonio Lorusso Petruzzi e da Pascal Vicedomini nel 1995, che quest'anno ha celebrato i 27 anni di attività. Un anniversario importante per festeggiare oltre un quarto di secolo di straordinarie occasioni d'incontro tra celebrità e territorio, arte e cultura, Italia e Stati Uniti d'America. Una kermesse in grado di intercettare l'attenzione dello showbiz internazionale con la qualità di una proposta sempre più sensibile alle sfide più urgenti poste dall'industria culturale mondiale. Il successo crescente nell'immaginario internazionale non è mai stato interrotto grazie all'opportunità garantite dalla comunicazione digitale, una piccola grande rivoluzione per un festival che ha vissuto il suo climax nel Galà di chiusura al Teatro Mercadante di Napoli con i festeggiamenti per i 90 anni di Liliana Cavani. L'evento si espande, si consolida e si diffonde nel segno dell'arte audiovisiva contemporanea e del rispetto della tradizione culturale italiana. Due valori che sono le fondamenta su cui poggia la storia e l'identità del festival. "Capri, Hollywood" nasce dall'amore per il cinema americano, per le sue star e i suoi riti, ma anche dalla determinazione umana, dalla volontà e dalla lungimiranza di professionisti colti e consapevoli di ciò che rappresenta nel mondo l'Italia con le sue perle storiche. L'isola di Capri rappresenta l'eccellenza assoluta nel mondo di questo enorme patrimonio nazionale. La 27° edizione ha registrato è stato un grande un successo in ogni sua espressione: dai numeri record di visualizzazioni del Capri contest (con partecipanti da cinematografe di tutto il mondo) al contributo di tanti beniamini dello spettacolo globale: da Terry Gilliam a Michele Placido, da Eugenio Bennato a Jerry Calà. Una parentesi felice di un inverno ancora complicato, ma soprattutto un'occasione per sperare in un futuro migliore per l'Italia e i suoi talenti. All'insegna del cinema, della musica, del teatro di ogni altra forma d'arte.



Sophia Loren



Mariah Carey



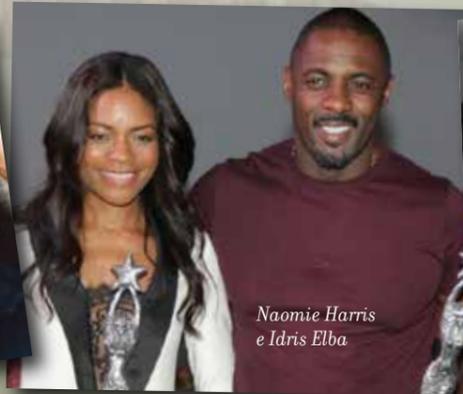
Leonardo Cecchi, Helen Mirren e Taylor Hackford



Arabella e Tony Lorusso Petruzzi



Luciano Pavarotti



Naomie Harris e Idris Elba



Elsa Zylberstein



Toni Servillo



Hayden Panettiere



Liliana Cavani



Alessandro Siani e Paul Feig



Pawel Pawlikowski



Til Schweiger e Nick Nolte



Bille August e Cristian Mungiu



Stephen Frears



Ed Westwick



Anthony Minghella



Jim Sheridan e Mena Suvari

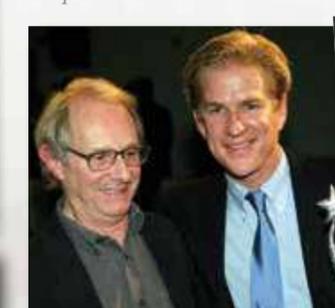


Peppino Di Capri



Forest e Keisha Whitaker

Shekhar Kapur



Ken Loach e Matthew Modine



Joseph Fiennes



Jesse Eisenberg e Imogen Potts



Bradley Fischer, Eli Roth, Terry Gilliam e Jonathan Pryce



Sumi Jo



Matthias Schoenaerts e Jennifer Jason Leigh



Michael Fassbender e Lee Daniels



Franco Nero and Cary Fukunaga



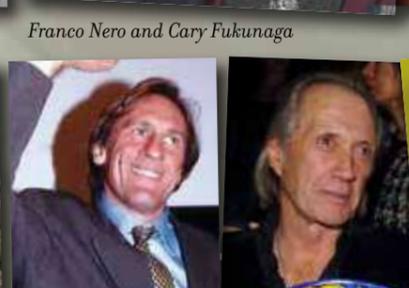
Lashana Lynch



Sandy Powell e Gianni Quaranta



Harvey Keitel, Gillo Pontecorvo e F. Murray Abraham



Gerard Depardieu



David O. Russell

APPUNTAMENTO ALLA 19° EDIZIONE

LOS ANGELES, ITALIA

DAL 3 AL 9 MARZO

I PROTAGONISTI DELLO SPETTACOLO ITALIANO SARANNO CELEBRATI AL CHINESE THEATRE DI HOLLYWOOD ALLA VIGILIA DEGLI ACADEMY AWARDS

Esiste un appuntamento, nel cuore dell'inverno californiano, più atteso di altri. E' quello con "Los Angeles, Italia" la festa del cinema, della musica e della cultura italiana a Hollywood. Nella settimana che precede l'assegnazione dei Premi Oscar, il gotha dello spettacolo italiano e statunitense si riunisce a Los Angeles per un happening che, sin dal 2006, punta a promuovere l'arte e l'industria nazionale sul mercato americano con incontri e promozioni di altissimo profilo. Un'opportunità unica non solo per proporre al pubblico Usa i più bei film italiani della stagione, ma per favorire l'incontro di artisti, talenti e operatori della comunicazione provenienti da ogni parte del mondo. Nonostante le difficoltà per l'emergenza sanitaria internazionale non ancora completamente archiviata, ha prevalso, da parte di "Istituto Capri nel mondo", l'orgoglio di essere ancora una volta presenti nella capitale mondiale del cinema e presentare al pubblico americano il meglio del cinema e della cultura italiani, regalando agli spettatori e affezionati della kermesse l'insostituibile magia della Settima Arte e restituendo alle storie e agli autori della cinematografia italiana una ribalta globale alla vigilia degli Oscar. A fare gli onori di casa Raffaella Valentini, Console generale italiana a Los Angeles, ed Emanuele Amendola, Direttore dell'Istituto italiano di cultura, che hanno accolto con grande entusiasmo anzitutto i due italiani candidati ai Academy Awards: la regista Alice Rohrwacher per il bellissimo cortometraggio "Le pupille" (coprodotto da Alfonso Cuarón); Aldo Signoretti, alla quarta nomination per hair stylist e make up di "Elvis", omaggio alla vita e alla musica di Elvis Presley firmato Baz Luhrmann. Tanti amici hanno partecipato agli incontri e alle proiezioni al Chinese Theater di Hollywood o all'Istituto Italiano di cultura: tra gli altri, Ferzan Ozpetek (a cui la rassegna ha dedicato una corposa retrospettiva); Sabrina Impacciatore, reduce dal successo internazionale di "The White Lotus: Paolo Genovese, per l'anteprima americana del suo ultimo film "Il primo giorno della mia vita. E ancora Carlo Carlei, Maria Sole Tognazzi, Giorgio Colangeli, Pippo Mezzapesa, le produttrici Raffaella De Laurentis e Chiara Tilesi.



Mel Gibson e Sylvester Stallone



Silvia Chiave, Paolo Sorrentino ed Emanuele Amendola



Liza Minnelli

Larry King e Al Pacino



Enrico Casarosa

Ted Neeley



Alice Rohrwacher

Riccardo Scamarcio e Benedetta Porcaroli



Jon Voight

Monica e Penelope Cruz

Carlo Carlei

Luca Zingaretti



Massimo Ranieri e Mickey Rourke



Clint Eastwood with Maria ed Ennio Morricone



Danny DeVito



Mirena Canonero



Naomie Harris e Bono Vox



John and Debra Landis



Christopher Waltz



Christian Slater



Francesco De Gregori



Daryl Hannah



Alexandre Desplat



Alessandra Quersola e Dennis Gassner



Luca Guadagnino



Andy Garcia



Elisa Amoroso, Francesca Archibugi e Gabriele Salvatores



Chiara Ferragni, Nick Vallelonga e Fedez



Amy Baer, presidente Women In Film



Angelica Huston e Tiziano Ferro



Franck Stallone



Sofia Vergara e Joe Manganiello



Vasco Rossi



Chiara Barzini, Ginevra Elkann e Alba Rohrwacher



Maria Grazia Cucinotta

Jeff Goldblum

Marco Risi



Leo Howard e Gale Harold



Dario Marianelli



Joan Collins



Morten Tyldum

Marco Leonardi



Susan Bier, Luigi Lo Cascio e Roberto Bolle

Kim Rossi Stuart



George Gallo



Nastassja Kinski e Luca Lionello



Steve Coogan



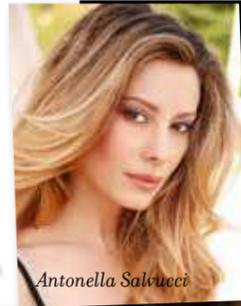
Cristina Comencini

Stefania Rocca e Jacqueline Bisset



È QUI LA

FESTA



Sull'Isola Verde i Gala delle stelle più attesi dell'estate

Nelle notti di Ischia Global Fest si consumano gli eventi più desiderati dal popolo festivaliero. Happening e party animano i luoghi più incantevoli dell'isola, privilegiando location d'eccezione: le spiagge degli alberghi, le ville fuori dal centro, i giardini tropicali dei parchi termali. Qui tutto il mondo patinato dello star system si ritrova in bella compagnia tra cocktail, incontri e sorprendenti performance musicali. Nei giorni della kermesse, dopo le consuete proiezioni e gli incontri con i protagonisti dello spettacolo italiano e internazionale, la manifestazione si sposta in magnifiche location per le feste più cool dell'estate. È facile incontrare le stelle di Hollywood camminare a pieni nudi sulla battigia, o tuffarsi in piscina per un bagno notturno. Moda e convivialità, mondanità e spettacolo, celebrità e turismo. Una ricetta vincente insaporita dall'accoglienza mediterranea e dalla grande cucina della tradizione enogastronomica campana.



Maylin Aguirre

Madalina Ghenea



Caterina Milicchio

Mercedes ed Eva Henger



Atron Diaz e Lola Ponce

Sofia Milos

Claudia Marchiori

Stefano Reali



Nathalie Caldonazzo

Corky Hale, Nicole Slack Jones e Mike Stoller



Giulia Salemi

Melania e Giancarlo Vasquez

Donatella Rizzo



Daniel McVicar

Alexandra Dinu

Elisabetta Scarami



Teodora Djuric



Angelina Cobello



Hofit Golan



Giulia Ristuccia



Ciera Foster

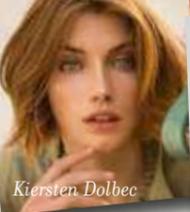
Alex Pacifico

Stephanie Del Toro

Giorgia Pepe



Alessia Fabiani



Kiersten Dolbec



Antonio Zepila



Sandro Rubini



Mimmo Calopresti



Alice Peneaca



Dana Ferrara



Francesco Cinquemani



Valeria Marini

Alessandra Siciliano

Monica Bosio

Chiara Conti



Giada Folcia

Rym Saidi

Anna Falchi

Gina Carano



Daniele Gramiccia e Martina Marotta



Ursula Selenbacheer



Rossana Redondo Griminelli



Dayane Mello



Kerssty Torres

Luca Riemma



Elisabetta Marra e Pedro Almodovar



Ludovica Nasti

Simoae Godano

Lavi Comelli



Giorgia Pagiacci

Amanda Eliasch

Justine Mattera



Patricia Gloria Contreras

Roberta Giarrusso

Gianluca Pignatelli



TUTTI PAZZI PER TESSIER



Fatima Trotta



I Ditelo Voi



Lorenzo Crea e Marco Bottiglieri



Yari Gagliucci



Mimi Karbal



Agostino Penna



Luana D'Esposito



Daniele Taddei



Moreno



GLOBAL FEST

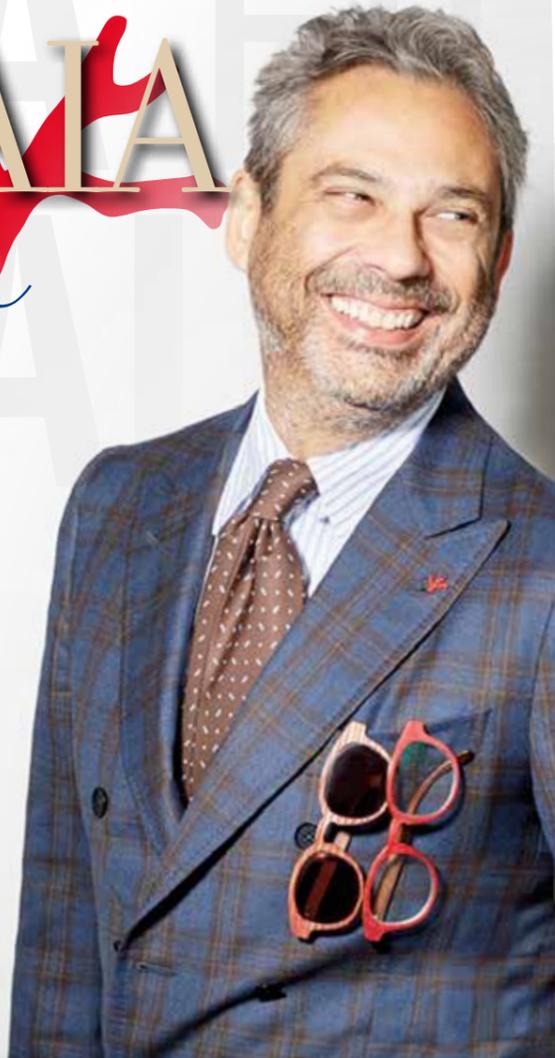
MODA & CINEMA, SULL'ISOLA VERDE UN LEGAME *indissolubile*

GIANLUCA ISAIA

STILE *napoletano* NEL MONDO

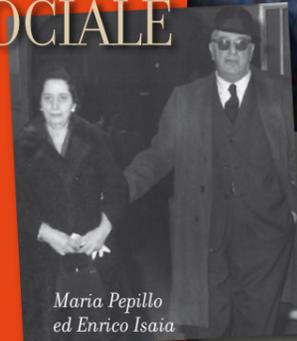
Tutte le star di Hollywood fanno a gara per indossare l'alta sartoria del 'corallo rosso'

Nei capi del brand partenopeo Isai&Isaia, una delle icone della sartoria italiana nel mondo, si fondono l'eccellenza dell'hand made in Italy, il rispetto della tradizione e il gusto dell'innovazione. Oltre all'eleganza e all'ironia tutte napoletane. Fondata nel 1957 da Enrico Isaia, dopo una lunga storia di sartoria su misura che risale agli anni '20, l'azienda ha saputo reinterpretare i codici dell'eleganza maschile in chiave contemporanea, proponendo un guardaroba per il "gentleman" moderno, cittadino del mondo dall'anima e verve mediterranea. Oggi a incarnare il marchio (e la sua filosofia) è Gianluca Isaia, erede di terza generazione di una maison riconosciuta dappertutto come sinonimo di qualità ed eccellenza, esempio brillante e vincente della sartoria tradizionale che, dalla Campania, ha saputo confrontarsi con le sfide della contemporaneità e dei mercati globali. Costruendo, attorno al legame che lega ogni buon sarto al suo cliente, un patrimonio di fiducia e affidabilità che ha condotto il brand del corallo rosso a un fortunato processo di industrializzazione ed espansione sui mercati internazionali. Una vocazione glocal che mescola le sofisticate campagne pubblicitarie firmate da Helmut Newton negli anni Ottanta alla confezione su misura del "Christuccia è fatto apposta pe' tte"; le mani esperte e meticolose nei laboratori di Casalnuovo di Napoli (il paese dei sarti), alla clientela, vip e internazionale, che anima le boutique di Mosca e New York; un look pratico e sofisticato, sensibile all'evoluzione della moda, e sottolineato dai dettagli curati nei minimi particolari alle autoironiche t-shirt che ammiccano ai classici gesti napoletani (scaramantici e no). Sono sempre più numerose le celebrità oltreoceano che, per le scintillanti serate sotto i riflettori nella stagione dei premi, non vogliono rinunciare a un abbigliamento d'alto artigianato e pieno di charme come quello di Isaia. Nessuna sorpresa: la stoffa dei sogni ha la foggia dello stile italiano. Anzi, napoletano.



UNA FONDAZIONE TRA CULTURA E IMPEGNO SOCIALE

A ottobre 2018 è nata la "Fondazione Enrico Isaia e Maria Pepillo", che del binomio moda e cultura fa la propria ragione di esistere. «La neonata Fondazione ha la missione di promuovere nuovi e più complessi progetti - ha dichiarato Gianluca Isaia, ad dell'omonima azienda e presidente della Fondazione - per dare nuove opportunità ai giovani e lustro all'arte della sartoria». Valorizzazione del patrimonio culturale napoletano, tutela e trasmissione alle nuove generazioni dei saperi artigianali, iniziative in campo medico e sanitario. Perché la napoletanità continui a rappresentare esempio di genio e passione in tutto il mondo.



Maria Pepillo ed Enrico Isaia

JAMAL TASLAQ

L'ARMONIA DELLA *bellezza*

Lo stilista palestinese veste da sempre le donne di tre continenti: Asia, America ed Europa

Le sue creazioni incontrano il gusto raffinato delle donne sofisticate di tutto il mondo, emozionando le star di Hollywood come la Regina Rania di Giordania, grazie all'originalità e unicità dei suoi capi dai quali traspare la fusione di culture diverse in uno stile straordinario e inusuale. Tra la preziosità dei ricami orientali e l'abilità sartoriale italiana, lo stile di Jamal Taslaq riesce ad armonizzare l'atmosfera, i colori, le emozioni della sua terra di origine con la modernità, l'eleganza ed il gusto sofisticato della tradizione "made in Italy". Lo stilista nasce nel 1970 a Nablus, dove la convivenza di culture e religioni sono parte della tradizione. Ancora giovanissimo, all'età di 10 anni, scopre il mondo dell'Alta Moda accompagnando la madre in un atelier nei pressi della sua abitazione natale. Viene qui rapito dalla magia della creazione osservando semplici tessuti trasformarsi in abiti da sposa e da cerimonia. Ad affascinarlo sono le lavorazioni e la preziosità dei ricami realizzati a mano che ingentiliscono e impreziosiscono le stoffe seguendo armoniosamente le linee del corpo rendendolo più leggiadro e femminile. A soli 19 anni decide di seguire la sua passione e sceglie l'Italia riconoscendola come culla dell'Alta Moda e patria di una cultura millenaria radicata nella bellezza e nell'abilità artigianale. Per 10 anni studia e acquisisce esperienza imparando personalmente le tecniche dell'Alta Sartoria e assorbendo lo stile rinascimentale e barocco di Firenze e Roma. Nel luglio del '99 apre il suo atelier personale in via Veneto nel cuore della Dolce Vita felliniana, mentre nel 2000 inizia l'avventura nel mondo della Alta moda sulle passerelle di AltaRoma insieme agli stilisti più acclamati del momento come Raffaella Curiel, Fausto Sarli, Elie Saab, Furstenberg, Renato Balestra e Zuhair Murad. L'atelier personale nei pressi di Via Veneto, nel cuore della capitale, diventa presto un luogo conviviale dove lo stilista ama ispirarsi conoscendo personalmente le donne che indosseranno i suoi vestiti, siano essi da cocktail, da sera o da sposa. Una volta indossati, i suoi abiti lasciano il corpo libero di muoversi comodamente, facendo sentire chi li indossa estremamente femminile e a proprio agio. Le sue fedeli collaboratrici sono sarte, ricamatrici e modelliste di grande esperienza che con abilità curano nei minimi dettagli ogni particolare dell'abito riuscendo ad interpretare perfettamente la creatività dello stilista.



LA MOSTRA VICOOLYA & SAIDA, WOMEN ALL'ITALIANA

I loro scatti, potenti ed evocativi, equivalgono ad un viaggio nel tempo, in cui i soggetti principali sono la forza e l'eleganza delle donne. Ogni immagine è spontanea, come un'istantanea da un vecchio film: carica di storia, azione e movimento, come se si potesse catturare anche il prima e il dopo. Vicoolya e Saida, dal Donbas, in Ucraina sono un duo stylist-fotografico che collabora dal 2010. Nel corso della loro carriera hanno composto e creato diverse campagne pubblicitarie per vari brand ed editoriali per magazine, lavorando anche ai portfolio delle celebrità. Nella mostra "Women all'italiana", le due artiste esprimono la grande passione per la cultura italiana. Già dieci anni fa, senza aver mai visitato prima la nostra penisola, erano ispirate dalla tradizione cinematografica e musicale e dalle nostre icone senza tempo. In seguito hanno approfondito ancora di più il loro percorso artistico in Italia, scattando da nord a sud. Ogni fotografia è una poesia che racconta di una donna in un angolo del Bel Paese. Una musa persa nel tempo.



NIKITA PELIZON

IL VOLTO NUOVO dello

Showbiz



GLI AWARDS

IL CAVALLUCCIO DI LELLO ESPOSITO



Lello Esposito



SOLEIL SORGE

Mistress OF CEREMONIES

I PREMIATI DEL 2023

Robert Marshall – Ischia Legend Award – In the Name of Luchino Visconti
 Pupi Avati – Ischia Legend Award - In the Name of Truman Capote
 Edwige Fenech – Ischia Lifetime Achievement Award
 Brendan Fraser – Ischia Global Actor Award
 Fausto Russo Alesi – Ischia Italian Actor of the Year Award
 Giulio Maira – Ischia Humanitarian Award
 Michael Radford – Ischia People Award
 Pierpaolo Sileri – Friend of Ischia Award
 Antonio Avati – Ischia Italian Film Producer of the Year Award
 Giulia Andò – Ischia Italian Breakout Actress of the Year Award
 Niccolò Falsetti – Ischia Italian Breakout Director of the Year Award
 Vicoolya & Sadia – Ischia Art Award (Photography)
 Gianni Chiffi & Consuelo De Andreis – Ischia International Manager of the Year Award
 Selene Caramazza – Ischia Working Actress of the Year Award
 Vincenzo Crea – Ischia Italian Breakout Actor of the Year Award
 Francesco Giuffrè – Ischia Social Award
 Jean Michel Byron – Ischia Global Music Award
 Don Davide Milani – Ischia People Award
 Claudio Cecchetto – Ischia People Award
 Simon Franglen – Ischia Film & Music Award
 Aaron Diaz e Lola Ponce – Friends of Ischia Award
 Alex Wolff – Ischia Working Filmmaker of the Year Award
 Luca Riemma – Ischia Italian Breakout Actor of the Year Award
 Diane Warren – Ischia William Walton Legend Award
 Sofia Carson – Ischia Global Music Award
 Frances O'Connor – Ischia European Filmmaker of the Year Award
 Paola Turci – Ischia Italian Music Award

Catherine Hardwicke – Ischia Global Director of the Year Award
 Raffaella De Laurentiis – Ischia Global Producer of the Year Award
 Marisa Laurito – Ischia Art Award
 Anastasia Kuzmina – Ischia Art Award (Dance)
 Christopher Abbott – Ischia Working Actor of the Year Award
 Andrea Sannino e Franco Ricciardi – Ischia Italian Music Award
 Ciccio Merolla – Ischia nel Mondo Award
 Roberto Sessa – Ischia Italian Tv Producer of the Year Award
 Angela Pagano – Ischia Lifetime Achievement Award
 Lena Roklin – Ischia International Manager of the Year Award
 Tim Blake Nelson – Ischia Working Actor Award of the Year
 Anna Ammirati – Ischia Working Actress of the Year Award
 Federico Moccia – Ischia Comedy Director Award
 Anna Maria Sambucco – Ischia Casting Director of the Year Award
 Brady Corbert – Ischia Global Filmmaker of the Year Award
 Jamal Taslaq – Ischia Art Award (Fashion)
 Soleil Sorge – Ischia Digital Creator Award
 Gabriele Lavia – Ischia Lifetime Achievement Award
 Andrea Scarduzio – Ischia Global Breakout Actor of the Year Award
 Francesca Tizzano – Ischia Global Breakout Actress of the Year Award
 Piers Tempest – Ischia European Producer of the Year Award
 Leo Gassmann – Ischia Italian Music Award
 Pierpaolo Spollon – Ischia Carlo Vanzina Award
 Nikita Pelizon – Ischia Digital Creator Award
 Mona Fastvold – Ischia Art Award
 Adriano Aragozzini – Ischia Lifetime Achievement Award

VIAGGI nel Golfo di Napoli



Biglietteria on-line
www.caremar.it

7 Porti un'unica compagnia **Caremar**

Da Oggi acquistare un biglietto è ancora più facile e semplice:
www.caremar.it



Call Center 081 18 96 66 90



Scarica l'APP MyCaremar per consultare sul tuo smartphone* orari e partenze.
* Apple • Android • Windows

Caremar
Campania Regionale Marittima S.p.A.



Una ricarica da oscar

Non restare a guardare,
partecipa alla rivoluzione green
e scegli la soluzione di ricarica
adatta a te

unicogo.it | info@unicogo.it |   



unicogo



ALDO ARCANGIOLI

presidente
**DELL'ACCADEMIA
ARTE ISCHIA**

Al'alba di una nuova edizione dell'Ischia Global Film & Music Festival Aldo Arcangioli riconfermato nel prestigioso ruolo di Presidente dell'Accademia Arte Ischia.

Da oltre 20 anni sulla cresta dell'onda, l'Ischia Global Fest è un fiore all'occhiello per il nostro territorio che, nel corso della kermesse, ospita sull'Isola di Ischia personalità internazionali di spicco del mondo cinematografico, televisivo e musicale; un'opportunità unica per mostrare le bellezze del nostro territorio.

Grande sostenitore del Festival dai suoi albori, Aldo Arcangioli, dichiara "è un onore la riconferma in questo prestigioso ruolo di Presidente dell'Accademia. La mia stima per Pascal Vicedomini e per il suo team che da anni garantisce il successo di questo grande evento, è immensa. Grazie all'Ischia Global Fest il golfo di Napoli diventa la cornice mozzafiato e vetrina perfetta per la promozione del Made in Italy, su scala Internazionale, coinvolgendo personalità di grande spicco ed elevato spessore culturale. Un connubio di imprenditori visionari con un intento comune," Aldo Arcangioli, di origini partenopee, e un ampio background internazionale, è il CEO & Founder di Unicoenergia e UnicoGO, ha investito, e investe ogni giorno, nel territorio della Campania, tutta la sua esperienza e il suo amore, attraverso iniziative che ne valorizzano le eccellenze: quest'anno ha raggiunto un primato unico, inaugurando a Napoli il primo distributore convertito da carburante a elettrico d'Italia; la stazione di servizio super fast per auto elettriche.

Un augurio di buon festival a tutti voi, con la certezza che anche quest'anno verranno valorizzate al massimo le nostre bellezze e saranno accesi i riflettori non solo sul mondo dell'arte e sui suoi protagonisti, ma anche su tematiche importanti dal forte impatto culturale e sociale.



join us on



FRIENDS *Club*

L'Ischia Global Film & Music Fest è un appuntamento irrinunciabile per tanti amici della kermesse che ogni anno attendono l'invito che il padrone di casa, Pascal Vicedomini, rivolge loro. Il Club degli Amici dell'Ischia Global Fest diventa perciò ogni anno più numeroso, ricco di tante personalità dello spettacolo che, attraverso il passaparola, desiderano partecipare alle giornate del festival e tanti protagonisti dei media e dello show business sono attesi per questo felice ventennale dedicato al grande premio dell'estate cinematografica mondiale. Nell'era dei social network e della diffusione capillare della Rete, migliaia seguono l'evento anche da lontano. Esprimendo consensi, formulando suggerimenti, facendo diventare virali gli scatti più amati dei loro beniamino. Sono gli amici della pagina Facebook del Festival, i migliaia di follower su Twitter, Instagram e i tanti contatti registrati dal sito ufficiale dell'evento: www.ischiaglobal.com



Pina Lodovico e Giovanni Acanfora
 Nicole Avant e Ted Sarandos
 Diego Della Valle e Richard Gere
 Luca Cordero di Montezemolo



Jason Weinberg
 Luigi Fammiano
 Antonello Colosimo



Danilo Iervolino
 Nicola Claudio
 Stefano Lucchini
 Lisa Taback



Alessandro Salem
 Giovanni Minoli
 Simona Agnes



Mauro Masi
 Marcello Ciannamea
 Francesco e Pietro Polidori
 Monica Setta



Andrea Miccichè
 Paolo Barletta
 Costanzo Jannotti Pecci
 Raffaele Ranucci
 Paolo Del Brocco
 Mauro Crippa



Cheryl Boone Isaacs
 Carlo Rossella



Stani Verde
 Enzo Ferrandino
 Massimiliano Caroletti
 Camilla Cormanni
 Lello Carlino
 Gianluigi Cimmino



Allen Shapiro
 Amadeus
 Fiorello
 Clemente Mimun
 Mario Orfeo
 Andrea Pucci
 Francesco de Core
 Andrea Scrosati



Stefano Coletta
 Massimo Paolucci
 Annamaria e Paolo Chiariello
 Luca d'Ambrà
 Ray Costa
 Claudio Velardi
 Titta Fiore



Alfonso Signorini
 Flavio Natalia
 Sara Testa e Giorgio Restelli
 Enzo D'Errico
 Giuseppe e Ferruccio De Lorenzo
 Paola Marchesini
 Ottavio Ragone



Francesca Pascale
 Riccardo Monti
 Carlo Puca
 Antonio Sasso
 Luigi Contu
 Paolo Sommaruga
 Fabia Bettini e Gianluca Giannelli



Bruno Cesario
 Laura Delli Colli
 Gianluca Guzzo
 Federico Monga
 Roberto Alessi
 Sandra Carraro
 Alessandro Cannavò
 Vanessa Hessler and Gianni Nunnari



Dennis Dellai
 Adriano Aragozzini
 Alvaro Moretti
 Stefano Coletta
 Andrea Zoso
 Pino e Lorena Petrella
 Gianfranco Coppola
 Domenico De Siano



Alessandra Magliaro
 Raffaele Di Martino
 Alex Guttieres
 Alan Siegel and David Meister
 Vanni Fondi
 George Pennacchio
 Nick Vivarelli
 Scott Feinberg



www.ischiaglobal.com
info@ischiaglobal.com

IGF&MF Founder and Producer

Pascal Vicedomini

Honorary Chairman

Mark Canton

Honorary President

Trudie Styler (UK)

Executive Chairs

Tony Renis, *presidente onorario Accademia Internazionale Arte Ischia*
Nicola Borrelli, *direttore generale per il cinema e audiovisivo MIC*
Aldo Arcangioli, *presidente Accademia Internazionale Arte Ischia*

Honorary Board

Bille August (Dan)
Asligul Atasalgun (Tur)
Dorothy Canton (USA)
Mark Canton (USA)
Giancarlo Carriero
Marina Cicogna
Godfrey Deeny (Fra)
Paolo Del Brocco
Dante Ferretti
Andrea Griminelli
Kerry Kennedy (USA)
Danilo Iervolino
Andrea Leone
Francesca Lo Schiavo
Avi Lerner (Isr)
Enrico Lucherini
Valerio Massimo Manfredi
Bobby Moresco (USA)
Elettra Morini
Franco Nero

Darina Pavlova (Bul)
Michael Radford (UK)
Enrico Vanzina
Steven Zaillian (USA)

ACCADEMIA INTERNAZIONALE ARTE ISCHIA

Presidente
Aldo Arcangioli

Presidente onorario
Tony Renis



Al Newman, *stratega della comunicazione globale*

Grazie a

Polizia di Stato
Carabinieri
Guardia di Finanza
Capitaneria di Porto
Vigili del Fuoco
Croce Rossa Italiana
Siae
Le istituzioni tutte
Giancarlo Carriero
Mariella Troccoli
Luigi Lonigro
Massimo Proietti
Matilde Marinai
Giampaolo Letta
Daniel Frigo
Davide Romani
Riccardo Tinnirello
Arturo De Simone
Alessia Garulli
Davide Novelli
Alessandro Usai
Matteo Berciga
Gianluca Curti
Guglielmo Marchetti
Marco Colombo
Antonio Medici
Marco Bottiglieri
Massimo Zivelli
Francesco De Core

Federico Monga

Enzo D'Errico
Antonio Parlati
Gianfranco Coppola
Ottavio Ragone
Conchita Sannino
Anna Maria Chiariello
Paolo Chiariello
Angelo Cerulo
Franco Tortora
Gianni Matarrese
Luca D'Ambrà
Benedetta De Cristofaro
Anna Olmo e Ciro Calise
Luigi Schiano
Marco e Angela Bottiglieri
Patrizia Matarrese
Antonio Allocca
Silvia Coccia
Arianna Sasso
Cristiano Ciliberti
Valentina De Luca
Nino Baldi
Fabio De Luca
Rosalinda Di Meglio
Domenico Durante
Alberto Marrocco
Gianluca Isaia
Lello Esposito

Special thanks

- ITALIAN INDEPENDENT PRODUCTIONS Srl
- THE ARTISTS' CLUB ITALIA
- STUDIO LUCHERINI
- PIGNATELLI
- STUDIO VASQUEZ
- Avv. GAETANO BALICE
- Avv. ROBERTO RUGGIERO
- Concetta Presicci
- David Lawrence Körner
- Matteo

e inoltre

TRANSFER

Di Sarno Group Srl
Schiano Bus
Alfonso Minali

COORDINAMENTO LOGISTICO

Raffaele Damiano
Emanuele De Angelis
Sara Brestolli
Ilaria Ricci

DIRETTORE ARTISTICO

Antonella Cocco

ASSOCIATE PRODUCER

Silvia Coccia

DIGITAL ACCOUNT

Edoardo Cerioni

PUBBLICHE RELAZIONI

Marianna Sasso

UFFICIO STAMPA ITALIA

Francesca De Lucia

ADVERTISING E BROCHURE

Federico Pignataro
4bit adv srl

PUBLISHING

Gianluca Castagna

Foto

Orlando Faiola
Eugenio Blasio
Daniele Venturilli
Gigi Iorio
Gianni Riccio
e Pietro Coccia (forever)

Stampa

Vulcanica Srl
Pensieri e Parole



Concetta Presicci e Matteo

LA SQUADRA DEL FESTIVAL



Antonella Cocco

Gianluca Castagna

Francesca De Lucia



Marianna Sasso

Silvia Coccia

Nino Baldi

UN TEAM IMBATTIBILE



David Lawrence Körner

Ilaria Ricci

Edoardo Cerioni

Emanuele De Angelis

Flavio Conte

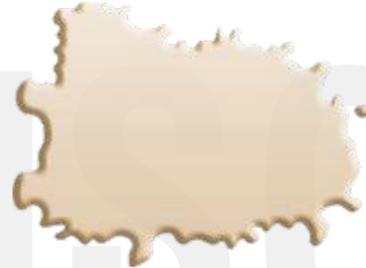
Bruna Cammarano

Carlo Fontanella

Guarda che radio



Anche in video sul canale 202 del DTT



ANTEPRIME SOTTO LE STELLE

Tutte le novità che appassioneranno il pubblico internazionale nel prossimo futuro

MAFIA MAMMA

DI Catherine Hardwicke (UK, Usa 2023) - 101'
Con Toni Collette, Monica Bellucci, Eduardo Scarpetta
Prod. Cattleya, Cornerstone Films, New Sparta Films

Una donna americana di periferia è in piena crisi di mezza età. Quando eredita l'impero mafioso di suo nonno, che viveva in Italia, sfida le aspettative di tutti, inclusa la sua, come nuovo capo dell'azienda criminale di famiglia.



MIRANDA'S VICTIM

DI Michelle Danner (Usa, 2023) - 126'
Con Abigail Breslin, Andy Garcia, Donald Sutherland
Prod. Navesink River Productions, All in Films

Nel 1963, la diciottenne Patricia Weir viene rapita e brutalmente violentata. Impegnata a mettere in prigione il suo aggressore, Ernesto Miranda, la sua vita viene sconvolta tre anni dopo la condanna dal sistema legale americano con una legge che, a garanzia dell'imputato, trasformerà la nazione e la vita della giovane donna.



INLAND

DI Fridtjof Ryder (UK, 2022) - 82'
con Mark Rylance, Rory Alexander, Kathryn Hunter - Prod. Louis Paine, Trudie Styler, Henry Richmond - Distr. Verve pictures

Dimesso da un ospedale psichiatrico in seguito alla misteriosa scomparsa di sua madre, un giovane uomo cerca di ricostruire la sua quotidianità lavorando in un garage con suo padre e incontrando vecchi amici a cui tiene profondamente. Ma strane allucinazioni continuano a perseguitarlo.



THE LINE

DI Ethan Berger (USA, 2023) - 100'
Con Alex Wolff, Lewis Pullman, Halle Bailey, Austin Abrams, John Malkovich
Prod. 1993, Big Cat Productions, Carte Blanche, Chaos Cedar I Productions, Rebellium Films, The Brand Productions, Valparaiso Pictures

Tom, appassionato "fratello" di una confraternita universitaria, è affascinato dalle promesse di uno status sociale più elevato grazie ai legami con gli ex studenti. L'incontro con Annabelle, compagna di classe fuori dalla sua cerchia sociale, e il nonnismo sempre più inquietante all'interno della confraternita, lo spingeranno a prendere una decisione importante.



DOUBLE SOUL

DI Valerio Esposito (ITA, Em. Arabi 2023) - 94'
Con Murray Abraham, Danny Glover, Paz Vega, Julian Sands, Marianna e Angela Fontana - Prod. Camaleo Film, Marvels Production, con il contributo del Ministero della Cultura, con il sostegno di Regione Lazio - Distr. Plaion

Due gemelle, identiche nell'aspetto ma diverse nell'anima, vivono vite opposte: una nello spietato mondo dell'alta finanza, l'altra nell'universo onirico dell'arte. Un doppio punto di vista femminile, narrato tra l'Italia e il Medio Oriente, tra



l'affermazione dell'identità e i rischi che le persone sono disposte a correre per ottenere ciò che vogliono.

ROVING WOMAN

DI Michal Chmielewski (Usa, 2022) - 95'
con Lena Gora, John Hawkes
Prod. Wim Wenders, Oran Williams

Una drammatica rottura con il suo compagno lascia Sara completamente da sola. Decide così di rubare un'auto e partire. Le strade lunghe, polverose e deserte della California le danno molto tempo per pensare, per seguire ogni impulso infantile



e per interagire con la miriade di stravaganti personaggi che incontra durante il suo viaggio.

THE BRICKLAYER

DI Renny Harlin (Usa, 2023)
Con Aaron Eckhart, Nina Dobrev, Clifton Collins Jr., Tim Blake Nelson
Prod. Eclectic Pictures, G-BASE, Millennium Media - Distr. Vertice 360

In seguito a una serie di assassinii e rapimenti di giornalisti stranieri, a un ex agente della CIA ormai ritiratosi viene chiesto di intervenire e aiutare

a fermare un'operazione criminale che richiede una serie di pagamenti di riscatto e getta discredito sull'agenzia di spionaggio americana.



YOU SING LOUD, I SING LOUDER

DI Emma Westenberg (Usa, 2023)
Con Ewan e Clara McGregor - Prod. Deux Dames Entertainment

Un padre e sua figlia di 20 anni sono in viaggio da San Diego al New Mexico, per incontrare un amico pittore. I due non si vedono da 10 anni e il loro ricongiungimento è molto teso: lei ha recentemente avuto un'overdose, spingendo lui a portarla via dal suo ambiente velenoso. La ragazza è ancora arrabbiata con suo padre per aver lasciato lei e sua madre e farsi una nuova

famiglia. In colpa per essere stato così assente nella sua vita, il padre in realtà la sta portando in un centro di riabilitazione.



THE DUEL

DI Justin Matthews, Luke Spencer Roberts (Usa, 2023) - 99'
con Dylan Sprouse, Callan McAuliffe, Patrick Warburton, Danny Love
Prod. Zachary Spicer, Lena Roklin, Larry Schapiro, Joe Matthews

Quando Woody scopre che Colin è andato a letto con Abbie, il loro gruppo di amici inizia a disgregarsi, conducendoli in un'avventura tossica e bizzarra oltre il confine, in una tenuta misteriosa dove fallisce ogni tentativo di riconciliazione.



BANK OF DAVE

DI Chris Foggin (UK, 2023) - 105'
Con Phoebe Dynevor, Rory Kinnear
Prod. Tempo Productions Limited, Future Artists Entertainment, Ingenious Media, Rojovid Films - Distr. Rai Cinema

Vita e opere di Dave Fishwick, originario di Burnley - città dormitorio a nord di Manchester - e cresciuto in una famiglia operaia, che è diventato milionario con le sue sole forze e ha combattuto l'influenza delle istituzioni finanziarie di Londra per riuscire a creare una banca del territorio.



MAMMA QUI COMANDO IO

DI Federico Moccia (Italia/Spagna 2023) - 90'
con Daniela Virgilio, Simone Montedoro, Maurizio Mattioli, Aida Folch, Pep - Prod. Alexandra Cinematografica, Neo Art Producciones, RaiCinema, con il sostegno di Regione Lazio - Distr. RS Productions

Nel corso di una causa di separazione tra coniugi perennemente connessi e allo stesso tempo distanti, il giudice prende una singolare decisione: saranno i genitori a doversi recare, uno per volta, a casa del figlio minore, che diventa così il "padrone" delle loro vite.



SLAM

DI Pedro Amorin (Brasile, 2022) - 103'
con Matheus Costa, Heslaine Vieira, Nanda Costa
Prod. Fernanda Reznik, Izabella Faya

Samuca, uno skateboarder di 17 anni scopre che la sua ragazza è incinta. Da un lato sente il timore di perdere la sua libertà e il peso di ripetere la "sbandata" di sua madre; dall'altro cerca di essere migliore di quanto suo padre fosse nella sua vita.



AMLETO È MIO FRATELLO

DI Francesco Giuffrè (ITA, 2023) - 88'
Con Claudia Gerini, Nino Frassica, Vincenzo Salemme, Francesco Paolantoni e Margherita Buy - Prod. Flat Parioli con il contributo del MiC

Quattro attori di una compagnia teatrale formata da individui con disabilità mentali scappano da Roma per raggiungere il Teatro San Ferdinando di Napoli per realizzare il loro sogno: un provino per l'Amleto di Shakespeare. Lungo la strada incontreranno personaggi, strambi e poetici, che li aiuteranno ad arrivare a destinazione.



ISCHIA GLOBAL CHALLENGE 2023

FATIH THE CONQUEROR

DI Onur Yagiz (Francia, 2023) – 15'
con Thomas Cürel, Emre Öcal, Umut Köker
Prod. Pierre-Louis Garnon

In occasione di una festa di matrimonio, due amici sono in macchina e parlano del loro futuro. Fatih è innamorato e vorrebbe dichiararsi ad una ragazza che gli piace da tempo. L'erba dell'amico e una strana apparizione lo spingono a compiere il passo decisivo.



RECOMATERNA

DI Giuseppe Sangiorgi (Italia, 2023) – 10'
con Maria Chiara Vallone, Enza Cammarata
Prod. Giuseppe Sangiorgi

Lucia, una bambina di 10 anni, lancia un sasso al fratellino. Impaurita scappa e va a nascondersi a casa di nonna Enza; la donna per distrarla le racconterà una storia di fantasmi rivelandole un'importante verità.



FATHER

DI Steven Gekas (Grecia, 2023) – 19' 49"
con Vasilis Samourkas
Prod. Steven Gekas

Un giovane uomo provato dalla morte di suo padre cerca di ornare dalla Bulgaria nel suo paese d'origine, la Grecia, con le ceneri del genitore. Il tempo è inospitale, fa freddo. La gente, non lo capisce, non può comunicare. All'improvviso, viene scaricato in mezzo al nulla.



KM 9

DI Filippo Valsecchi (Italia, 2022) – 12'
con Alice Benvenuti, Giovanni Toscano, Roberto Zibetti
Prod. Massimo Martino Clemart

Due giovani innamorati guidano verso est per godersi l'alba, ma finiscono sulla scena di un crimine diventando il nuovo bersaglio dei delinquenti.



LO SGUARDO ESTERNO

DI Peter Marcias (Italia, 2022) – 22'
con Elena Cotta, Emilio Puggioni, Daniel Dwerryhouse

Cosa è successo quando il fotografo italiano Vittorio Alinari e il pittore francese Gaston Vuillier hanno scoperto la Sardegna nel primo '900? Il corto prende spunto da "Viaggio in Sardegna", progetto espositivo della Fondazione di Sardegna dedicato alla

scoperta dell'isola e delle sue suggestioni dell'isola attraverso la fotografia e le arti figurative.



FAILED

DI Arian Lotfalian (Iran, 2023) – 19'
con Sarina Taraghi
Prod. Arian Lotfalian

Paniz è una studentessa minacciata di espulsione dopo un aborto spontaneo nei bagni della scuola. La ragazza riesce a convincere una delle direttrici che suo figlio è il padre del bambino. Le presidi decidono di sostenere Paniz, ma sfortunatamente la sua bugia viene smascherata.



NAJAN

DI M. Mahdi Bagheri (Iran, 2023) – 15'
con Abolfazl Ghorbanzadeh
Prod. M. Mahdi Bagheri

Najan è un bambino sordo che può sentire solo con l'aiuto di un apparecchio acustico. Un giorno viene portato nella foresta da suo fratello e dai suoi amici. Il fratello di Najan, che lo incolpa della morte della madre e del risposarsi del padre, lo convince di aver trovato un albero che realizza i desideri in cambio dell'apparecchio acustico.



ROSA E PEZZA

DI Giulia Regini (Italia, 2022) – 17'
con Enrico Borello, Gabriele Di Stadio

Sergio lavora nella macelleria di famiglia ed è un ragazzo tranquillo e fedele, a differenza del fratello Flavio che è stato a lungo lontano da casa a causa del rapporto conflittuale con il padre e l'azienda. Quando Flavio torna in paese, Sergio spinge per il suo reinserimento.



ON POINT

DI Christian Schifano (Usa, 2023) – 7'
con Alaina Surgener, Sam Dillon, Taliah Webster
Prod. Francis Chapman, Ivy Freeman – Attwood, Kyle Stroud

In una notte d'estate ad Harlem, Amy e Natalie aspettano un'auto Uber per andare a una festa in centro. Amy entra in un negozio dove all'improvviso irrompe un giovane uomo armato di pistola e qualcosa da rivendicare.



È SOLO IL VENTO

DI Enrico Iannaccone (Italia, 2022) – 19'
con Anna Carla Broegg, Gea Martire, Renato De Simone
Prod. Valeria Monti, Emilio Costa, Carla Borrelli, Ass. Spaghetti

La vita di Silvia, trent'anni, è divisa tra un lavoro provvisorio, una relazione sentimentale insoddisfacente e il gravoso impegno di dover accudire una madre che, all'indomani della morte del marito carabiniere ucciso in servizio, ha deciso di perdere progressivamente ogni contatto con la realtà.



DUVAR DUVAR

DI Yusuf Ölmez (Turchia, 2023) – 16'
con Hakan Emre Ünal, Ekremcan Üstündağ
Prod. 1930 Film, Okan Açmak, Mert Gençbay, Giulio Mealli

Murat è un operaio edile che lavora alla costruzione di un muro gigantesco per un capo che nessuno dei lavoratori ha mai visto. Dopo la partenza del suo collega Ali e il suo trasferimento dall'altra parte del muro, Murat sprofonda in un vortice di tensione che lo porta a lottare per incontrare l'uomo per cui lavora.



VINLAND

DI Martin Kuba (Rep. Ceca, 2022) – 29'
con Vakho Chachanidze, Dasha Plahtyi, Sergey Borisov
Prod. Natalia Pavlove - FAMU

Daniil lascia la moglie e il figlio in Georgia per un lavoro stagionale a Praga. Insegnante di origine, lavora con i braccianti ucraini in un cantiere controllato da un boss russo che sfrutta il lavoro dei clandestini. Daniil incontra Julia, un'infermiera ucraina che si prende cura dei lavoratori non assicurati.



TORTO MARCIO

di Prospero Pensa (Italia, 2022)
Con Davide Calgaro, Ussi Alzati, Simon Rizzoni
Prod. Prospero Pensa
Un ragazzo parcheggia nel posteggio riservato ai disabili e una passante lo affronta: la sua spiegazione non la convince. Da che parte sta la ragione? E cosa sono disposti a fare pur di stare parte del giusto?



UNSOLVABLE

di Liang Han (Cina, 2023) – 7'
con Ying Zhang, Ziheng Ding
Prod. Tianyu Wang, Jiayi Li
Ying Zhang, paralizzata alle gambe dopo un incidente va a trovare suo figlio ricoverato in ospedale.

Lungo la strada incontra una donna incinta che sta per partorire. Cerca di aiutarla in tutti i modi ma la sua gentilezza le costerà cara.



MANCO MORTO

di Emma Cecala (Italia, 2023) – 15'
con Antonio Pandolfo, Marco Manera
Prod. Aurelio Grimaldi
Sicilia, 1958. La morte improvvisa del candidato sindaco per il PCI scatena in un piccolo paese un esilarante groviglio di pettegolezzi durante un funerale.



ABAN

di Abbas Taheri, Mahdieh Toosi (Iran, 2023) – 16'
con Ali Khoshbin, Katayoun Saleki - Prod. Pouria Mousavi, Frédéric Dubreuil, Jessica Cressy
Aban è un ragazzino di 10 anni che non si riconosce nel proprio genere sessuale. Quando sua madre lo porta in ospedale per una circoncisione voluta dal padre, Aban crede che si tratti di un intervento che gli permetterà di cambiare sesso. Quando scoprirà la verità prenderà una decisione estrema.





Programma Film Forio Cinema delle Vittorie

Ingresso libero sino ad esaurimento posti

DOMENICA 9 LUGLIO
 ore 16:45 EVERYTHING EVERYWHERE ALL AT ONCE di Daniel Kwan e Daniel Scheinert - 139'
 ore 19:15 ELEMENTAL di Peter Sohn - 94'
 ore 21:00 DOUBLE SOUL di Valerio Esposito - 94'
 ore 22:45 LA STRANEZZA di Roberto Andò - 103'

LUNEDÌ 10 LUGLIO
 ore 16:30 LA CACCIA di Marco Bocci - 100'
 ore 18:30 VASCO - LIVE ROMA CIRCO MASSIMO di Pepsy Romanoff - 130'
 ore 21:00 YOU SING LOUD, I SING LOUDER di Emma Westenberg - 96'
 ore 23:15 IL RITORNO DI CASANOVA di Gabriele Salvatores - 90'

MARTEDÌ 11 LUGLIO
 ore 16:45 BRADO di Kim Rossi Stuart - 117'
 ore 19:00 ME CONTRO TE - MISSIONE GIUNGLA di Gianluca Leuzzi - 90'
 ore 21:00 EMILY di Frances O'Connor - 130'

ore 23:15 MUTI di George Gallo - 92'

MERCOLEDÌ 12 LUGLIO
 ore 16:30 MIA di Ivano De Matteo - 108'
 ore 18:30 FAST X di Louis Leterrier - 130'
 ore 21:00 THE DUEL di Justine Matthews e Luke Spencer - 95'
 ore 23:00 IL SOL DELL'AVVENIRE di Nanni Moretti - 95'

GIOVEDÌ 13 LUGLIO
 ore 17:00 IL RITORNO di Stefano Chiantini - 86'
 ore 19:00 MIXED BY ERRY di Sydney Sibilia - 110'
 ore 21:00 MIRANDA'S VICTIM di Michelle Danner - 126'
 ore 23:15 ROVING WOMAN di Michal Chmielewski - 95'

VENERDÌ 14 LUGLIO
 ore 16:45 BELLE & SEBASTIEN NEXT GENERATION di Pierre Corè - 96'
 ore 18:30 TUTTI SU! BUON COMPLEANNO CLAUDIO di Duccio Forzano - 130'

ore 21:00 MAMMA QUI COMANDO IO di Federico Moccia - 90'
 ore 23:00 THE SON di Florian Zeller - 123'

SABATO 15 LUGLIO
 ore 16:30 ANT-MAN AND THE WASP-QUANTUMANIA di Peyton Reed - 125'
 ore 19:00 LA QUATTORDICESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO di Pupi Avati - 98'
 ore 21:00 MAFIA MAMMA di Catherine Hardwicke - 101'
 ore 23:00 THE WHALE di Darren Aronofsky - 117'

DOMENICA 16 LUGLIO
 ore 17:00 I TRE MOSCHETTIERI D'ARTAGNAN di Martin Bourboulon - 121'
 ore 19:15 L'ULTIMA NOTTE DI AMORE di Andrea di Stefano - 120'
 ore 21:30 GUARDIANI DELLA GALASSIA VOL. 3 di James Gunn - 150'

Programma Film Ischia Cinema Excelsior

Ingresso libero sino ad esaurimento posti

DOMENICA 9 LUGLIO
 ore 16:30 DC LEGUE OF SUPER PETS di Jared Stern - 106'
 ore 18:30 LE OTTO MONTAGNE di Felix Van Groeningen e Charlotte Vandermeersch - 140'
 ore 21:00 WHITNEY: UNA VOCE DIVENTATA LEGGENDA di Kasi Lemmons - 146'
 ore 23:30 MINDCAGE MENTE CRIMINALE di Mauro Borrelli - 96'

LUNEDÌ 10 LUGLIO
 ore 16:45 SAINT OMER di Alice Diop - 123'
 ore 19:00 SPIDER-MAN ACROSS THE SPIDER-VERSE di J. Dos Santos, Kemp Powers e J.K. Thompson - 140'
 ore 21:30 AMLETO E' MIO FRATELLO di Francesco Giuffrè - 88'
 ore 23:15 MINDEMIC di Giovanni Basso - 83'

MARTEDÌ 11 LUGLIO
 ore 16:30 GLI SPIRITI DELL'ISOLA di Martin McDonagh - 114'

ore 18:30 SHAZAM! FURIA DEGLI DEI di David F. Sandberg - 130'
 ore 21:00 THE LINE di Ethan Berger - 100'
 ore 23:00 CHAMPIONS di Bobby Farrelly - 124'

MERCOLEDÌ 12 LUGLIO
 ore 16:30 LA BELLA STAGIONE di Marco Ponti - 95'
 ore 18:15 BLACK PANTHER: WAKANDA FOREVER di Ryan Coogler - 161'
 ore 21:15 ON POINT di Chistian Schifano - 8'
 A seguire INLAND di Fridtjof Ryder - 82'
 ore 23:00 EMPIRE OF LIGHT di Sam Mendes - 119'

GIOVEDÌ 13 LUGLIO
 ore 16:45 IL COLIBRI di Francesca Archibugi - 126'
 ore 19:00 THE FLASH di Andy Muschietti - 144'
 ore 21:30 THE BRICKLAYER di Renny Harlin
 ore IL PRIMO GIORNO DELLA MIA VITA di Paolo Genovese - 128'

VENERDÌ 14 LUGLIO
 ore 16:45 LUCIANO LIGABUE - 30 ANNI IN UN GIORNO di Marco Salom - 118'
 ore 19:00 THE MENU di Mark Mylod - 107'
 ore 21:00 BANK OF DAVE di Chris Foggin - 105'
 ore 23:00 IN THE FIRE di Conor Allyn - 86'

SABATO 15 LUGLIO
 ore 16:45 ARMAGEDDON TIME - IL TEMPO DELL'APOCALISSE di James Gray - 114'
 ore 19:00 ROMANTICHE di Pilar Fogliati - 108'
 ore 21:00 LA SIRENETTA - di Rob Marshall 120'
 ore 23:15 COCAINE BEAR di Elizabeth Banks - 95'

DOMENICA 16 LUGLIO
 ore 17:30 AVATAR LA VIA DELL'ACQUA di James Cameron - 190'
 ore 21:00 TRE UOMINI E UN FANTASMA di I Ditelo Voi - 90'
 ore 22:45 A MIA IMMAGINE di Giuseppe Buccì - 12'
 A seguire L'ESORCISTA DEL PAPA di Julius Avery - 143'

Programma Film Lacco Ameno Piazza Santa Restituta

Ingresso libero sino ad esaurimento posti

DOMENICA 9 LUGLIO
 ore 22.00 DANTE di Pupi Avati - 94'

LUNEDÌ 10 LUGLIO
 ore 21.30 IL GRANDE GIORNO di Massimo Venier - 90'

MARTEDÌ 11 LUGLIO
 ore 21.30 omaggio a TROISI: LAGGIÙ QUALCUNO MI AMA di Mario Martone - 128'

MERCOLEDÌ 12 LUGLIO
 ore 21.30 TELL IT LIKE A WOMAN di Maria Sole Tognazzi, Lucia Puenzo, Catherine Hardwicke, Leena Yadav, Mipo Oh, Taraji P. Henson, Lucia Bulgheroni, Silvia Carobbio - 112'

VENERDÌ 14 LUGLIO
 ore 21.30 O' PANARO di Giuseppe Iacono - 75'

SABATO 15 LUGLIO
 ore 21.30 ZEFFIRELLI, CONFORMISTA RIBELLE di Anselma Dell'Olio - 120'

DOMENICA 16 LUGLIO
 ore 21.30 VICINI DI CASA di Paolo Costella 83'

Programma Film Casamicciola Terme Piazza Marina

Ingresso libero sino ad esaurimento posti

DOMENICA 9 LUGLIO
 ore 21.30 DANTE di Pupi Avati - 94'

LUNEDÌ 10 LUGLIO
 ore 21.30 AL CAPOLINEA di Michele Schiano - 12'
 A seguire O' PANARO di Giuseppe Iacono - 73'

MARTEDÌ 11 LUGLIO
 ore 21.30 MARGINI di Niccolò Falsetti - 91'

MERCOLEDÌ 12 LUGLIO
 ore 21.30 SOLDATO SOTTO LA LUNA di Massimo Paolucci - 100'

GIOVEDÌ 13 LUGLIO
 ore 21.30 TIC TOC di Davide Scovazzo - 90'

VENERDÌ 14 LUGLIO
 ore 21.30 LA PRIMAVERA DELLA MIA VITA di Zavvo Nicolosi - 95'

SABATO 15 LUGLIO
 ore 21.30 ASTÉRIX & OBÉLIX - IL REGNO DI MEZZO di Guillaume Canet - 111'

DOMENICA 16 LUGLIO
 ore 21.30 CHIARA di Susanna Nicchiarelli 106'

Inquadra il rispettivo QR code per la programmazione online sulle piattaforme my movies ed eventive



Il programma è soggetto a variazioni. Aggiornamenti in tempo reale sul sito www.ischiaglobal.com. Per eventuali informazioni: info@ischiaglobal.com



empowering people and communities

The **Andrea Bocelli Foundation** was created to bring education, medical treatments, water and hope, to promote talents and build opportunities. The Foundation works with two programs: the program **"BREAK THE BARRIERS"**, that aims to support the weaker sections of the population in Italy and in the developing countries, in Haiti in particular, and the program **"CHALLENGES"**, that aspires to find innovative solutions to help people to cope with and overcome the limits imposed by their disability.

La **Fondazione Andrea Bocelli** nasce per portare ad intere comunità educazione, cure, acqua e speranza, per promuovere talenti e costruire opportunità. La Fondazione lavora con due programmi di intervento: il programma **"BREAK THE BARRIERS"**, dedicato al sostegno delle fasce più deboli della popolazione in Italia e nei Paesi in via di sviluppo, in particolare Haiti, e il programma **"CHALLENGES"**, che ha lo scopo di trovare soluzioni innovative, che aiutino le persone ad affrontare e superare i limiti posti dalla loro disabilità.

CHOOSE HOW TO DONATE / SCEGLI COME DONARE

• Credit Card / Carta di credito



Use QR code for on-line donation or go to the page: donate.andreabocellifoundation.org



Usa il QR code per donare on-line o vai alla pagina: dona.andreabocellifoundation.org

• Bank transfer / Bonifico bancario

USD DONATION

BENEFICIARY ACCOUNT NAME:
 Fondazione Andrea Bocelli
BENEFICIARY ACCOUNT NUMBER:
 IT05B0523271030CV1001669001
BENEFICIARY'S BANK:
 Banca Popolare di Lajatico - Agenzia di Lajatico, via Guelfi 2 - Lajatico (PI) Italy
BIC CODE: BLJAIT3L

EURO DONATION

BENEFICIARY ACCOUNT NAME:
 Fondazione Andrea Bocelli
BENEFICIARY ACCOUNT NUMBER:
 IT53K0523271030000010016699
BENEFICIARY'S BANK:
 Banca Popolare di Lajatico - Agenzia di Lajatico, via Guelfi 2 - Lajatico (PI) Italy
BIC CODE: BLJAIT3L

MAKE A DIFFERENCE NOW

Join ABF community / Unisciti alla comunità ABF

Via de' Martelli, 5 - 50129 Firenze (FI)
 T. +39 055.295475
info@andreabocellifoundation.org
www.andreabocellifoundation.org



OCCHIO AL FUTURO

"ENE A", SECONDA REGIA PER PIETRO CASTELLITTO



Sarà Benedetta Porcaroli la protagonista femminile dell'opera seconda di Pietro Castellitto che si chiamerà "Enea". La pellicola è stata girata negli ultimi mesi e segna il ritorno dietro la macchina da presa per il giovane attore e filmmaker romano dopo l'esordio fortunato con "I predatori", Premio Orizzonti per la migliore sceneggiatura a Venezia 77.

"UN ALTRO FERRAGOSTO" PER PAOLO VIRZI



Dopo 27 anni dal cult "Ferie d'agosto" ritornano a Ventotene le famiglie Molino e Mazzalupi per uno scontro sociale e culturale aggiornato ai giorni nostri. Dietro la macchina da presa uno dei registi più amati dal pubblico italiano, Paolo Virzi. Nel cast, conferme (Ferilli, Orlando, Morante), ma anche novità (De Sica, Carpenzano, Fanelli, Ferraioli Ravel).

DEBUTTO ALLA REGIA PER PAOLA CORTELLESI



Si chiamerà "C'è ancora domani" il film che segna il debutto dietro la macchina da presa di una delle attrici più amate del cinema italiano: Paola Cortellesi. Con lei anche Valerio Mastandrea, Emanuela Fanelli, Vinicio Marchioni e Giorgio Colangeli.

"L'ORDINE DEL TEMPO" PER LILIANA CAVANI



E se scopriremo che il mondo potrebbe finire nel giro di poche ore? È quello che accade una sera a un gruppo di amici di vecchia data che, come ogni anno, si ritrova in una villa sul mare per festeggiare un compleanno. È tratto dall'omonimo romanzo dello scienziato italiano Carlo Rovelli il prossimo film di Liliana Cavani. Nel cast, tra gli altri, Alessandro Cassman, Claudia Gerini, Edoardo Leo, Ksenia Rappoport e Angela Molina.

"IO CAPITANO", IL RITORNO DI MATTEO GARRONE



Sarà una fiaba omerica che racconta il viaggio avventuroso di due giovani, Seydou e Moussa, il prossimo film di Matteo Garrone presto in uscita. Un' Odissea contemporanea attraverso le insidie del deserto, i pericoli del mare e le ambiguità dell'essere umano per raggiungere l'agognata Europa.

"IL COMANDANTE" DI EDOARDO DE ANGELIS



Un'incredibile storia vera su un uomo che alla guerra preferisce l'umanità, a qualsiasi costo. Al centro del prossimo film di Edoardo De Angelis, la vicenda del sommergibile militare Cappellini, comandato da Salvatore Todaro. A incarnare l'eroe di guerra il volto e il talento di Pierfrancesco Favino.

SAVERIO COSTANZO DIRIGE "FINALMENTE L'ALBA"



In una lunga e intensa notte negli studi di Cinecittà un'aspirante giovanissima attrice vive ore memorabili che segneranno il suo passaggio all'età adulta. Un film dedicato al mondo dello show business, all'ambizione e alla vanità; un giallo con elementi hitchcockiani che segna il ritorno dietro la macchina da presa di Saverio Costanzo. Nel cast Rebecca Antonaci, Lily James e Willem Dafoe.

"ADAGIO", SOLLIMA CHIUDE TRILOGIA SU ROMA



Una storia crepuscolare di vendetta e redenzione per chiudere la sua trilogia su Roma dopo "Romanzo criminale" e "Suburra". Stefano Sollima è tornato a girare in Italia dopo una fortunata parentesi americana e sul set ritrova Pierfrancesco Favino, Toni Servillo, Valerio Mastandrea e Adriano Giannini.

OVUNQUE
PER
CHIUNQUE

Un'Italia
che aiuta



La rinascita di CASAMICCIOLA TERME

TERRA DI ACCOGLIENZA, ARTE E AMICIZIA

Sole, mare, natura e sorgenti termali conosciute in tutto il mondo. Casamicciola Terme è la più antica località turistica dell'isola d'Ischia. La sua fama come rinomata stazione di benessere e soggiorno risale addirittura al '600, quando è già meta prediletta di artisti, letterati e nobiltà europea. È qui che nasce il termalismo, pratica di cura e wellness che, contando su una qualità delle sorgenti con pochi eguali al mondo, diventa l'asset che muoverà l'intera economia isolana, insieme a una natura rigogliosa, a una fiorente industria della ceramica e a uno spiccato senso di ospitalità dei suoi cittadini.

Casamicciola ha vissuto di recenti stagioni difficili legate alla fragilità e alla complessità del suo territorio, ma oggi è pronta a ripartire confermandosi destinazione privilegiata del turismo internazionale e cittadina all'avanguardia che, negli anni, ha saputo aggiungere ai suoi storici punti di forza, anche la vocazione strategica di un diportismo nautico, attorno cui far ruotare una parte significativa dell'indotto turistico.

Tanti sono gli ospiti famosi che hanno legato il loro nome a quello di Casamicciola. Da Alphonse De Lamartine, poeta e politico francese, a Henrik Ibsen, l'autore nordico che ne amò i meravigliosi paesaggi lasciandosi ispirare per il suo capolavoro "Peer Gynt". Su questa terra, dove soggiornò a lungo Ibsen apre una parentesi di clemenza nel suo pessimismo totale e si al calore non soltanto del sole, ma degli affetti mediterranei. Giuseppe Garibaldi venne a curarsi nelle acque prodigiose i malanni alla gamba; Pier Paolo Pasolini, quasi un secolo dopo, scrive da una stanza dell'albergo 'Savoia' a Casamicciola: "Sono felice. Era tanto che non potevo dirlo: e cos'è che mi dà questo intimo, preciso senso di gioia, di leggerezza? Niente. O quasi. Un silenzio meraviglioso è intorno a me: la camera del mio albergo, in cui mi trovo da cinque minuti, dà su un grosso monte, verde verde. Il rumore della pioggia si mescola con delle voci lontane, fitte, incalcolabili. Il senso di pace, di avventura che mi dà l'essere in questo albergo nell'interno di Ischia, è una di quelle cose che ormai la vita dà così raramente".

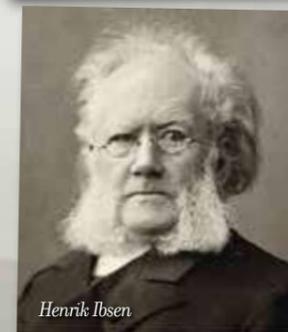
Anche il mondo del cinema vi è approdato: qui l'editore e produttore Angelo Rizzoli acquistò e ristrutturò l'Hotel Manzi, uno degli alberghi più antichi e prestigiosi dell'isola. Qui hanno girato Leonardo Pieraccioni e Gabriele Muccino. Ischia Global Festival non poteva che raccogliere questa sfida e ripensando al futuro di Casamicciola con nuovi spunti positivi per il rilancio dell'imprenditoria come del cineturismo, delle risorse naturali come dell'artigianato e del commercio locale di fronte a tutti gli operatori dell'informazione mondiale.



Giosi Ferrandino,
sindaco di Casamicciola



Renato Zero a
Piazza Marina



Henrik Ibsen



Pier Paolo Pasolini



Sul set di "A casa tutti bene" di Gabriele Muccino



Croce Rossa Italiana



cri.it

ISCHIA FILM & MUSIC
GLOBAL FEST

riflessi.it



TAVOLO ATLANTIS - SEDIE SVEVA - LAMPADA LED LOOP - LIBRERIA FREEWALL



RIFLESSI È SPONSOR DI
ISCHIA GLOBAL FEST
Luglio 9 - 16 2023

RIFLESSI
DESIGNED AND MADE IN ITALY

RIFLESSI STORE MILANO | BERGAMO | BRESCIA | ROMA | PESCARA | TORINO | NAPOLI | BARI | REGGIO CALABRIA | PALERMO



REGIONE CAMPANIA

campania
> artecard



Scopri la Campania con Artec card

il pass musei
+ trasporti

Enjoy Campania with Artec card

*the pass museums
+ transport*



Hai già partecipato
al test per scoprire qual
è il pass più adatto a te?
Find the best pass for you!



Info

Per info e acquisto biglietti
For info and purchase tickets

campaniartecard.it

